



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE ARTIGIANE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi per il 2012



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE ARTIGIANE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
per il 2012

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2012 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Simona Leonardi, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico, Paola Zito.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almayva Contact S.p.A. di Roma.

© 2012 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2012

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2012".

INDICE GENERALE

Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

1. La situazione del mercato del lavoro nel 2012	Pag. 9
2. Cenni sulla struttura economica e imprenditoriale del comparto artigiano	» 10
3. La domanda di lavoro prevista nel 2012 nelle imprese artigiane	» 13
3.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti.	» 13
3.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste	» 17
3.3 Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali.	» 23
3.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata	» 27
3.5 La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2011	» 29
3.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione.	» 29
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	» 33
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior". . .	» 171
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	» 175
Allegato 1 - Glossario	» 179



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

1. La situazione del mercato del lavoro nel 2012

Dopo un breve periodo di miglioramento, che ha contraddistinto la prima parte del 2011, le condizioni del mercato del lavoro in Italia sono tornate a peggiorare. Secondo tutte le previsioni, la nuova fase recessiva iniziata nella seconda metà dell'anno scorso sembra destinata a prolungarsi almeno per l'intero 2012, con un calo del PIL che le varie stime collocano attorno al -2,5%.

Questo nuovo ciclo recessivo sta coinvolgendo quasi tutte le economie avanzate, e in modo particolare quelle europee, dato che molte di esse sono tenute al rispetto di politiche di rigore finalizzate a contenere la crescita dei disavanzi del settore pubblico e a ripristinare la fiducia sui mercati finanziari.

Nel periodo più recente sta emergendo anche l'obiettivo, da parte dei governi nazionali, di riuscire ad affiancare alle misure di risanamento delle finanze pubbliche interventi di rilancio della crescita, ben sapendo tuttavia che i margini potrebbero rivelarsi ristretti, sia per la necessità di contenere la spesa pubblica non potendo certo contraddire il suo contenimento che per la stretta sorveglianza da parte dei mercati finanziari. Il forte rallentamento dello sviluppo economico sta determinando anche un indebolimento della dinamica del commercio internazionale, penalizzando paesi come l'Italia dove le esportazioni avevano contribuito a contenere gli effetti della contrazione della domanda interna.

La riduzione dell'attività produttiva e il peggioramento del clima di opinione delle imprese fanno quindi intravedere, per il mercato del lavoro italiano, un anno molto difficile.

Le prime conseguenze in campo lavorativo della nuova fase recessiva hanno cominciato a manifestarsi dalla seconda metà del 2011, quando, dopo un semestre di miglioramenti, l'occupazione ha rallentato il proprio tasso di crescita portandosi poi a variazioni negative nei primi mesi del 2012, con l'effetto di un immediato aumento della disoccupazione.

Nel secondo trimestre 2012, a livello nazionale, il tasso di disoccupazione ha infatti raggiunto il 10,5%, in crescita di 2,7 punti percentuali rispetto a un anno prima; l'indicatore passa dal 6,9% del secondo trimestre 2011 al 9,8% per gli uomini e dal 9 all'11,4% per le donne. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni sale dal 27,4% del secondo trimestre 2011 al 33,9%, con un picco del 48% per le giovani donne del Mezzogiorno. E' stato perciò sui giovani da 15 a 24 anni che la situazione problematica del mercato del lavoro si è fatta sentire in modo più accentuato. In questa fascia di età, uno su tre – tra coloro che sono attivi (occupati o in cerca di occupazione) – non trova lavoro.

Un'altra conseguenza della contrazione dell'attività produttiva è rappresentata dalla ripresa del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e quindi della crescente entità dello stock di personale in eccedenza, stimato traducendo il monte-ore degli interventi di Cassa Integrazione in «occupati equivalenti a tempo pieno». Dato che questi lavoratori in eccedenza hanno una sorta di «diritto di prelazione» al reinserimento lavorativo, appena le condizioni economiche lo consentiranno verosimilmente saranno i primi a rientrare a pieno ritmo nei processi produttivi; rappresentando nel contempo, tuttavia, un indubbio fattore di freno alla ripresa della domanda di lavoro in termini di creazione di nuova occupazione.

Fino a questo momento la ripresa del ricorso alla CIG è stata determinata soprattutto dagli interventi «ordinari», finalizzati a tamponare gli effetti di crisi congiunturali e quindi di breve durata. La prospettiva

di una recessione che si prolungherà per tutto il 2012, porterà probabilmente all'aumento anche degli interventi "straordinari" e "in deroga", e quindi al manifestarsi di vere e proprie crisi strutturali, con poche prospettive di rientro in azienda dei lavoratori coinvolti. Nonostante la crisi che lo attraversa, l'artigianato conferma una minore propensione ad utilizzare lo strumento della cassa integrazione ordinaria, mentre permane la necessità di poter disporre di ammortizzatori efficaci e propri del settore come quelli gestiti attraverso il modello degli enti bilaterali.

2. Cenni sulla struttura economica e imprenditoriale del comparto artigiano

Nella media del 2009¹, il comparto artigiano² contava circa 443mila imprese con personale alle dipendenze, pari al 29% di tutte le imprese italiane extra-agricole con dipendenti. Tale quota risulta più elevata nelle costruzioni (63%) e nell'industria in senso stretto (52%), mentre nei servizi si riduce al 15%.

Dal punto di vista dimensionale, il settore artigiano è composto chiaramente in larga maggioranza da piccole e piccolissime imprese (fino a 9 dipendenti), ma comprende al suo interno oltre 29mila imprese che hanno da 10 a 49 dipendenti, le quali detengono circa il 26% del totale dei dipendenti impiegati in questo settore.

Sotto l'aspetto occupazionale, si stima, sulla base delle indicazioni provenienti dall'indagine Excelsior, che nel comparto artigiano siano impiegati a fine 2011 circa 1 milione e 429mila dipendenti, di cui la quota più rilevante si concentra nell'industria in senso stretto (il cosiddetto "artigianato di produzione"). Tale stock corrisponde a una quota di rilievo (12,5%) sul totale dell'occupazione dipendente a livello nazionale, escludendo l'agricoltura e il settore pubblico. La quota di dipendenti afferenti all'artigianato risulta decisamente più elevata nelle costruzioni, dove questi rappresentano il 40% del totale del settore; è invece del 17% nell'industria in senso stretto e appena del 6% nei servizi.

Come appena accennato, l'artigianato è composto in prevalenza da attività industriali: l'industria in senso stretto concentra, infatti, circa il 43% del totale dei dipendenti impiegati nelle imprese artigiane. All'interno del settore industriale artigiano³ si delinea un mix abbastanza equilibrato, pur con una certa prevalenza del comparto metalmeccanico. Anche l'edilizia e i servizi presentano comunque quote molto significative e pari al 29 e al 28% rispettivamente.

Nel periodo 2007-2011, il numero complessivo di imprese artigiane attive, con o senza dipendenti – sulla base dei dati Movimprese – si è ridotto di 33mila unità (-2,2%), a fronte di una variazione positiva per il complesso delle imprese attive "non artigiane" pari al 3,6%.

Questo differenziale è probabilmente il riflesso della maggiore debolezza strutturale delle imprese artigiane (si pensi soltanto alle difficoltà di accesso al credito, certamente più rilevanti nelle piccole realtà produttive). A questa si aggiungono poi le problematiche connesse ai fabbisogni professionali richiesti dalle imprese artigiane, in primo luogo la difficoltà di reperimento, costantemente più elevata di alcuni punti rispetto al resto del sistema imprenditoriale.

1 Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato". L'archivio "RI-REA integrato" deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria) e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA. Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l'occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior.

2 Ai fini del Registro delle Imprese, l'**impresa artigiana** si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal codice civile, che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa. Le imprese che risultino iscritte negli Albi Provinciali previsti dalla legge sono, per definizione, artigiane - anche se possono adottare diverse forme giuridiche, accanto a quella più frequente di impresa individuale (ad esempio, quella abbastanza frequente di società in nome collettivo) - e, in base alla legge istitutiva del Registro delle Imprese, vengono registrate nell'apposita Sezione speciale.

3 Per agevolare i confronti, si è scelto di presentare i dati Registro Imprese-REA secondo la medesima struttura settoriale di esposizione dei dati Excelsior nell'allegato statistico di cui questa nota rappresenta un breve commento.



La struttura dell'occupazione dipendente al 2011 nelle imprese attive, artigiane e totali, all'anno 2009 (stime*)

	Dipendenti al 31.12.2011**		
	Totale imprese	Artigianato	Quota % dipendenti artigiano
TOTALE	11.448.300	1.428.600	12,5
INDUSTRIA	4.801.900	1.032.200	21,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.517.400</i>	<i>610.100</i>	<i>17,3</i>
Estrazione di minerali	43.400	2.700	6,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	295.900	71.500	24,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	438.200	116.100	26,5
Industrie del legno e del mobile	228.600	68.300	29,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	143.500	26.500	18,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	191.800	3.700	1,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	165.400	15.800	9,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	184.000	28.800	15,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	682.300	155.600	22,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	645.300	39.000	6,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	349.300	33.900	9,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	93.100	31.100	33,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	56.500	17.300	30,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240.200</i>	<i>6.800</i>	<i>2,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1.044.300</i>	<i>415.300</i>	<i>39,8</i>
SERVIZI	6.646.400	396.400	6,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione veicoli	1.873.500	102.200	5,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	789.000	53.900	6,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	928.500	70.600	7,6
Servizi alle imprese	1.988.000	70.700	3,6
Servizi alle persone	1.067.400	99.000	9,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	3.833.700	415.000	10,8
Nord Est	2.804.200	396.500	14,1
Centro	2.354.400	292.100	12,4
Sud e Isole	2.456.000	325.100	13,2
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	3.229.200	1.055.300	32,7
10 dipendenti e oltre	8.219.000	373.400	4,5

*Stime ottenute dai valori dichiarati dalle imprese in sede d'indagine Excelsior.

**Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

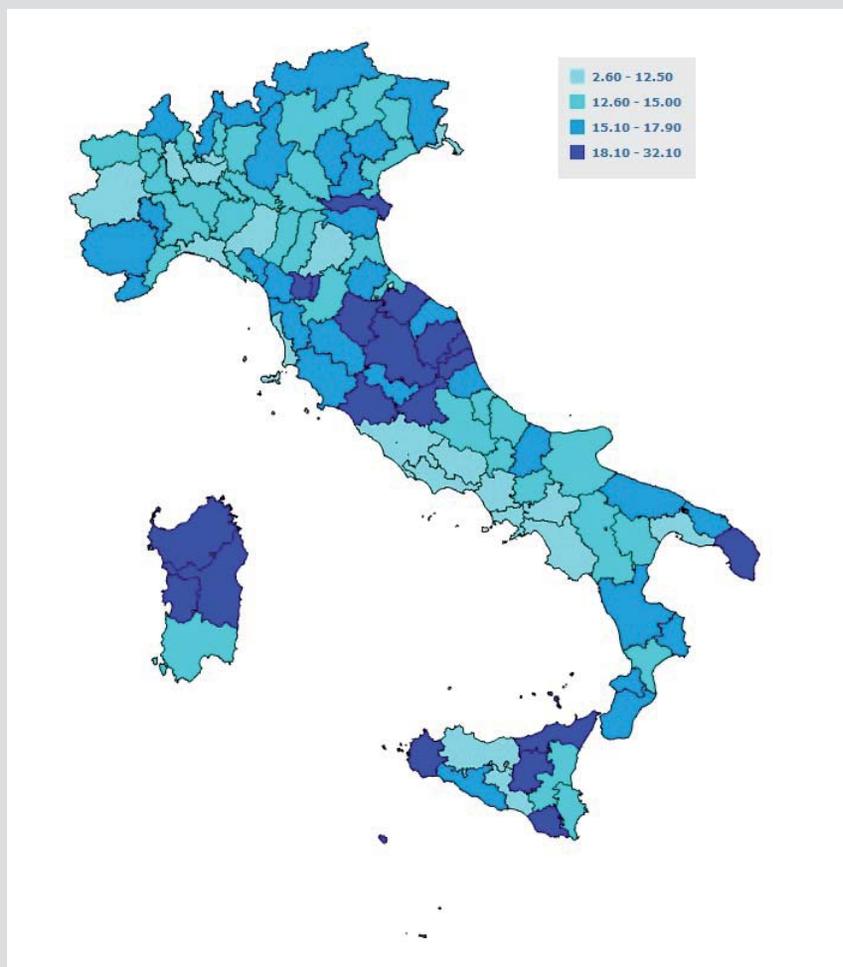
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Sotto l'aspetto dell'**articolazione territoriale**, la cartina successiva evidenzia come la quota di occupazione artigiana sul totale degli occupati dipendenti (con specifico riferimento al settore extra-agricolo) a fine 2011 rivesta un ruolo più rilevante nell'Italia centrale (con parziale esclusione del Lazio), in Sardegna, nonché in diverse province della Sicilia.

La provincia con la quota più elevata di occupazione dipendente nel comparto artigiano è Fermo (32%), seguita da Nuoro, Macerata, Ragusa, Prato, Oristano, Arezzo e Enna. All'opposto, le aree "meno artigiane" sono Milano, Roma, Monza e Napoli.

Quota percentuale di dipendenti nell'artigianato sul totale dei dipendenti al 31 dicembre 2011, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

In termini di dimensione "assoluta" del comparto artigiano, rapportando cioè l'occupazione presente sul territorio alla popolazione residente (dipendenti in imprese artigiane per 1.000 abitanti) emergono, con più di 40 dipendenti per migliaio di abitanti, tre aree marchigiane (Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino), due toscane (Prato e Arezzo), tre aree venete (Vicenza, Treviso, Padova), nonché le province di Bolzano, Forlì-Cesena e Brescia. Viceversa, tra le province con la minore presenza di dipendenti artigiani rispetto alla popolazione si trova la provincia di Roma, insieme a Caserta, Napoli e Monza.



3. La domanda di lavoro prevista nel 2012 nelle imprese artigiane

I dati raccolti attraverso il Sistema informativo Excelsior⁴ su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati extra-agricoli evidenziano nel 2012 una netta riduzione delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e dei servizi.

Secondo i dati Excelsior, quest'anno nel complesso del Paese i dipendenti nell'industria e nei servizi diminuiranno di oltre 130mila unità (-1,1%), quarto saldo negativo consecutivo.

Il saldo ancora più negativo tra entrate e uscite previste che si registra tra le imprese artigiane (-2,2%) sembra segnalare che le difficoltà del contesto economico generale continuano a colpire pesantemente questo importante segmento del sistema produttivo nazionale. Il saldo previsto nelle imprese artigiane è costantemente peggiore rispetto al valore medio nazionale riferito al complesso delle imprese industriali e dei servizi. Nel biennio 2009-2010 il saldo occupazionale (in termini di dipendenti) del comparto si è attestato attorno al -3% annuo, per ridursi poi al -1,5% lo scorso anno, fino al nuovo attuale peggioramento di oltre il -2% previsto per il 2012.

Nell'analisi che segue, dopo avere osservato i principali risultati dell'indagine relativa alle imprese artigiane, si esamineranno le caratteristiche più importanti delle assunzioni previste per il 2012 (figure professionali e livelli di istruzione richiesti, esperienza richiesta, difficoltà di reperimento, ecc.), soprattutto con riferimento a quelle "non stagionali", cercando di coglierne l'evoluzione durante questi anni di crisi.

3.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha evidenziato, per il 2012, una percentuale di imprese disponibili ad assumere che non supera il 14% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente da parte del settore privato non agricolo che, a livello nazionale, si attesta a poco più di 631mila unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 407mila unità.

Considerando i principali risultati dell'indagine con riferimento alle sole imprese artigiane, si rileva che solo l'11% delle stesse prevedono di effettuare assunzioni, una quota ancora inferiore rispetto alla corrispondente media nazionale di tutte le imprese e in netta diminuzione rispetto al 20% del 2011. Questo differenziale negativo risente del fatto che, come si è visto in precedenza, le imprese artigiane sono in larga maggioranza costituite da realtà aziendali con meno di 10 dipendenti, che presentano una propensione ad assumere molto contenuta e che si è ulteriormente assottigliata con la crisi.

Si può tuttavia rilevare che le imprese con fatturato in aumento e quelle innovatrici (cioè quelle che hanno dichiarato di avere realizzato innovazioni di prodotto/servizio nel corso del 2011) presentano una propensione ad assumere più elevata. Infatti la quota di imprese artigiane che assumono tra quelle con aumento del fatturato nel 2011 raggiunge il 16% (a fronte del 9% circa delle altre), mentre tra quelle che hanno effettuato innovazioni arriva al 15% (contro il 10% di chi non ha innovato).

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** e i relativi tassi, nelle imprese artigiane nel 2012 si prevedono 83.360 assunzioni (stagionali compresi) a fronte di 115.070 uscite, per un saldo che risulta quindi negativo per 31.700 unità e a cui corrisponde un tasso di variazione previsto, come anticipato, del -2,2%. A livello settoriale si nota tuttavia una certa differenziazione, con comparti che presentano un saldo atteso sempre negativo ma contenuto entro il mezzo punto percentuale (ad esempio l'elettronica-strumentazione di precisione e la chimica), e altri che invece arrivano a superare il -3% (costruzioni, turismo e trasporti).

⁴ Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione, ecc.).



I risultati dell'indagine Excelsior 2012 sulla domanda di lavoro da parte delle imprese artigiane

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	83.360	115.070	-31.710	5,8	8,1	-2,2
INDUSTRIA	50.630	74.800	-24.170	4,9	7,2	-2,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.280</i>	<i>31.240</i>	<i>-8.960</i>	<i>3,7</i>	<i>5,1</i>	<i>-1,5</i>
<i>Public utilities</i>	<i>300</i>	<i>340</i>	<i>-40</i>	<i>4,4</i>	<i>5,0</i>	<i>-0,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>28.050</i>	<i>43.220</i>	<i>-15.170</i>	<i>6,8</i>	<i>10,4</i>	<i>-3,7</i>
SERVIZI	32.720	40.260	-7.540	8,3	10,2	-1,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	71.880	97.920	-26.040	6,8	9,3	-2,5
10 dipendenti e oltre	11.470	17.140	-5.670	3,1	4,6	-1,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati esposti sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Le dinamiche sono poi differenziate dal punto di vista delle classi dimensionali, dove le imprese fino a 9 dipendenti prevedono un saldo negativo di 2,5 punti percentuali. Il saldo si attesta invece a -1,5 punti dai 10 dipendenti e oltre, confermando anche nel segmento artigiano la maggiore capacità di reggere la crisi da parte delle aziende più grandi, come accade tra le imprese “non artigiane”.

Si può inoltre notare che il saldo relativo alle imprese artigiane con meno di 10 dipendenti risulta nettamente peggiore rispetto a quello evidenziato dalle imprese “non artigiane” della stessa classe dimensionale, pari al -1,6%. Lo stesso avviene per quasi tutti i settori, con alcune eccezioni (tessile-abbigliamento, chimica, elettronica-strumentazione di precisione, lavori di impianto tecnico e public utilities).

In termini assoluti, le 83.360 assunzioni previste nel 2012 nell'artigianato si concentrano prevalentemente nelle costruzioni (28.050 unità, pari al 34% del totale). L'industria in senso stretto dovrebbe inserire 22.280 unità (27%), di cui 5.650 nel comparto metalmeccanico, 5.170 nell'alimentare e 4.060 nel tessile-abbigliamento. Le restanti 32.720 assunzioni (39% del totale) sono destinate ai servizi, soprattutto nel turismo-ristorazione (12.320 unità) e nei servizi alle persone (9.570).

Dal punto di vista territoriale i saldi attesi nel 2012 sono negativi in tutte le province senza alcuna eccezione, ma con un ampio range di valori, che vanno dal -0,1% di Bolzano e Como al -6,6% di Isernia.

Son 12 le province che presentano un saldo contenuto entro il punto percentuale. Tra queste emergono, oltre a Bolzano e Como, anche Rovigo (-0,2%), Lodi (-0,4%) e Gorizia (-0,5%). Un'altra ventina di province evidenziano saldi compresi tra il -1 e il -2%, mentre i valori maggiormente negativi (con saldi oltre il -5%) si riscontrano a Taranto, L'Aquila, Viterbo, Matera, Lecce, Foggia, Brindisi e Isernia.

In una visione di più ampio respiro, l'area maggiormente caratterizzata da saldi “meno negativi” è il Nord. I tassi di entrata risultano invece più elevati nel Mezzogiorno, a conferma di un maggiore turn-over tra entrate e uscite, con una netta prevalenza, tuttavia, di quest'ultime. Sul territorio si passa da valori massimi intorno al 14-15% (Potenza, Foggia, Avellino) a valori minimi uguali o inferiori al 3% (Biella, Firenze, Milano, Bergamo, Varese, Monza, Cremona e Lecco).



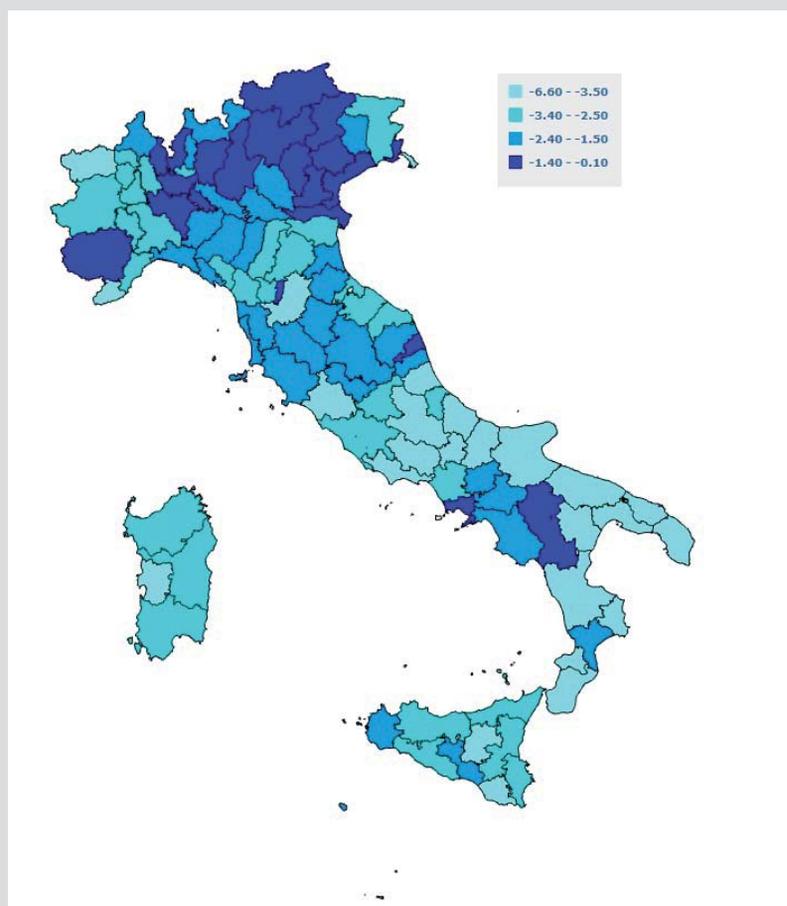
Tassi di entrata e saldi previsti nel 2012 nelle imprese artigiane e nel complesso delle imprese dell'industria e dei servizi

	Imprese artigiane		Imprese non artigiane		Totale imprese	
	Tassi entrata	Saldi %	Tassi entrata	Saldi %	Tassi entrata	Saldi %
TOTALE	5,8	-2,2	5,5	-1,0	5,5	-1,1
INDUSTRIA	4,9	-2,3	3,1	-1,3	3,5	-1,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3,7</i>	<i>-1,5</i>	<i>2,7</i>	<i>-1,0</i>	<i>2,9</i>	<i>-1,1</i>
Estrazione di minerali	2,2	-2,4	2,6	-1,4	2,5	-1,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7,2	-1,5	8,4	-0,6	8,1	-0,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,5	-1,8	2,5	-1,9	2,7	-1,9
Industrie del legno e del mobile	3,5	-2,4	1,9	-1,5	2,4	-1,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2,9	-2,0	2,2	-0,9	2,3	-1,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3,1	-0,4	2,4	-1,1	2,4	-1,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,5	-1,1	2,1	-0,9	2,2	-0,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,1	-2,4	1,7	-1,8	1,9	-1,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,9	-0,9	2,1	-0,8	2,3	-0,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3,0	-0,9	2,3	-0,5	2,4	-0,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,0	-0,5	2,2	-1,0	2,3	-0,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	3,9	-1,0	3,2	-1,2	3,5	-1,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	3,3	-2,2	2,0	-1,1	2,4	-1,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>4,4</i>	<i>-0,6</i>	<i>3,4</i>	<i>-0,7</i>	<i>3,4</i>	<i>-0,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>6,8</i>	<i>-3,7</i>	<i>4,7</i>	<i>-3,0</i>	<i>5,5</i>	<i>-3,3</i>
SERVIZI	8,3	-1,9	6,9	-0,8	7,0	-0,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione veicoli	3,7	-1,4	4,8	-0,6	4,8	-0,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	22,9	-3,2	20,9	-2,0	21,0	-2,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4,6	-3,1	3,7	-0,9	3,7	-1,1
Servizi alle imprese	5,5	-1,3	4,9	-0,5	4,9	-0,5
Servizi alle persone	9,7	-1,3	7,1	-0,6	7,3	-0,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	3,8	-1,7	4,3	-0,8	4,2	-0,9
Nord Est	5,0	-1,6	6,2	-0,7	6,1	-0,9
Centro	5,2	-2,6	5,3	-1,0	5,3	-1,2
Sud e Isole	10,1	-3,3	6,6	-1,5	7,1	-1,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	6,8	-2,5	7,9	-1,6	7,5	-1,9
10 dipendenti e oltre	3,1	-1,5	4,8	-0,8	4,7	-0,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

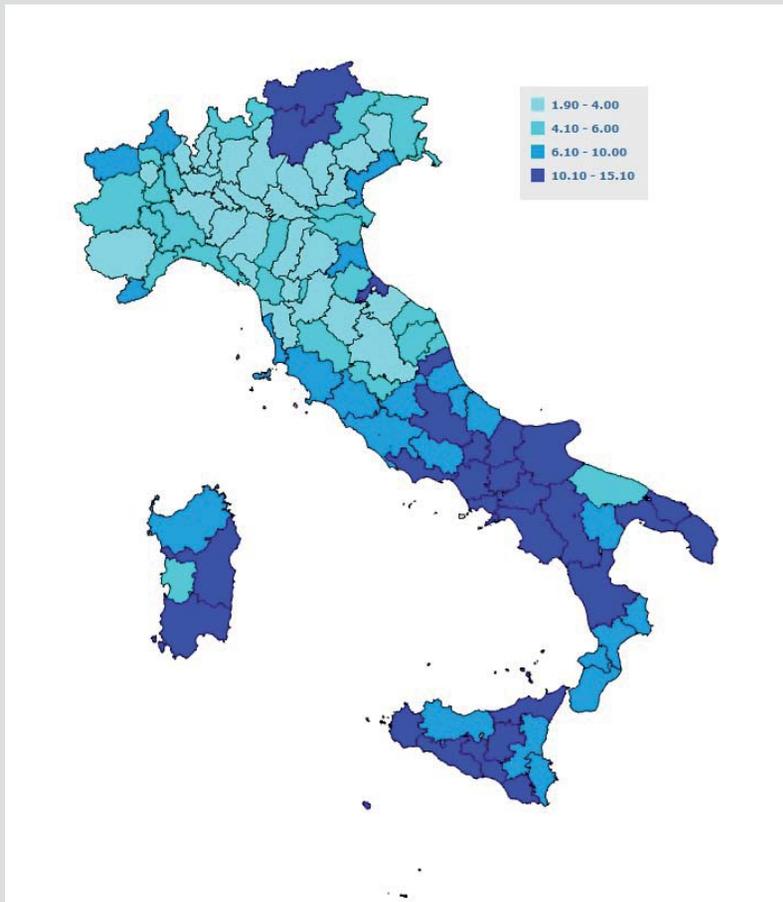


Imprese artigiane: saldi occupazionali previsti nel 2012, per provincia (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Imprese artigiane: tassi di entrata previsti nel 2012, per provincia (valori percentuali)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

3.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste

Su un totale di 83.360 assunzioni previste nelle imprese artigiane nel 2012, le assunzioni **non stagionali** ammontano a circa 58mila unità (70% del totale), con una flessione molto marcata rispetto al 2011 (-50%), mentre le circa 25mila restanti hanno carattere stagionale.

Considerando in primo luogo le tendenze delle principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali – riportate nel grafico successivo –, si evidenzia una certa riduzione delle difficoltà di reperimento, che si attestano nel 2012 al 22% del totale delle assunzioni previste, valore ancora abbastanza sostenuto e superiore di ben 6 punti alla *media nazionale*, intendendo con tale termine (anche nel seguito del rapporto) la media di tutte le imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. La lenta riduzione di questo indicatore, e soprattutto il crescente divario negativo rispetto al valore relativo alle realtà "non artigiane", ribadisce che questo è uno dei principali problemi che devono fronteggiare le imprese artigiane.



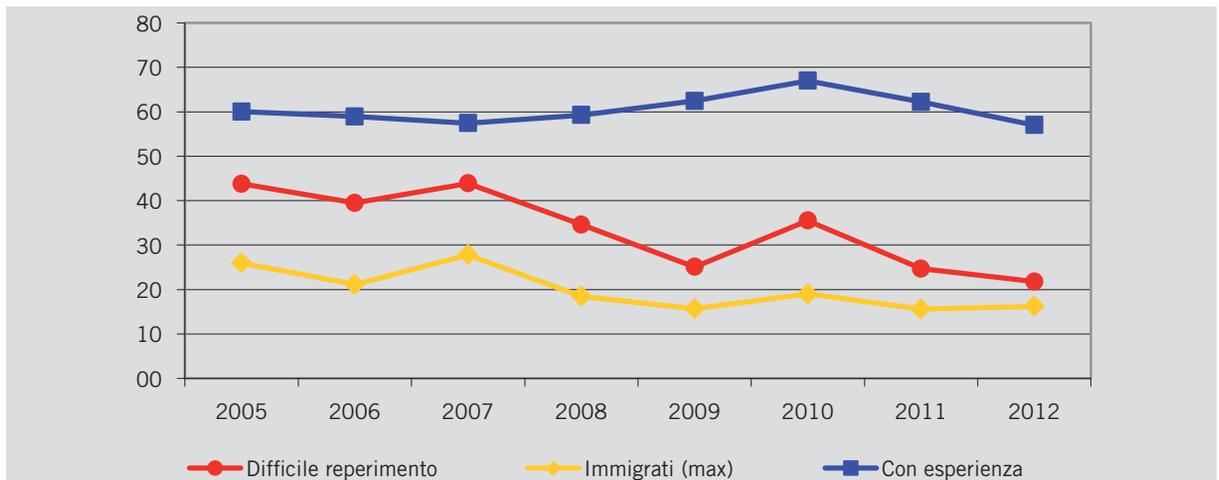
È paradossale che a fronte di una disoccupazione in forte crescita le imprese artigiane (ma non solo) non riescano a trovare figure operaie specializzate. Tra le cause di questo squilibrio qualitativo tra domanda e offerta si possono individuare la scarsa appetibilità del lavoro manuale nell'immaginario dei giovani, ma anche la non completa efficacia dell'istruzione professionale associata anche al non perfetto funzionamento dell'alternanza scuola-lavoro.

Nel comparto artigiano vi sono due settori che presentano difficoltà di reperimento nettamente superiori alla media (Tav. 23.1 dell'allegato statistico⁵): l'industria dei metalli, che rappresenta peraltro il principale settore industriale dell'artigianato, nel quale più di una figura su tre è indicata come difficile da reperire, e l'industria delle macchine elettriche, elettroniche e strumentazione di precisione (oltre una figura su quattro). Al contrario, altri settori mostrano difficoltà di reperimento piuttosto limitate (industria alimentare, turismo-ristorazione, trasporti, servizi alle imprese). Dal punto di vista territoriale, queste difficoltà risultano decisamente più marcate nell'Italia centrale e nel Nord Est, dove interessano rispettivamente un terzo e un quarto di tutte le figure di cui si prevede l'assunzione.

La successiva cartina aiuta a chiarire meglio l'incidenza di questo fenomeno sul territorio. La difficoltà di reperimento di personale nelle imprese artigiane appare nettamente più accentuata in diverse aree del Centro-Nord (e non solo dove le imprese artigiane sono maggiormente radicate), con punte nel Triveneto, in Umbria, nel Lazio. Addirittura, in 4 province la quota di assunzioni di difficile reperimento raggiunge livelli superiori al 40% del totale (Roma, Perugia, Terni e Bolzano), mentre in altre 16 province tale quota si attesta tra il 30 e il 39%. Viceversa, in 27 province questa caratteristica interessa non più del 15% delle assunzioni.

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane - Anni 2005-2012

(valori percentuali)

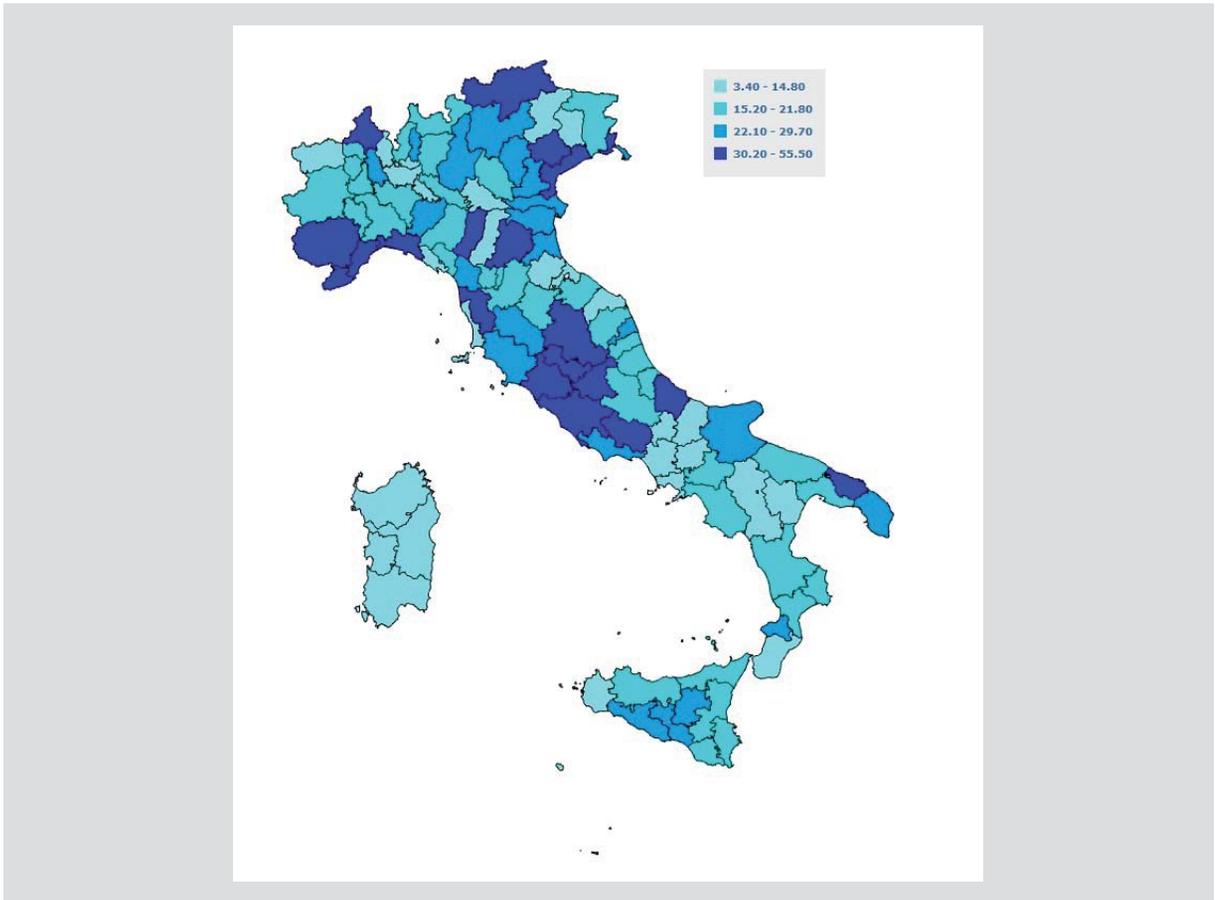


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2012

Nonostante la forte riduzione delle assunzioni programmate per quest'anno, non si riduce la quota – relativa ai valori massimi previsti – di assunzioni di **personale immigrato** sul totale delle assunzioni (Tav. 27 dell'allegato), mantenendosi attorno al 16% del totale. Tale incidenza resta inoltre leggermente superiore al complesso delle imprese, dove si attesta al 15%. È interessante rilevare, tuttavia, come emerga nel tempo una certa correlazione tra il fabbisogno di personale straniero e la difficoltà di reperimento, entrambi in riduzione dal 2008, salvo il lieve rimbalzo registrato nel 2010.

5 Si precisa che tutte le indicazioni alle tavole riportate nel testo si riferiscono alle tavole dell'allegato statistico.



Imprese artigiane: quote percentuali di assunzioni non stagionali previste nel 2012 di difficile reperimento, per provincia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Come negli anni precedenti, la previsione di un ricorso a manodopera immigrata risulta più estesa nei servizi alle imprese (settore nel quale sono compresi i servizi operativi), dove il 26% dei nuovi assunti potrebbero non essere italiani. Il ricorso a personale immigrato appare abbastanza rilevante anche nel turismo e ristorazione (20% del totale nei valori massimi) e nelle costruzioni (19%).

Come in passato, le ragioni per cui ci si orienta verso personale immigrato possono essere diverse. Nei servizi operativi ci si rivolge verso questi lavoratori soprattutto a causa dell'indisponibilità da parte di molti italiani a svolgere alcune professioni giudicate faticose e/o di basso profilo (quali facchini, addetti allo spostamento delle merci, addetti alle pulizie, ecc.), anche in contesti territoriali economicamente meno sviluppati. Tuttavia con il prolungarsi della crisi tale indisponibilità si sta allentando, sovrastata dalla necessità di trovare un primo impiego almeno temporaneo o di rientrare nel mondo del lavoro dopo avere perso una precedente occupazione.

Si riduce invece di altri 5 punti, tra il 2011 e il 2012, la richiesta di una precedente **esperienza lavorativa** specifica nella professione o nel settore (Tav. 20 dell'allegato), che passa dal 62 al 57% del totale. Questa è richiesta in misura largamente superiore alla media nel settore dei trasporti (dove tre quarti delle figure richieste dovranno possedere una precedente esperienza lavorativa) e in quello delle costruzioni (due terzi del totale).

Pur in diminuzione rispetto al 2011, la quota di assunzioni per le quali viene richiesta una precedente esperienza resta abbastanza elevata. Anche questa caratteristica, come la difficoltà di reperimento e la quota massima di personale immigrato, presenta un'incidenza maggiore nelle imprese artigiane rispetto al complesso delle imprese (57 contro 54%).



L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane - Anni 2007-2012

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Variaz. quota % 2007-12
Totale assunzioni previste*	162.550	158.280	93.410	97.710	115.540	58.340	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>							
Professioni specialistiche e tecniche	9,0	11,0	12,1	13,2	9,7	10,4	1,5
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	15,3	15,0	17,5	16,4	17,8	26,1	10,8
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	64,1	63,1	60,0	60,9	63,3	53,5	-10,5
Professioni non qualificate	11,7	10,9	10,4	9,5	9,3	9,9	-1,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa della differente classificazione, i valori 2007-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2012

Passando al tema delle professioni, già accennato a proposito delle difficoltà di reperimento, la tavola qui sopra riportata evidenzia l'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per grandi aggregazioni professionali⁶, da cui emerge una crescita rilevante della quota di professioni intermedie, cioè impiegati e professioni qualificate nel commercio e servizi, la quale, sul totale delle assunzioni, passa dal 15% nel 2007 al 26% nel 2012, guadagnando perciò circa 11 punti percentuali.

Le principali professioni qualificate richieste nel 2012 secondo le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale del gruppo)

	Valori assoluti*	Incidenze %
Professioni specialistiche e tecniche (high skill)	6.090	100,0
Contabili e professioni assimilate	1.530	25,1
Tecnici della vendita e della distribuzione	810	13,3
Tecnici esperti in applicazioni	410	6,8
Altre professioni	3.330	54,7
Impiegati e professioni commerciali e dei servizi (medium skill)	15.240	100,0
Addetti agli affari generali	2.620	17,2
Acconciatori	2.250	14,7
Commessi delle vendite al minuto	1.840	12,1
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.620	10,6
Addetti a funzioni di segreteria	1.420	9,3
Camerieri e professioni assimilate	1.310	8,6
Cuochi in alberghi e ristoranti	1.160	7,6
Altre professioni	3.020	19,8
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	31.230	100,0
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	5.070	16,2
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	3.600	11,5
Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.880	6,0
Conduttori di macchinari per il movimento terra	1.600	5,1
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	1.380	4,4
Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	1.340	4,3
Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	1.150	3,7
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.110	3,6
Altre professioni	14.100	45,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

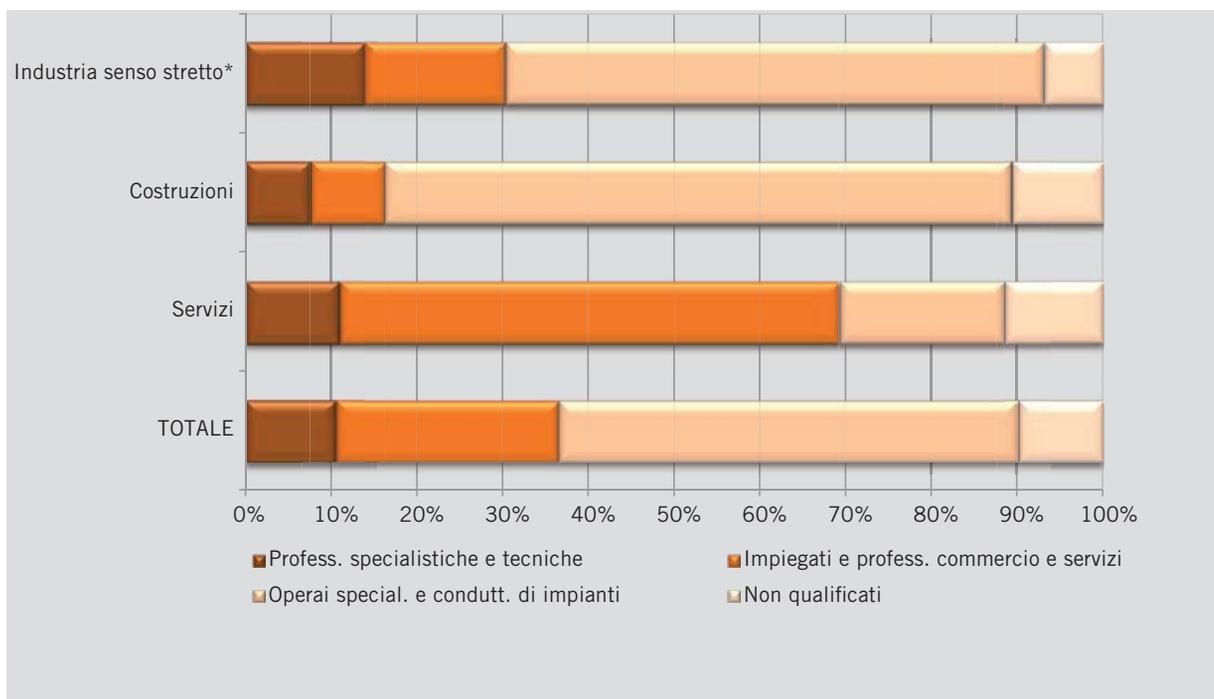
6 Quest'anno le professioni elementari sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni ISTAT 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra la classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata. Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel "dizionario" Excelsior e la classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato da un lato a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese, e dall'altro a aggiungere figure "mutuate" dalla classificazione Istat e prima non presenti. Ovviamente, anche i risultati delle indagini precedenti sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle professioni. Tuttavia, in conseguenza dell'introduzione di figure prima non esistenti e dell'eliminazione di figure ritenute obsolete, i valori 2012 non risultano perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti. Si suggerisce quindi una certa cautela nell'analisi dei dati in serie storica.



Decresce invece notevolmente nel 2012 la quota delle figure operaie (operai specializzati e conduttori di impianti), che rappresentano tuttavia ancora più della metà del totale delle assunzioni non stagionali previste quest'anno dalle imprese artigiane (54%). Si riduce di circa due punti anche la quota delle figure non qualificate (dall'11,7% del 2007 al 9,9% del 2012), mentre si mantiene abbastanza stabile attorno al 10% del totale la quota delle professioni high skill, cioè professioni specialistiche (intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, comprese i dirigenti) e tecniche. Questo spostamento della struttura delle professioni verso le figure intermedie riflette evidentemente il cambiamento della struttura produttiva dell'artigianato, in cui tende a ridursi il peso dell'industria a favore dei servizi.

A un livello di maggiore dettaglio, limitatamente alle assunzioni non stagionali, si considerano i **gruppi professionali** più richiesti nel 2012 (Tav. 18 dell'allegato). Coerentemente con la struttura produttiva delle imprese artigiane, si rileva una netta prevalenza ancora delle professioni operaie specializzate (43% del totale), seguite dalle professioni commerciali e dei servizi (14%) e da quelle impiegatizie (12%).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2012, per macrosettore di attività e gruppo professionale



*Comprende Public Utilities.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

In particolare, gli operai specializzati raggiungono il 64% del totale nelle costruzioni e il 62% nell'industria dei metalli, mentre le professioni qualificate del commercio e servizi concentrano il 78% del totale nel turismo-ristorazione e il 60% nei servizi alle persone. Le professioni high skill, quelle specialistiche e tecniche, che nel complesso si attestano al 10% del totale delle assunzioni non stagionali, superano il 40% del totale nell'industria delle macchine elettriche, elettroniche e strumentazione di precisione e raggiungono il 29% nei servizi alle imprese.

Più nel dettaglio, nel 2012, le professioni specialistiche e tecniche maggiormente richieste dalle imprese artigiane sono i contabili (1.530 unità), i tecnici delle vendite e della distribuzione (810) e i tecnici esperti in applicazioni (410).

Tra le figure intermedie, impiegatizie e qualificate nel commercio e servizi, quelle nettamente più richieste sono gli addetti agli affari generali (2.620 unità), gli acconciatori (2.250), i commessi delle vendite al



minuto (1.840), gli addetti alla gestione dei magazzini (1.620), gli addetti a funzioni di segreteria (1.420), i camerieri (1.310) e i cuochi (1.160).

Tra le figure operaie (operai specializzati e conduttori di impianti e di macchinari fissi e mobili) prevalgono i muratori (5.070 assunzioni), gli idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas (3.600), i conduttori di mezzi pesanti e camion (1.880), i conduttori di macchinari per il movimento terra (1.600), i carpentieri e falegnami nell'edilizia (1.380), gli elettricisti nelle costruzioni civili (1.340), gli attrezzisti di macchine utensili (1.150) e gli installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici (1.110). Tra le figure citate, quelle di più difficile reperimento sono gli attrezzisti di macchine utensili (42% di figure difficili da reperire), gli idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas (39%), gli addetti agli affari generali (36%) - tra cui prevalgono nettamente gli addetti all'amministrazione -, nonché gli acconciatori (32%).

Una seconda componente della domanda di lavoro dipendente si riferisce ai **contratti a tempo determinato a carattere stagionale**, per i quali solo a partire dal 2008 si dispone di indicazioni circa la loro struttura professionale (fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificare la professione richiesta).

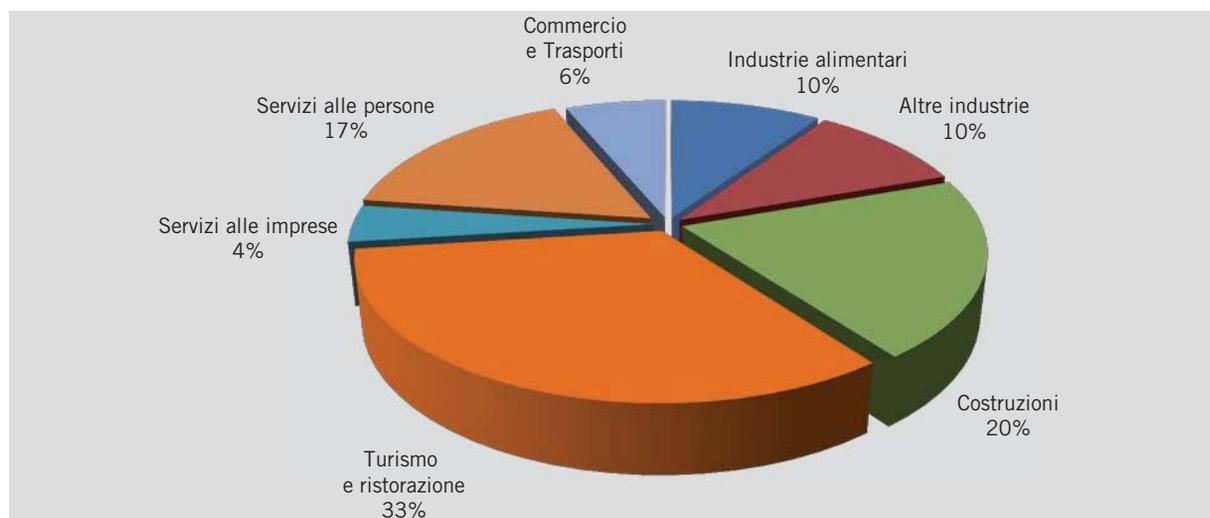
L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane Anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012	Variaz. quota % 2008-12
Totale assunzioni previste*	16.120	20.760	24.010	23.370	25.020	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Professioni specialistiche e tecniche	6,6	6,9	2,5	2,3	0,8	-5,7
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	23,9	32,1	42,3	43,0	42,3	18,4
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	50,3	47,5	40,2	41,3	40,2	-10,2
Professioni non qualificate	19,2	13,5	15,0	13,4	16,7	-2,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Assunzioni stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2012, per settore di attività (composizione percentuale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Nel corso del 2012, le imprese artigiane prevedono l'utilizzo di circa 25mila contratti stagionali. Questi rappresentano il 30% delle assunzioni complessive, quota inferiore alla media di tutte le imprese indu-



striali e dei servizi (36%), ma in forte aumento rispetto all'anno precedente, per il fatto che le assunzioni stagionali mostrano un incremento del 7% rispetto al 2011, mentre le assunzioni non stagionali si sono ridotte del 50%.

Andamenti così divaricati trovano spiegazione in una dinamica delle previsioni relative alle assunzioni non stagionali che è, solitamente, strettamente connessa all'evoluzione congiunturale, in forte peggioramento, mentre le assunzioni stagionali si riferiscono prevalentemente alle attività dei servizi, che possono contare su una domanda più stabile, e riguardano contratti di breve durata.

Nelle imprese artigiane, i lavoratori stagionali sono infatti prevalentemente richiesti nel turismo e nella ristorazione (8.330 unità), nelle costruzioni (5.030) e nei servizi alle persone (4.130 unità). Schematicamente, le principali caratteristiche di queste figure possono essere così riassunte:

- minori difficoltà di reperimento (14% del totale, contro il 22% dei “non stagionali”);
- limitato interesse all'età dei candidati (nel 56% dei casi tale caratteristica non è rilevante);
- richieste piuttosto diffuse di esperienza lavorativa specifica (59% del totale);
- maggiore rilievo delle professioni commerciali e dei servizi (36% del totale) e del personale non qualificato (17%) rispetto alle assunzioni non stagionali;
- solo per poco più della metà dei casi viene richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo.

Rispetto al 2008, anche per i contratti stagionali nel 2012 si riscontra un forte incremento della quota di professioni intermedie, in misura nettamente superiore a quanto si è osservato per le assunzioni non stagionali, mentre si riduce la quota di professioni high skill (specialistiche e tecniche). Come per le “non stagionali”, si riduce l'incidenza delle figure operaie (compresi i conduttori di impianti) e di quelle non qualificate.

Date le assunzioni non stagionali e stagionali, è possibile valutare la tendenza di medio periodo del totale delle assunzioni previste (stagionali e non) dalle imprese artigiane, che conferma, in misura più marcata rispetto alle sole assunzioni non stagionali, una crescita relativa dei gruppi professionali intermedi (impiegati e professioni commerciali e dei servizi). Le professioni high skill (dirigenti, specialisti e tecnici) si attestano a non più dell'8% del totale, 3 punti in meno rispetto al 2008, mentre nel 2012 scende per la prima volta sotto al 50% la quota delle professioni operaie specializzate, che all'inizio del periodo superava il 60%.

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni totali previste dalle imprese artigiane - Anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012	Variaz. quota % 2008-12
Totale assunzioni previste*	174.400	114.170	121.720	138.910	83.360	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Professioni specialistiche e tecniche	10,6	11,1	11,1	8,4	7,6	-3,0
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	15,9	20,1	21,5	22,0	31,0	15,1
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	61,9	57,8	56,8	59,6	49,5	-12,4
Professioni non qualificate	11,7	11,0	10,6	10,0	11,9	0,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

3.3 Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali (Tavv. 16-17 dell'allegato statistico) il 41% dei neoassunti non stagionali previsti nel 2012 dalle imprese artigiane sarà inserito con un contratto a tempo indeterminato, un valore analogo al dato medio di tutte le imprese dell'industria e servizi; mentre il contratto

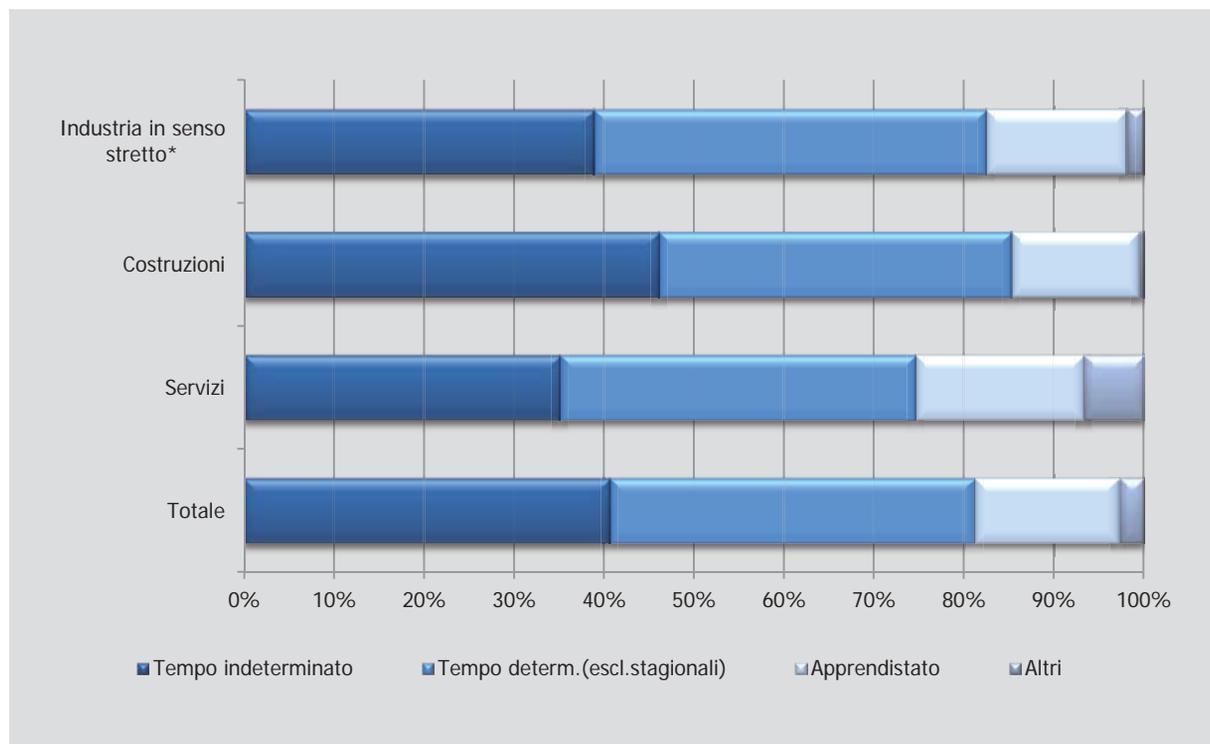


a tempo determinato interesserà una percentuale analoga di assunzioni, quota inferiore di 4 punti alla media generale (45%). Tra le altre tipologie contrattuali emerge nettamente l'apprendistato, che raggiunge il 16% del totale, una incidenza molto superiore rispetto a quella relativa a tutte le imprese (9% circa). Le altre tipologie contrattuali risultano infine abbastanza marginali, non superando il 3% del totale (4% nella media generale).

Nel giro di pochi anni la quota dei contratti a tempo indeterminato si è quindi ridotta di 9 punti percentuali, passando dal 50% del 2009 al 41% del 2012. Di converso, i contratti a tempo determinato hanno esteso la loro incidenza di 6 punti; mentre il contratto di apprendistato ha sempre riscosso un significativo interesse tra le imprese artigiane, fino a raggiungere una quota del 16% proprio in quest'ultimo anno, grazie anche agli importanti sviluppi conseguiti dalla riforma di questo istituto a fine 2011 e ulteriormente valorizzato dalla recente riforma del mercato del lavoro.

Osservando poi le finalità di utilizzo dei contratti a tempo determinato, si rileva che la quota relativa a periodi di prova per l'inserimento di nuovo personale pesa per l'11% sul totale delle assunzioni, incidenza superiore di 2 punti rispetto al 2011. La quota destinata alla copertura di previsti picchi di attività raggiunge invece il 24% (un punto in più dello scorso anno), mentre i contratti a termine per sostituzione di personale temporaneamente assente si attestano al solo 6% del totale, contro il 10% del 2011.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2012 per settore di attività e tipologia contrattuale (composizioni percentuali)



*Comprese Public Utilities.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Anche la crescita del ricorso al **part-time** da parte delle imprese artigiane è da leggere nell'ottica di una crescente richiesta di flessibilità, analogamente all'aumento della quota di assunzioni a tempo determinato. Il part time dovrebbe rappresentare il 19% delle assunzioni non stagionali (Tav. 26 dell'allegato) previste per quest'anno dalle imprese artigiane, 3 punti in più rispetto all'anno precedente, e a fronte di un valore medio relativo a tutte le imprese che si attesterà al 27%. In particolare, questa modalità contrattuale inte-



resserà la metà di tutte le assunzioni previste nei servizi alle imprese, il 40% di quelle previste nel turismo e nella ristorazione e il 36% del totale nei servizi alle persone.

La legge di riforma del mercato del lavoro introduce alcune modifiche al part time che tendono a rendere più agevole per il lavoratore la modifica del regime di orario ridotto concordato. Nello specifico, la riforma riconosce ad alcune tipologie di lavoratori la facoltà di recedere dall'assenso dato alla clausola di flessibilità ed elasticità (la clausola secondo la quale il datore può richiedere un allungamento dell'orario di lavoro part time concordato o un suo spostamento riguardo alla collocazione temporale), riducendo i margini di manovra del datore di lavoro.

La crescente richiesta di figure qualificate nel commercio e servizi vista in precedenza ha avuto determinanti riflessi anche dal punto di vista dei **livelli di istruzione**. Sotto questo aspetto il dato più rilevante è la crescita, già a partire dal 2008, della quota di assunzioni con diploma, che raggiungono nel 2012 il 36% del totale delle assunzioni non stagionali, 10 punti in più rispetto al 2007 (anche se nel 2009-2010 erano arrivati attorno al 40%).

Sempre considerando le assunzioni non stagionali, la quota di laureati resta sempre molto limitata, benché in aumento nel 2012 (5% del totale), mentre la qualifica professionale si mantiene attorno al 17-20% del totale, con la sola eccezione del 2010, quando era crollata al solo 11%. Le assunzioni per cui non viene ritenuta necessaria una formazione specifica si attestano al 39%, in significativa diminuzione rispetto all'inizio del periodo, quando superavano il 50%. Per le assunzioni non stagionali si riscontra quindi, anche nel comparto artigiano, una certa crescita dei livelli di qualificazione richiesti dalle imprese.

L'evoluzione della struttura delle assunzioni previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione - Anni 2007-2012

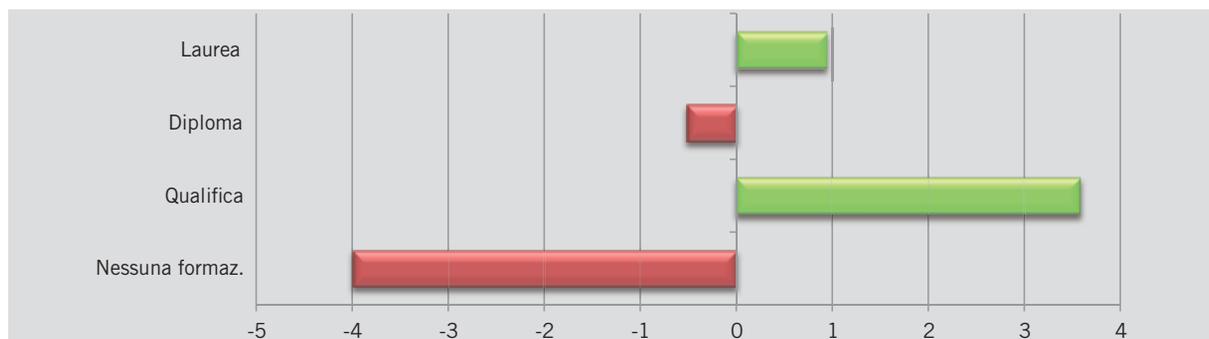
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Assunzioni non stagionali*	162.550	158.280	93.410	97.710	115.540	58.340
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Livello universitario	1,8	2,7	4,5	3,5	2,7	4,8
Livello secondario - Diploma	25,9	34,6	39,2	41,4	33,4	36,4
Qualifica di formaz. profess. o diploma profess.	17,5	17,9	16,0	11,2	18,3	19,9
Nessuna formazione specifica	54,8	44,8	40,4	43,9	45,6	38,9
Assunzioni stagionali*		16.120	20.760	24.010	23.380	25.020
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Livello universitario		0,9	2,7	0,4	0,7	0,4
Livello secondario - Diploma		32,0	31,6	32,9	25,0	27,7
Qualifica di formaz. profess. o diploma profess.		10,9	12,9	12,2	18,2	23,0
Nessuna formazione specifica		56,2	52,8	54,4	56,1	48,8
Assunzioni totali*		174.400	114.170	121.720	138.910	83.360
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Livello universitario		2,5	4,1	2,9	2,4	3,5
Livello secondario - Diploma		34,3	37,8	39,7	32,0	33,8
Qualifica di formaz. profess. o diploma profess.		17,3	15,4	11,4	18,3	20,9
Nessuna formazione specifica		45,9	42,6	46,0	47,4	41,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2012



Variazioni delle quote percentuali tra il 2008 e il 2012 relative ai livelli di istruzione, secondo le assunzioni totali previste dalle imprese artigiane



*Valori assoluti arrotondati alle decine.

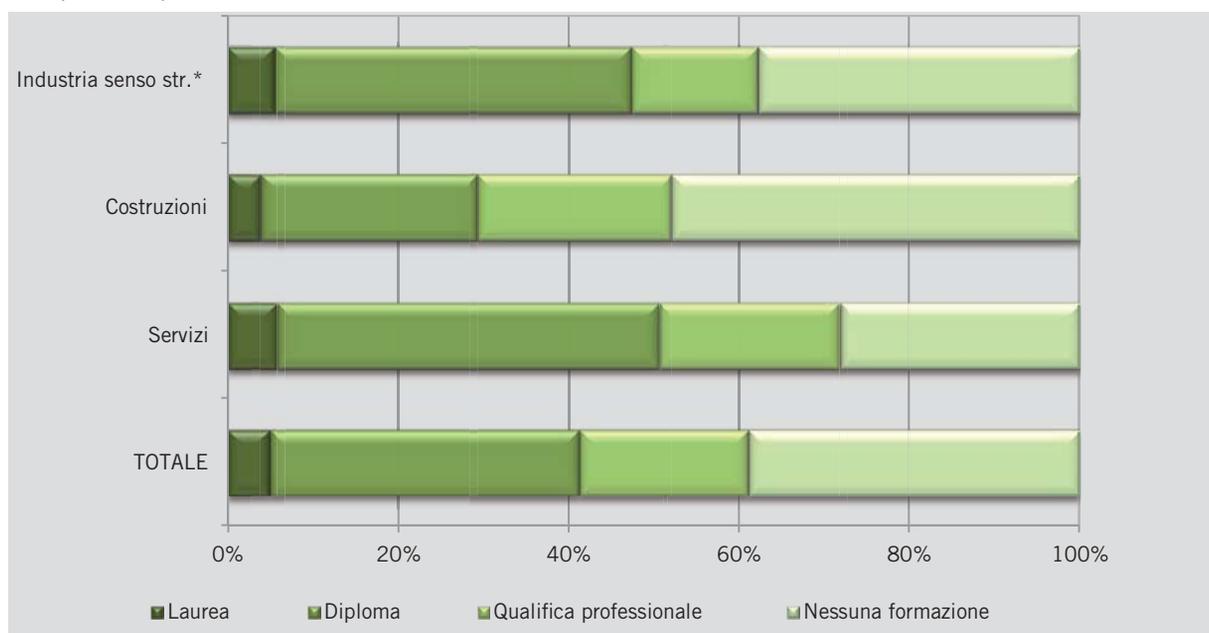
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Tra le assunzioni stagionali, la quota di quelle per cui non viene richiesta alcuna formazione specifica si riduce di alcuni punti percentuali solo nel 2012. Tende invece a crescere in misura significativa la quota di assunzioni con qualifica professionale, che è praticamente raddoppiata negli ultimi due anni (dal 12% del 2010 al 23% del 2012), arrivando a “erodere” anche la quota dei diplomati, diminuita nello stesso periodo di circa 5 punti percentuali. Tra gli stagionali i laureati sono invece praticamente inesistenti.

La quota di laureati e diplomati, che nel complesso delle imprese artigiane si attesta nel 2012 al 41% delle assunzioni non stagionali (Tav. 19 dell'allegato), risulta più elevata nei servizi alle imprese (68% del totale), nel commercio (61%) e in alcuni comparti industriali, mentre è molto bassa nelle costruzioni (29%). Il turismo-ristorazione e i servizi alle persone risultano invece i settori maggiormente orientati a utilizzare la qualifica professionale, nei quali rappresenterà poco meno di un terzo delle assunzioni.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2012, per settore di attività e livello di istruzione

(composizioni percentuali)



*Comprese Public Utilities.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tra le richieste di laureati (sempre “non stagionali”), nel 2012 prevale nettamente l'indirizzo economico, grazie alle 1.210 assunzioni corrispondenti su un totale di 2.770.

Tra i diplomati, emerge nettamente l'indirizzo amministrativo-commerciale (5.510 unità), l'indirizzo meccanico (3.060) e quello elettrotecnico (1.020). Sono poi come sempre piuttosto numerose (6.840 unità, pari a circa un terzo di tutte le richieste di diplomati), le indicazioni di un diploma “generico”, per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, indicando probabilmente la necessità di persone con un buon livello di cultura generale a cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche (ad esempio attività di vendita o di informazione/assistenza alla clientela).

Passando alle altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste, la distribuzione per **classi di età** (Tav. 25 dell'allegato) evidenzia una maggiore propensione da parte delle imprese artigiane, rispetto al dato medio di tutte le imprese, per l'assunzione di personale al di sotto dei 30 anni (38 contro 35,5%). Questa maggiore “apertura” delle imprese artigiane all'inserimento di giovani potrebbe essere probabilmente messa in relazione con la rilevante preferenza per i contratti di apprendistato. In un terzo dei casi l'età non è invece una caratteristica di interesse nella scelta dei candidati, aprendo comunque spazi potenzialmente occupabili per gli stessi giovani.

Un altro aspetto di rilievo, su cui il Sistema Informativo Excelsior è in grado di fornire un contributo informativo, è l'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. Per la grande maggioranza delle assunzioni (62%; Tav. 24 dell'allegato), anche per le caratteristiche delle professioni richieste, viene preferito il genere maschile. Le donne ottengono solo il 18% delle preferenze, mentre per il restante 20% i due generi sono ritenuti indifferenti. La prevalente connotazione industriale (ivi incluse le costruzioni) delle imprese artigiane e la minore rilevanza dei servizi ne fanno certamente un ambito non particolarmente favorevole all'occupazione femminile, che ha forse qualche opportunità in più con riferimento ai profili professionali medio-alti.

3.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata

Oltre ai lavoratori alle proprie dipendenze, le imprese impiegano altre tipologie di lavoratori, convenzionalmente denominati come “atipici”, quali lavoratori interinali, collaboratori professionali e altri lavoratori non dipendenti (costituiti soprattutto da titolari di partita IVA e lavoratori occasionali)⁷.

Mentre lo stock di collaboratori professionali che le imprese con dipendenti prevedono di impiegare viene rilevato dal Sistema Informativo Excelsior già da alcuni anni, così come quello di lavoratori interinali dal 2010, per quello di “altri” lavoratori indipendenti, invece, si tratta di un ulteriore ampliamento delle informazioni offerte a partire dall'indagine in esame, quindi dal 2012. Sempre da quest'ultima rilevazione è stato chiesto alle imprese di specificare, per i tre gruppi sopra indicati, anche i flussi in entrata, vale a dire i contratti che prevedono di stipulare nell'arco dell'anno.

Come già si è visto per le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti, anche per i lavoratori interinali si riduce notevolmente, tra il 2011 e il 2012, la quota di imprese artigiane che ne prevedono l'utilizzo (dal 3 al solo 1%), mentre resta praticamente invariata – e molto limitata – la quota di imprese che prevede di utilizzare collaboratori a progetto (3%).

Complessivamente, le imprese artigiane prevedono di utilizzare nel 2012 circa 46.100 lavoratori atipici, volume che comprende sia quelli già presenti nelle imprese, sia quelli attivati nell'anno, di cui 8.400 interinali, 19.700 collaboratori e 18.000 “altri” indipendenti.

⁷ Nelle imprese artigiane saranno inoltre presenti circa 10.500 stagisti e tirocinanti retribuiti, per 5.550 dei quali l'ingresso in azienda è previsto nel corso del 2012. Dato il carattere prevalentemente formativo di stage e tirocini, anche se retribuiti, queste figure non possono essere considerate, in accordo con la legge di riforma, come una componente della domanda di lavoro. Si coglie l'occasione per sottolineare il fatto che, con questa nuova domanda rivolta alle imprese, l'indagine ha “anticipato” un importante tema della riforma.

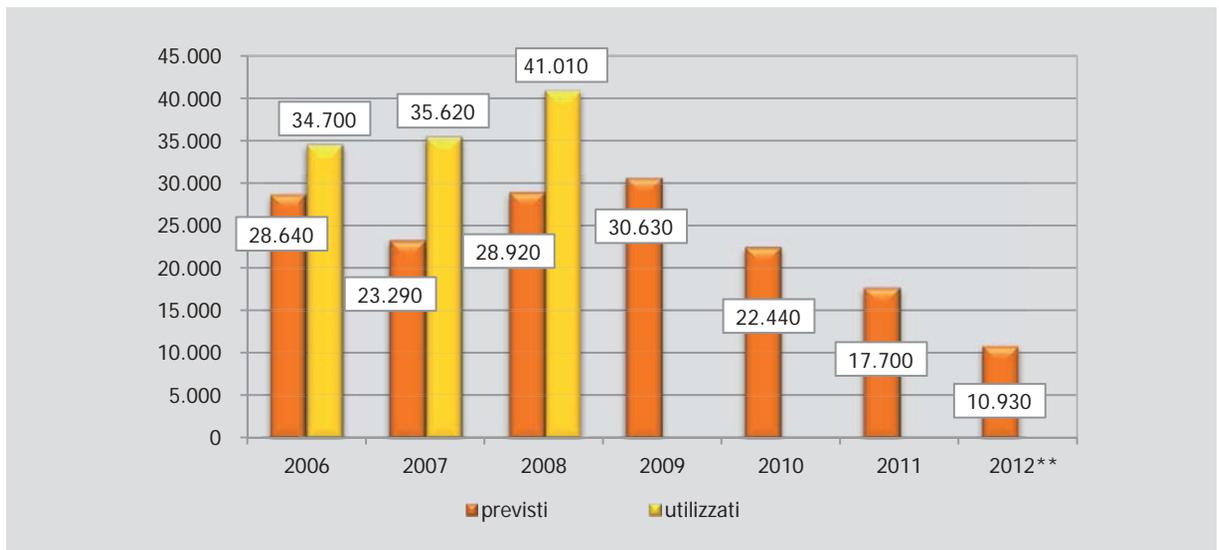


L'aspetto innovativo della rilevazione per il 2012 è rappresentato dalla valutazione dei flussi totali in entrata, comprensivi sia dei lavoratori "atipici" sia dei dipendenti. Considerando quindi tutte le componenti rilevate dall'indagine, la domanda di lavoro che le imprese artigiane prevedono di attivare nel 2012 si concretizzerà in oltre 107mila contratti. Oltre alle 83.400 assunzioni dirette (il 78% del totale dei contratti attivati), si prevede la stipula di circa 5.060 contratti di lavoro interinale (5%), che portano il totale delle entrate di lavoratori dipendenti a 88.420 unità, pari all'83% del complesso delle attivazioni contrattuali. A queste si sommano poi altri 19.000 contratti di lavoro (17%), dei quali 10.900 riguarderanno collaboratori professionali (10%) e poco più di 8.000 "altri" lavoratori non alle dipendenze (7%). Le assunzioni dirette saranno quindi oltre quattro quinti delle entrate totali (e il 30% delle stesse avverrà con un contratto stagionale); ogni 100 assunzioni si prevedono circa 29 contratti di lavoro atipici (interinali, collaboratori e altri non dipendenti).

Per quanto riguarda più in particolare i collaboratori, si può osservare che tra il 2006 e il 2008 le imprese artigiane hanno utilizzato mediamente circa 37mila collaboratori all'anno, con una punta di 41mila nel 2008, un numero sensibilmente più elevato di quello inizialmente previsto⁸.

Nonostante la stabilità della quota di imprese che ne prevedono l'utilizzo, le entrate previste di collaboratori nel 2012 mostrano un'ulteriore e marcata flessione (-38%) rispetto al 2011, che segue le riduzioni degli anni precedenti.

Collaboratori previsti e utilizzati dalle imprese artigiane - Anni 2006-2012 (valori assoluti*)



* Valori assoluti arrotondati alle decine.

**Di cui è prevista l'attivazione nell'anno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

A questo proposito, è interessante segnalare che gli interventi proposti dalla legge 92/2012 (riforma del mercato del lavoro) sul regime delle collaborazioni a progetto vanno nella direzione di una razionalizzazione di tale istituto, per impedire un utilizzo improprio in sostituzione di contratti di lavoro subordinato. Vengono pertanto previsti disincentivi sia normativi (con una maggiore precisazione dell'oggetto del contratto, che non potrà più essere generico), sia contributivi, con un progressivo aumento dei contributi a carico dei datori di lavoro fino a eguagliare, a regime, quelli sul lavoro dipendente.

⁸ A partire dall'indagine 2010, non è più stato richiesto alle imprese di indicare il numero di collaboratori effettivamente utilizzato nell'anno precedente.



Si ricorda inoltre che la riforma indica alcune condizioni che, se realizzate, determinano una sostanziale trasformazione del rapporto di lavoro autonomo (cioè con partita IVA) in una collaborazione a progetto, vale a dire:

- una durata complessivamente superiore a 8 mesi nell'anno solare;
- un corrispettivo, anche se fatturato a più soggetti riconducibili "al medesimo centro d'imputazione di interessi" pari a oltre l'80% dei corrispettivi complessivamente percepiti dal collaboratore nell'arco dello stesso anno;
- il fatto che il collaboratore dispone di una postazione fissa di lavoro presso una delle sedi del committente.

3.5 La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2011

Vale la pena infine accennare al fatto che l'indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni e di altre entrate previste nell'anno di riferimento, dettagliate secondo le varie modalità considerate in precedenza, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare quello del legame tra lavoro e formazione. Come noto, le imprese non sono solo utilizzatrici di formazione, ma anche produttori di formazione permanente, svolgendo formazione in azienda e ospitando studenti e neolaureati o neodiplomati per stage e tirocini.

Nel corso del 2011 un terzo delle imprese artigiane ha effettuato attività di **formazione** per i propri dipendenti (Tav. 50 dell'allegato), con un leggero scarto negativo rispetto alla media complessiva di tutte le imprese, dove l'incidenza si è attestata al 35%. Anche in questo caso, come per la quota di imprese che assumono, la differenza è dovuta alle grandi imprese, non rappresentate tra quelle artigiane (che per legge non possono superare i 40 dipendenti), nelle quali la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata.

Rientrando nel comparto artigiano, sono i settori dell'elettronica (38,2%), della meccanica (34,4%) e del chimico-farmaceutico (32,6%) a mostrare una maggiore diffusione delle imprese che hanno svolto nel 2011 attività di formazione; mentre nel terziario spiccano i servizi alle persone (50%) e servizi alle imprese (34%).

Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare "sul campo" possibili candidati all'assunzione: nel corso del 2011, l'11% delle imprese artigiane ha ospitato personale per tale finalità (Tav. 54 dell'allegato).

Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione è la **necessità di ulteriore formazione post-assunzione** da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l'affiancamento a personale esperto) indicata dalle imprese per le figure in entrata.

Le imprese artigiane si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione che risulta largamente inferiore alla media di tutte le imprese industriali e dei servizi, interessando infatti circa il 58% delle assunzioni (Tav. 31.1 dell'allegato e seguenti), contro una media generale del 75%.

3.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione

Le informazioni rilevate dall'indagine Excelsior si estendono da qualche anno anche alle competenze richieste al personale da assumere. Ciò costituisce un indubbio arricchimento delle tradizionali informazioni relative alle figure professionali e consente di evidenziare non solo gli effettivi fabbisogni delle imprese ma anche di ampliare la conoscenza delle motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese stesse e del "mismatch" esistente fra domanda e offerta di lavoro. Inoltre forni-



scono elementi per un raccordo più funzionale tra la formazione scolastica e professionale e le esigenze del mondo del lavoro.

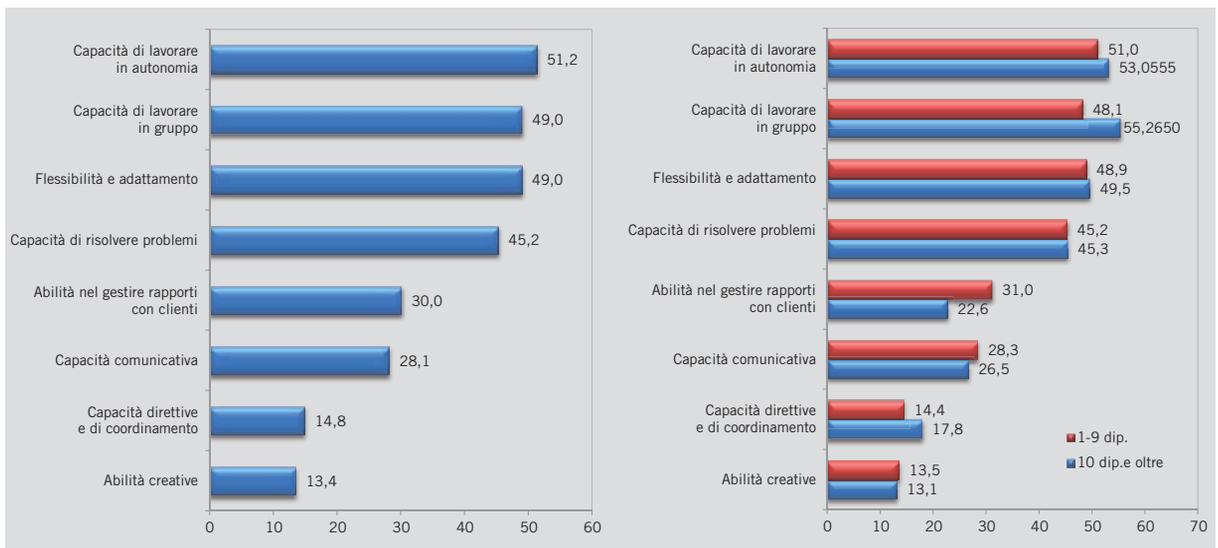
In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un'analogha "velocità" di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite ad una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresenta quindi un passo significativo per la definizione di politiche sul versante della formazione e dell'occupazione che siano coerenti rispetto all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di skills) e imprese che cercano soggetti in grado di svolgere specifiche attività.

Le informazioni ricavate dall'indagine Excelsior, per quanto sintetiche, permettono di valutare le capacità, le abilità e le conoscenze che le imprese considerano di rilievo e associano alle figure professionali che intendono assumere. Nello specifico del segmento artigiano, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni delle imprese, è quella che si riferisce alla "capacità di lavorare in autonomia", requisito che viene segnalato "molto importante" per oltre la metà delle assunzioni non stagionali programmate nel corso del 2012 e che sale a circa il 60% del totale per le figure high skill e per i conduttori di impianti e operatori di macchinari fissi e mobili.

Anche la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di flessibilità e di adattamento risultano di un certo rilievo per le imprese artigiane, essendo state indicate come "molto importanti" per circa la metà delle figure di cui è stata prevista l'assunzione.

Al quarto posto, ma a breve distanza dalle prime tre, si trova inoltre la "capacità di risolvere problemi", richiesta al 45% dei candidati, che sfiora però il 60% del totale nel caso delle figure di alto livello.

Ranking delle competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per le assunzioni non stagionali previste nel 2012 (incidenza percentuale della modalità "molto importante" sul totale delle assunzioni non stagionali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Attorno al 30% del totale si collocano poi le indicazioni di elevata importanza che riguardano "abilità nel gestire i rapporti con i clienti" e "capacità comunicativa scritta e orale".

Per le imprese artigiane restano invece molto distanziate le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire le "capacità direttive, di controllo e coordinamento" e le "abilità creative e di ideazione"



segnalate come rilevanti per il 15% delle figure da assumere nel primo caso e per il 13% nel secondo (con valori come di consueto più elevati per le figure high skill).

Come per il profilo professionale, anche sotto l'aspetto del livello di istruzione richiesto alle figure in entrata si nota una correlazione positiva tra questa variabile e le competenze richieste. Per i laureati, la media delle risposte affermative (intese come "molto importanti") relative a tutte le competenze considerate raggiunge infatti il 44%, quota che decresce al 38% per i diplomati, al 30% per i qualificati e al 34% per le figure alle quali non sarà richiesta alcuna formazione specifica.

Colpisce certamente il fatto che quest'ultima percentuale sia superiore a quella degli assunti a cui verrà chiesta una qualifica professionale. Ciò sembra indicare che in realtà le persone alle quali non verrà richiesto alcun titolo di studio se non quello dell'obbligo dovranno però possedere alcune competenze "non formali" di un certo rilievo, in primo luogo la capacità di lavorare in gruppo e di lavorare in autonomia, per le quali la percentuale di risposte affermative relative a questo livello di istruzione è superiore a tutti gli altri, laureati compresi.

Infine, dal punto di vista dimensionale, le imprese artigiane fino a 9 dipendenti e quelle con almeno 10 dipendenti esprimono indicazioni molto simili per tre delle quattro competenze più indicate come "molto importanti" (capacità di lavorare in gruppo e flessibilità/adattamento), mentre le imprese di maggiori dimensioni appaiono più "esigenti" di quelle minori per quanto riguarda la capacità di lavorare in gruppo. Viceversa, le imprese più piccole tendono a richiedere maggiormente l'abilità nella gestione dei rapporti con i clienti.



ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE 1 Le previsioni di assunzione delle imprese artigiane per il 2012

Tavola 1	Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	Pag. 43
Tavola 2	Distribuzione delle imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 44
Tavola 3	Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 45
Tavola 4	Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 46
Tavola 5	Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 47
Tavola 6	Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 48
Tavola 7	Imprese artigiane che nel 2012 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 49
Tavola 8	Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2011, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 50
Tavola 9	Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 51
Tavola 10	Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2012 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 52

SEZIONE 2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012

Tavola 11	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 55
Tavola 12	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 56
Tavola 13	Movimenti (entrate e uscite) occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento	» 57
Tavola 14	Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento	» 58



SEZIONE 3 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: principali caratteristiche**

Tavola 15	Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	Pag. 61
Tavola 16	Assunzioni previste non stagionali per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 62
Tavola 17	Assunzioni previste per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 63
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 64
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente.	» 65
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 66
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 67
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 68
Tavola 23.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 69
Tavola 23.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 70
Tavola 23.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 71
Tavola 23.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 72
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 73
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 74
Tavola 26	Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 75
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 76

SEZIONE 4 **Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2012: le professioni richieste**

Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale.	» 79
Tavola 29	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale.	» 80
Tavola 30	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	» 82



Tavola 31.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	Pag. 83
Tavola 31.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 84
Tavola 31.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 85
Tavola 31.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.	» 86
Tavola 32	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 87
Tavola 33.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 90
Tavola 33.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 91
Tavola 33.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 92
Tavola 33.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 93
Tavola 34	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi "professionali" e professioni "più richieste"	» 94
SEZIONE 5 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2012: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti		
Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e per il 2012 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese artigiane	» 99
Tavola 36	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012, in complesso e secondo il livello di istruzione segnalato per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività.	» 100
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 101
Tavola 38.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività	» 102
Tavola 38.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività	» 103
Tavola 38.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività	» 104
Tavola 38.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività	» 105
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 106



Tavola 40	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese artigiane .	Pag.107
Tavola 41	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per richiesta di conoscenze linguistiche ed informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	» 108

SEZIONE 6 Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2012: principali caratteristiche

Tavola 42	Assunzioni totali e assunzioni stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 111
Tavola 43	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 112
Tavola 44	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 113
Tavola 45	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	» 114
Tavola 46	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese artigiane	» 116
Tavola 47	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 117
Tavola 48	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 118
Tavola 49	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese artigiane per il 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 119

SEZIONE 7 Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese artigiane

Tavola 50	Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 123
Tavola 51	Imprese artigiane che hanno effettuato attività di formazione nel 2011 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 124
Tavola 52	Dipendenti che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 125
Tavola 53	Imprese artigiane che nel 2012 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 126
Tavola 54	Imprese artigiane che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 127
Tavola 55	Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2011 da imprese artigiane con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 128
Tavola 56	Numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 da imprese artigiane con dipendenti, quota degli stessi che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 129



SEZIONE 8 **I contratti atipici previsti nel 2012**

Tavola 57	Imprese artigiane con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali “atipiche” per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.133
Tavola 58	Utilizzo previsto di lavoratori delle imprese artigiane nel corso del 2012 con forme contrattuali “atipiche” previste per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 134
Tavola 59	Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell’anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 135
Tavola 60	Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell’anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 136
Tavola 61	Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto il cui contratto verrà attivato nel corso dell’anno 2012 per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 137

SEZIONE 9 **Assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2012: dati regionali e provinciali**

Tavola 62	Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione	» 140
Tavola 63	Tasso di entrata previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione	» 142
Tavola 64	Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione	» 144
Tavola 65	Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione	» 146
Tavola 66	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 148
Tavola 67	Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 150
Tavola 68	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 152
Tavola 69	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 154

SEZIONE 10 **Le principali caratteristiche delle assunzioni previste: confronto con i dati delle precedenti indagini**

Tavola 70	Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane - Anni 2009-2012.	» 159
Tavola 71	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipologia contrattuale - Anni 2009-2012.	» 159
Tavola 72	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2009-2012	» 160
Tavola 73	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2009-2012.	» 160
Tavola 74	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2009-2012.	» 161
Tavola 75	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2009-2012	» 161
Tavola 76	Assunzioni non stagionali “part time” previste dalle imprese artigiane - Anni 2009-2012	» 162
Tavola 77	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale immigrato - Anni 2009-2012	» 162
Tavola 78	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per grandi gruppi professionali - Anni 2009-2012	» 163
Tavola 79	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2009-2012.	» 163
Tavola 80	Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2009-2012	» 164



Sezione 11 - Le assunzioni non stagionali: le competenze richieste dalle imprese artigiane nel 2012

Tavola 81	Competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.167
Tavola 82	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese artigiane ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 168
Tavola 83	Competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 169
Tavola 84	Competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 170



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
delle imprese artigiane
per il 2012

Tavola 1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Imprese che prevedono assunzioni per classe dimensionale	
		1-9 dip.	10 dipendenti e oltre
TOTALE	11,0	10,6	17,5
INDUSTRIA	10,9	10,4	16,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>10,6</i>	<i>9,8</i>	<i>17,1</i>
Estrazione di minerali	9,2	7,7	16,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14,2	13,5	24,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,8	11,0	16,5
Industrie del legno e del mobile	8,9	8,6	12,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,1	7,3	14,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,2	9,3	25,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,4	9,0	17,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	8,7	8,4	11,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	10,1	9,1	17,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,9	10,7	18,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,6	8,6	18,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	8,8	8,1	19,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8,9	8,0	18,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,4</i>	<i>13,4</i>	<i>29,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>11,1</i>	<i>11,0</i>	<i>14,3</i>
SERVIZI	11,4	10,9	21,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	7,3	7,0	14,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20,8	20,3	32,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10,5	10,1	17,7
Servizi alle imprese	11,9	10,5	25,2
Servizi alle persone	10,8	10,6	23,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	9,0	8,5	15,7
Nord Est	11,2	10,6	17,7
Centro	10,6	10,2	16,4
Sud e Isole	13,2	12,9	21,2



Tavola 2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2011 (variaz.% sul 2010)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	3,5	15,6	43,9	23,5	13,6
INDUSTRIA	4,3	16,7	42,7	21,9	14,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5,1</i>	<i>19,6</i>	<i>39,7</i>	<i>22,5</i>	<i>13,1</i>
Estrazione di minerali	2,2	17,3	41,2	22,4	17,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2,7	15,9	43,6	26,0	11,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,6	20,9	38,7	22,2	12,6
Industrie del legno e del mobile	3,4	17,0	39,9	23,7	16,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3,1	18,1	38,6	25,9	14,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	4,5	22,9	37,0	23,5	12,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,6	25,6	36,4	21,7	10,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,7	15,2	39,2	26,0	16,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,7	22,7	39,7	18,7	11,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	6,6	21,7	39,7	19,0	13,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	4,9	21,5	37,6	23,6	12,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	3,5	18,9	39,2	23,8	14,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,5	16,3	36,3	24,1	18,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>3,4</i>	<i>28,1</i>	<i>42,8</i>	<i>17,7</i>	<i>8,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>3,6</i>	<i>13,7</i>	<i>45,8</i>	<i>21,4</i>	<i>15,5</i>
SERVIZI	1,8	13,4	46,1	26,5	12,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1,7	13,2	41,8	29,2	14,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1,7	10,7	43,9	28,3	15,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2,7	15,8	41,2	25,4	14,9
Servizi alle imprese	2,7	15,5	49,2	21,9	10,8
Servizi alle persone	1,3	12,8	51,2	26,1	8,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4,1	15,7	46,5	22,6	11,2
Nord Est	4,5	20,1	43,4	22,1	9,9
Centro	3,0	15,9	44,0	23,7	13,4
Sud e Isole	2,5	11,6	41,5	25,2	19,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3,3	15,0	44,1	23,6	13,9
10 dipendenti e oltre	6,0	24,0	39,8	20,9	9,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 3 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Quota di imprese che prevedono assunzioni					
	Se imprese con andamento del fatturato nel 2011 sul 2010*					
	Totale	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	11,0	25,5	16,5	10,7	8,2	7,1
INDUSTRIA	10,9	25,6	15,5	10,1	8,0	7,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>10,6</i>	<i>25,2</i>	<i>16,8</i>	<i>10,1</i>	<i>6,7</i>	<i>3,9</i>
Estrazione di minerali	9,2	41,7	21,9	7,9	4,0	2,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14,2	39,2	21,1	14,9	9,9	6,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,8	27,9	18,9	11,2	6,6	3,6
Industrie del legno e del mobile	8,9	23,3	16,4	8,3	6,1	4,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,1	17,4	13,9	9,4	4,5	1,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,2	24,3	22,9	8,9	5,2	3,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,4	25,3	15,6	9,3	6,2	2,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	8,7	22,2	14,7	7,9	6,6	5,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	10,1	22,9	15,0	8,5	5,7	4,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,9	27,7	16,5	11,2	7,2	5,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,6	21,6	17,1	7,9	7,2	1,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	8,8	20,5	15,2	9,6	4,7	2,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8,9	26,4	16,9	9,1	5,7	1,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,4</i>	<i>19,1</i>	<i>22,1</i>	<i>16,2</i>	<i>7,3</i>	<i>4,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>11,1</i>	<i>26,3</i>	<i>13,5</i>	<i>10,1</i>	<i>9,5</i>	<i>10,8</i>
SERVIZI	11,4	24,8	18,9	11,8	8,5	5,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	7,3	13,7	13,0	7,9	6,1	1,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20,8	31,3	36,3	21,8	17,0	12,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10,5	27,8	18,0	11,5	6,0	4,0
Servizi alle imprese	11,9	24,5	22,9	11,8	6,6	4,7
Servizi alle persone	10,8	29,6	16,4	10,7	8,5	7,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	9,0	20,7	13,9	8,9	6,2	3,8
Nord Est	11,2	25,5	16,3	10,1	7,5	8,0
Centro	10,6	29,1	14,6	10,9	7,4	6,6
Sud e Isole	13,2	30,1	22,1	13,1	11,1	8,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	10,6	24,8	15,5	10,3	8,0	7,1
10 dipendenti e oltre	17,5	30,6	25,5	16,4	11,1	7,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 4 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2011		Innovazioni nel corso del 2011	
	Imprese esportatrici	Imprese non esportatrici	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			SI	NO
TOTALE	11,6	88,4	14,5	85,5
INDUSTRIA	13,6	86,4	14,1	85,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>23,7</i>	<i>76,3</i>	<i>19,8</i>	<i>80,2</i>
Estrazione di minerali	17,0	83,0	11,0	89,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,8	83,2	22,6	77,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	27,2	72,8	20,0	80,0
Industrie del legno e del mobile	21,6	78,4	20,6	79,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	18,8	81,2	18,9	81,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	38,7	61,3	25,4	74,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	38,6	61,4	20,1	79,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23,9	76,1	17,8	82,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	21,9	78,1	15,7	84,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	39,6	60,4	21,6	78,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	22,7	77,3	24,9	75,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	18,9	81,1	17,0	83,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	35,3	64,7	32,2	67,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>11,2</i>	<i>88,8</i>	<i>6,9</i>	<i>93,1</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>3,5</i>	<i>96,5</i>	<i>8,5</i>	<i>91,5</i>
SERVIZI	7,5	92,5	15,2	84,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	10,9	89,1	13,1	86,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3,4	96,6	15,6	84,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	19,3	80,7	5,9	94,1
Servizi alle imprese	7,6	92,4	13,8	86,2
Servizi alle persone	1,8	98,2	20,9	79,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	14,5	85,5	14,1	85,9
Nord Est	14,3	85,7	15,7	84,3
Centro	11,3	88,7	15,3	84,7
Sud e Isole	6,7	93,3	13,2	86,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	10,3	89,7	14,2	85,8
10 dipendenti e oltre	30,2	69,8	17,9	82,1



Tavola 5 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese:	
		esportatrici	non esportatrici	Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE	11,0	15,0	10,5	15,3	10,3
INDUSTRIA	10,9	15,3	10,2	15,3	10,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>10,6</i>	<i>15,3</i>	<i>9,1</i>	<i>15,2</i>	<i>9,5</i>
Estrazione di minerali	9,2	16,0	7,8	11,5	8,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14,2	22,8	12,5	18,5	13,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,8	15,9	10,3	16,1	10,7
Industrie del legno e del mobile	8,9	13,8	7,6	13,2	7,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,1	14,3	6,7	11,2	7,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,2	12,6	10,3	12,9	10,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,4	10,9	10,1	14,5	9,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	8,7	10,6	8,1	11,6	8,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	10,1	15,6	8,5	16,8	8,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,9	15,1	9,7	18,1	10,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,6	16,2	7,7	15,2	7,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	8,8	14,9	7,4	12,6	8,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8,9	8,2	9,4	8,1	9,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,4</i>	<i>11,5</i>	<i>15,9</i>	<i>12,5</i>	<i>15,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>11,1</i>	<i>15,8</i>	<i>11,0</i>	<i>15,5</i>	<i>10,7</i>
SERVIZI	11,4	13,7	11,2	15,3	10,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	7,3	9,7	7,0	9,2	7,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20,8	24,4	20,6	22,0	20,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10,5	14,2	9,6	20,1	9,9
Servizi alle imprese	11,9	17,9	11,5	18,4	10,9
Servizi alle persone	10,8	15,1	10,8	14,8	9,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	9,0	13,4	8,2	14,5	8,1
Nord Est	11,2	15,8	10,5	15,1	10,5
Centro	10,6	14,2	10,2	14,3	9,9
Sud e Isole	13,2	17,9	12,9	17,1	12,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	10,6	13,7	10,2	14,9	9,9
10 dipendenti e oltre	17,5	21,3	15,8	20,0	16,9



Tavola 6 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti (1)	Motivi di assunzione (valori %)*			Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
				Internazionalizzazione di lavoro estero o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.		
TOTALE	11,0	34,0	5,0	1,1	1,9	27,6	16,9	15,5
INDUSTRIA	10,9	39,4	5,8	1,1	2,2	25,1	12,7	16,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>10,6</i>	<i>35,1</i>	<i>4,1</i>	<i>1,0</i>	<i>2,6</i>	<i>30,7</i>	<i>12,4</i>	<i>15,3</i>
Estrazione di minerali	9,2	52,9	0,0	0,0	0,0	31,4	0,0	15,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14,2	21,5	4,8	0,4	2,4	28,3	30,9	12,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,8	35,9	4,3	0,9	2,2	31,2	13,6	14,3
Industrie del legno e del mobile	8,9	29,9	4,3	0,5	2,8	31,4	15,2	17,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,1	31,8	2,3	1,6	4,3	30,1	16,3	13,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,2	45,7	4,3	0,0	0,0	37,0	2,2	10,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,4	38,4	2,3	1,0	0,3	40,3	3,2	15,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	8,7	37,4	1,9	1,2	0,6	35,2	5,5	18,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	10,1	41,6	4,1	1,0	3,5	29,7	3,7	17,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,9	45,3	3,4	1,7	3,0	30,0	3,8	14,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,6	42,2	2,5	2,7	1,4	32,9	3,2	15,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	8,8	39,4	6,5	1,3	3,1	28,4	4,8	17,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8,9	32,2	2,8	0,0	2,6	37,6	11,8	13,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,4</i>	<i>32,9</i>	<i>1,4</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>45,4</i>	<i>4,6</i>	<i>15,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>11,1</i>	<i>43,6</i>	<i>7,5</i>	<i>1,2</i>	<i>1,8</i>	<i>19,6</i>	<i>13,1</i>	<i>16,7</i>
SERVIZI	11,4	23,4	3,4	1,1	1,5	32,3	25,2	14,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	7,3	21,0	8,7	0,6	0,9	36,4	15,7	17,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20,8	17,2	1,1	0,9	0,6	25,3	46,8	10,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10,5	28,6	2,4	1,7	2,4	32,7	19,4	14,6
Servizi alle imprese	11,9	33,6	2,5	0,8	2,2	35,2	11,8	14,3
Servizi alle persone	10,8	23,2	3,3	1,2	1,7	34,3	21,4	16,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	9,0	36,6	3,1	0,9	1,8	33,1	11,9	14,5
Nord Est	11,2	31,0	5,4	0,7	2,1	30,6	18,6	14,5
Centro	10,6	37,2	4,2	1,2	3,1	25,3	14,1	16,2
Sud e Isole	13,2	32,5	6,4	1,3	1,3	22,9	20,7	16,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	10,6	34,3	5,3	1,1	2,0	26,1	17,3	16,0
10 dipendenti e oltre	17,5	31,4	2,6	0,8	1,2	40,4	13,4	11,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precara - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 7 - Imprese artigiane che nel 2012 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale delle imprese artigiane che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento			Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	23,3	19,4	22,9	15,3	18,0	15,6
INDUSTRIA	25,8	20,4	25,1	16,4	15,8	16,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>25,4</i>	<i>22,8</i>	<i>24,9</i>	<i>14,1</i>	<i>15,1</i>	<i>14,3</i>
Estrazione di minerali	16,7	20,0	17,6	5,6	20,0	9,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,2	9,3	16,2	15,2	15,7	15,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	26,7	19,6	25,2	15,2	14,1	15,0
Industrie del legno e del mobile	23,4	26,1	23,8	14,8	15,1	14,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	25,5	13,0	23,1	12,5	14,0	12,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	14,7	8,3	13,0	13,2	4,2	10,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	17,2	13,5	16,1	19,5	21,3	20,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	24,5	19,8	24,0	11,9	11,1	11,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	32,3	32,3	32,3	15,0	17,3	15,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	24,7	32,1	26,4	9,6	14,7	10,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	32,0	15,4	28,6	17,7	16,6	17,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	31,3	26,8	30,7	8,6	7,3	8,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,9	20,3	15,1	6,4	10,1	7,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>9,8</i>	<i>11,5</i>	<i>10,2</i>	<i>13,4</i>	<i>9,6</i>	<i>12,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>26,3</i>	<i>13,7</i>	<i>25,6</i>	<i>18,3</i>	<i>18,1</i>	<i>18,3</i>
SERVIZI	18,7	16,6	18,6	13,3	24,8	14,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	20,5	21,1	20,6	8,4	13,1	8,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	16,5	19,8	16,7	20,3	35,5	21,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	12,7	10,4	12,5	10,2	9,3	10,1
Servizi alle imprese	17,4	15,2	16,9	11,1	31,3	15,2
Servizi alle persone	22,2	16,9	22,0	12,2	24,3	12,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	18,6	20,9	18,9	16,6	21,1	17,2
Nord Est	30,3	23,0	29,2	15,1	19,1	15,6
Centro	32,6	18,9	31,1	23,0	18,9	22,6
Sud e Isole	16,6	12,2	16,3	10,4	11,6	10,5



Tavola 8 - Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2011, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc. di selezione, assoc. di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	55,7	12,0	1,9	2,6	1,8	19,3	3,4	3,1
1-9 dipendenti	56,5	12,3	1,9	2,3	1,8	18,7	3,4	3,2
10 dipendenti e oltre	44,4	8,7	2,0	7,7	1,9	28,7	4,3	2,2
INDUSTRIA	57,5	12,6	1,5	3,3	1,5	17,0	4,0	2,7
1-9 dipendenti	58,6	12,9	1,4	2,9	1,4	16,1	3,9	2,7
10 dipendenti e oltre	45,2	8,7	1,9	8,8	1,8	26,5	4,8	2,3
SERVIZI	52,1	10,9	2,7	1,2	2,5	24,1	2,3	4,1
1-9 dipendenti	52,6	11,0	2,7	1,1	2,5	23,6	2,3	4,2
10 dipendenti e oltre	41,3	8,8	2,7	3,4	2,2	37,1	2,4	2,1
NORD OVEST	50,8	13,6	2,5	3,9	2,1	19,2	3,4	4,6
1-9 dipendenti	51,4	14,0	2,4	3,4	2,1	18,6	3,4	4,7
10 dipendenti e oltre	43,4	8,7	2,9	9,9	2,1	27,0	3,4	2,8
NORD EST	51,3	11,6	2,4	3,9	2,2	21,0	4,3	3,3
1-9 dipendenti	52,5	11,9	2,4	3,4	2,1	20,1	4,3	3,4
10 dipendenti e oltre	38,9	8,7	2,5	9,7	2,6	29,9	5,2	2,7
CENTRO	55,0	11,1	1,9	2,3	1,6	19,9	5,2	3,1
1-9 dipendenti	55,7	11,2	1,9	2,0	1,6	19,3	5,1	3,2
10 dipendenti e oltre	44,5	9,8	1,4	6,3	1,5	28,2	6,5	1,8
SUD E ISOLE	65,0	11,5	0,8	0,5	1,4	17,6	1,5	1,6
1-9 dipendenti	65,3	11,7	0,9	0,5	1,4	17,1	1,5	1,7
10 dipendenti e oltre	56,7	7,6		1,6	1,0	30,0	1,7	1,0



Tavola 9 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2012			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma segnalano ostacoli all'assunzione		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	89,4	82,5	89,0	85,6	80,3	85,3	3,8	2,2	3,7
INDUSTRIA	89,6	83,6	89,1	85,8	81,4	85,4	3,8	2,2	3,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>90,2</i>	<i>82,9</i>	<i>89,4</i>	<i>86,3</i>	<i>80,8</i>	<i>85,7</i>	<i>3,9</i>	<i>2,0</i>	<i>3,7</i>
Estrazione di minerali	92,3	83,1	90,8	89,9	83,1	88,8	2,4	0,0	2,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	86,5	75,7	85,8	82,9	73,9	82,3	3,6	1,8	3,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	89,0	83,5	88,2	84,7	81,3	84,2	4,4	2,2	4,1
Industrie del legno e del mobile	91,4	87,6	91,1	87,4	86,1	87,2	4,1	1,4	3,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	92,7	85,8	91,9	89,0	84,5	88,5	3,6	1,3	3,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90,7	74,5	88,8	88,2	72,3	86,4	2,5	2,1	2,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	91,0	82,9	89,6	89,1	80,6	87,6	1,9	2,3	2,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	91,6	88,4	91,3	88,5	86,4	88,3	3,1	2,0	3,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	90,9	82,8	89,9	86,6	80,7	85,9	4,3	2,1	4,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	89,3	81,4	88,1	86,4	78,5	85,3	2,8	3,0	2,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	91,4	81,7	90,4	88,0	80,2	87,2	3,4	1,5	3,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	91,9	80,3	91,2	88,0	78,6	87,4	3,9	1,8	3,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	92,0	81,1	91,1	87,3	77,9	86,4	4,8	3,1	4,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>86,6</i>	<i>70,1</i>	<i>84,6</i>	<i>83,0</i>	<i>70,1</i>	<i>81,4</i>	<i>3,7</i>	<i>0,0</i>	<i>3,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>89,0</i>	<i>85,7</i>	<i>88,9</i>	<i>85,3</i>	<i>83,0</i>	<i>85,2</i>	<i>3,7</i>	<i>2,7</i>	<i>3,7</i>
SERVIZI	89,1	78,4	88,6	85,2	76,3	84,9	3,8	2,1	3,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	93,0	85,9	92,7	88,5	83,2	88,3	4,5	2,7	4,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	79,7	67,7	79,2	76,3	66,5	75,9	3,4	1,2	3,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	89,9	82,3	89,5	86,3	79,9	86,0	3,6	2,4	3,5
Servizi alle imprese	89,5	74,8	88,1	85,9	73,1	84,7	3,5	1,7	3,4
Servizi alle persone	89,4	76,9	89,2	85,7	74,3	85,5	3,6	2,6	3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	91,5	84,3	91,0	88,0	82,3	87,6	3,5	2,0	3,4
Nord Est	89,4	82,3	88,8	85,9	79,9	85,4	3,5	2,3	3,4
Centro	89,8	83,6	89,4	86,1	81,1	85,8	3,7	2,5	3,6
Sud e Isole	87,1	78,8	86,8	82,7	77,0	82,4	4,4	1,9	4,3



Tavola 10 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2012 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Motivi di non assunzione (valori %)*						
	Imprese che non assumeranno comunque	Attuale dimensione dell'organico è adeguata (1)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (2)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE	85,3	64,8	10,8	1,4	1,2	21,5	0,2
INDUSTRIA	85,4	60,4	13,4	1,7	1,3	23,1	0,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>85,7</i>	<i>64,0</i>	<i>9,8</i>	<i>1,9</i>	<i>0,9</i>	<i>23,2</i>	<i>0,1</i>
Estrazione di minerali	88,8	59,3	9,1	3,3	0,6	27,6	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	82,3	66,8	7,4	1,3	0,8	23,6	0,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	84,2	62,7	11,1	1,9	1,1	23,0	0,1
Industrie del legno e del mobile	87,2	59,9	10,2	2,5	0,8	26,5	0,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	88,5	65,9	9,4	1,9	1,2	21,6	0,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	86,4	65,8	10,7	1,0	0,1	22,4	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	87,6	65,2	10,8	1,5	1,0	21,6	0,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	88,3	58,3	10,0	1,7	0,7	29,0	0,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	85,9	62,5	11,1	2,2	0,8	23,2	0,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	85,3	69,2	9,3	1,9	0,9	18,6	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	87,2	69,3	9,4	2,2	0,9	18,2	0,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	87,4	69,4	7,4	1,0	1,2	20,8	0,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	86,4	63,5	9,1	1,4	1,9	24,0	0,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>81,4</i>	<i>76,5</i>	<i>7,8</i>	<i>0,7</i>	<i>0,5</i>	<i>14,4</i>	<i>0,1</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>85,2</i>	<i>56,5</i>	<i>17,0</i>	<i>1,5</i>	<i>1,6</i>	<i>23,1</i>	<i>0,3</i>
SERVIZI	84,9	74,1	5,6	0,8	1,0	18,3	0,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	88,3	72,1	4,8	1,0	1,0	20,8	0,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	75,9	67,9	5,9	0,7	1,3	24,2	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	86,0	64,9	8,4	1,4	1,1	23,9	0,2
Servizi alle imprese	84,7	76,6	7,7	0,8	1,0	13,8	0,1
Servizi alle persone	85,5	80,7	4,2	0,6	0,8	13,7	0,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	87,6	68,7	9,2	1,3	1,1	19,4	0,3
Nord Est	85,4	70,5	9,6	1,6	1,2	17,1	0,1
Centro	85,8	62,2	11,5	1,6	1,0	23,7	0,1
Sud e Isole	82,4	57,7	13,2	1,3	1,4	26,2	0,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	85,6	64,6	10,8	1,3	1,2	21,9	0,2
10 dipendenti e oltre	80,3	68,0	11,8	2,8	0,5	16,8	0,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

(2) Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali
previsti dalle imprese artigiane
per il 2012

Tavola 11 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	83.360	115.070	-31.710	5,8	8,1	-2,2
INDUSTRIA	50.630	74.800	-24.170	4,9	7,2	-2,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.280</i>	<i>31.240</i>	<i>-8.960</i>	<i>3,7</i>	<i>5,1</i>	<i>-1,5</i>
Estrazione di minerali	60	120	-70	2,2	4,7	-2,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.170	6.240	-1.070	7,2	8,7	-1,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.060	6.110	-2.050	3,5	5,3	-1,8
Industrie del legno e del mobile	2.390	4.060	-1.670	3,5	5,9	-2,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	770	1.290	-520	2,9	4,9	-2,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	110	130	-20	3,1	3,5	-0,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	390	560	-170	2,5	3,6	-1,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	900	1.600	-710	3,1	5,6	-2,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.470	5.920	-1.450	2,9	3,8	-0,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.180	1.540	-370	3,0	4,0	-0,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.010	1.180	-170	3,0	3,5	-0,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.230	1.540	-320	3,9	5,0	-1,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	560	950	-390	3,3	5,5	-2,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>300</i>	<i>340</i>	<i>-40</i>	<i>4,4</i>	<i>5,0</i>	<i>-0,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>28.050</i>	<i>43.220</i>	<i>-15.170</i>	<i>6,8</i>	<i>10,4</i>	<i>-3,7</i>
SERVIZI	32.720	40.260	-7.540	8,3	10,2	-1,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.730	5.210	-1.470	3,7	5,1	-1,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.320	14.020	-1.700	22,9	26,0	-3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.230	5.390	-2.160	4,6	7,6	-3,1
Servizi alle imprese	3.870	4.820	-950	5,5	6,8	-1,3
Servizi alle persone	9.570	10.830	-1.260	9,7	10,9	-1,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	15.680	22.720	-7.030	3,8	5,5	-1,7
Nord Est	19.730	26.170	-6.440	5,0	6,6	-1,6
Centro	15.100	22.630	-7.530	5,2	7,7	-2,6
Sud e Isole	32.840	43.550	-10.710	10,1	13,4	-3,3
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	71.880	97.920	-26.040	6,8	9,3	-2,5
10 dipendenti e oltre	11.470	17.140	-5.670	3,1	4,6	-1,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 12 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2012 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2012**		
	Dipendenti		Totale	Dipendenti		Totale
	1-9	10 dip. e oltre		1-9	10 dip. e oltre	
TOTALE	-26.040	-5.670	-31.710	-2,5	-1,5	-2,2
INDUSTRIA	-19.720	-4.450	-24.170	-2,7	-1,5	-2,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-6.420</i>	<i>-2.540</i>	<i>-8.960</i>	<i>-1,6</i>	<i>-1,2</i>	<i>-1,5</i>
Estrazione di minerali	-40	-30	-70	-2,4	-2,5	-2,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-850	-220	-1.070	-1,6	-1,1	-1,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-1.280	-780	-2.050	-1,9	-1,6	-1,8
Industrie del legno e del mobile	-1.360	-310	-1.670	-2,9	-1,4	-2,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-370	-150	-520	-2,1	-1,6	-2,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-10	0	-20	-0,5	-0,2	-0,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-110	-60	-170	-1,2	-1,0	-1,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-510	-200	-710	-2,5	-2,2	-2,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-1.060	-400	-1.450	-1,1	-0,7	-0,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-160	-210	-370	-0,7	-1,4	-0,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-120	-60	-170	-0,5	-0,5	-0,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	-250	-70	-320	-1,1	-0,8	-1,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-310	-70	-390	-2,7	-1,3	-2,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-30</i>	<i>-20</i>	<i>-40</i>	<i>-0,6</i>	<i>-0,7</i>	<i>-0,6</i>
Costruzioni	-13.270	-1.890	-15.170	-4,0	-2,4	-3,7
SERVIZI	-6.320	-1.230	-7.540	-2,0	-1,6	-1,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-1.210	-270	-1.470	-1,4	-1,4	-1,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-1.540	-160	-1.700	-3,5	-1,7	-3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-1.910	-250	-2.160	-3,4	-1,7	-3,1
Servizi alle imprese	-550	-400	-950	-1,2	-1,6	-1,3
Servizi alle persone	-1.110	-150	-1.260	-1,2	-1,7	-1,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	-5.590	-1.440	-7.030	-1,8	-1,3	-1,7
Nord Est	-5.030	-1.410	-6.440	-1,9	-1,1	-1,6
Centro	-6.240	-1.290	-7.530	-2,9	-1,7	-2,6
Sud e Isole	-9.180	-1.530	-10.710	-3,5	-2,5	-3,3

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.



Tavola 13 - Movimenti (entrate e uscite) occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2012*				Uscite previste nel 2012*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	--	12.530	70.820	83.360	--	14.230	100.820	115.070
INDUSTRIA	--	6.760	43.880	50.630	--	6.920	67.880	74.800
<i>Industria in senso stretto</i>	--	3.140	19.140	22.280	--	3.340	27.900	31.240
Estrazione di minerali	-	--	60	60	-	--	120	120
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-	310	4.860	5.170	-	300	5.940	6.240
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-	360	3.700	4.060	-	360	5.750	6.110
Industrie del legno e del mobile	-	340	2.050	2.390	-	390	3.670	4.060
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-	170	600	770	--	190	1.100	1.290
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-	40	80	110	-	--	100	130
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-	60	330	390	--	70	490	560
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	150	750	900	-	200	1.400	1.600
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-	490	3.970	4.470	--	570	5.350	5.920
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-	300	880	1.180	-	330	1.220	1.540
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-	420	590	1.010	-	380	810	1.180
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	-	410	820	1.230	-	420	1.130	1.540
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-	100	460	560	-	120	830	950
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	-	60	240	300	-	50	290	340
<i>Costruzioni</i>	-	3.550	24.500	28.050	-	3.530	39.690	43.220
SERVIZI	--	5.780	26.950	32.720	--	7.310	32.940	40.260
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-	1.030	2.710	3.730	-	1.270	3.940	5.210
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-	150	12.170	12.320	-	390	13.630	14.020
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-	460	2.780	3.230	-	590	4.810	5.390
Servizi alle imprese	-	1.700	2.160	3.870	--	1.640	3.180	4.820
Servizi alle persone	--	2.440	7.130	9.570	--	3.420	7.400	10.830
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-	3.020	12.660	15.680	--	2.950	19.770	22.720
Nord Est	-	3.670	16.060	19.730	--	4.460	21.700	26.170
Centro	--	1.720	13.380	15.100	--	2.150	20.480	22.630
Sud e Isole	--	4.120	28.730	32.840	--	4.670	38.870	43.550
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	--	10.610	61.280	71.880	--	12.150	85.760	97.920
10 dipendenti e oltre	--	1.920	9.550	11.470	--	2.070	15.070	17.140

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.



Tavola 14 - Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Saldi previsti nel 2012*				Tassi di variazione previsti nel 2012**			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	-20	-1.700	-30.000	-31.710	-1,6	-0,5	-2,7	-2,2
INDUSTRIA	0	-160	-24.000	-24.170	-0,7	-0,1	-2,9	-2,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>0</i>	<i>-190</i>	<i>-8.760</i>	<i>-8.960</i>	<i>-1,2</i>	<i>-0,2</i>	<i>-1,8</i>	<i>-1,5</i>
Estrazione di minerali	0	0	-70	-70	-	0,2	-3,0	-2,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0	10	-1.080	-1.070	0,0	0,1	-1,7	-1,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	0	-10	-2.050	-2.050	0,0	-0,0	-2,0	-1,8
Industrie del legno e del mobile	0	-50	-1.620	-1.670	0,0	-0,5	-2,8	-2,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	0	-20	-500	-520	-17,6	-0,3	-2,5	-2,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	0	10	-30	-20	0,0	0,9	-1,1	-0,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	-10	-160	-170	-9,1	-0,2	-1,3	-1,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	0	-60	-650	-710	3,2	-1,0	-2,8	-2,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	0	-70	-1.380	-1.450	-1,0	-0,2	-1,1	-0,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	0	-30	-340	-370	0,0	-0,2	-1,2	-0,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	0	40	-220	-170	0,0	0,4	-1,0	-0,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	0	-10	-310	-320	0,0	-0,0	-1,5	-1,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	0	-20	-370	-390	0,0	-0,5	-2,7	-2,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>0</i>	<i>20</i>	<i>-60</i>	<i>-40</i>	<i>0,0</i>	<i>0,8</i>	<i>-1,2</i>	<i>-0,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>0</i>	<i>20</i>	<i>-15.180</i>	<i>-15.170</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-4,6</i>	<i>-3,7</i>
SERVIZI	-10	-1.540	-6.000	-7.540	-2,7	-1,2	-2,2	-1,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	0	-240	-1.230	-1.470	0,0	-0,7	-1,8	-1,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0	-240	-1.460	-1.700	0,0	-7,3	-2,9	-3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0	-130	-2.030	-2.160	0,0	-0,8	-3,7	-3,1
Servizi alle imprese	0	70	-1.010	-950	-1,9	0,2	-2,9	-1,3
Servizi alle persone	-10	-990	-270	-1.260	-12,7	-3,0	-0,4	-1,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	0	80	-7.110	-7.030	-0,7	0,1	-2,2	-1,7
Nord Est	0	-790	-5.650	-6.440	-1,1	-0,8	-1,9	-1,6
Centro	0	-430	-7.100	-7.530	-0,6	-0,7	-3,0	-2,6
Sud e Isole	-10	-560	-10.140	-10.710	-6,5	-0,8	-4,0	-3,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	-10	-1.550	-24.480	-26.040	-2,5	-0,6	-3,0	-2,5
10 dipendenti e oltre	-10	-150	-5.520	-5.670	-0,9	-0,2	-1,9	-1,5

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali
previste nel 2012:
principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 15 - Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui non stagionali		Assunzioni previste nel 2011 (v.a.)*	di cui non stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	83.360	58.340	70,0	138.910	115.540	83,2
INDUSTRIA	50.630	40.690	80,4	97.140	86.510	89,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.280</i>	<i>17.420</i>	<i>78,2</i>	<i>44.980</i>	<i>39.060</i>	<i>86,8</i>
Estrazione di minerali	60	50	83,1	170	150	83,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.170	2.800	54,1	7.150	5.050	70,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.060	3.100	76,4	9.000	7.420	82,4
Industrie del legno e del mobile	2.390	1.740	73,1	4.510	3.870	85,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	770	530	69,5	1.350	1.170	87,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	110	100	92,9	240	230	94,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	390	370	93,6	1.020	910	89,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	900	780	86,7	1.740	1.610	92,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.470	4.300	96,3	11.210	10.670	95,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.180	1.110	94,4	2.730	2.530	92,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.010	980	97,2	2.360	2.240	94,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.230	1.140	92,7	2.380	2.220	93,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	560	420	74,6	1.120	1.000	89,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>300</i>	<i>240</i>	<i>82,2</i>	<i>650</i>	<i>570</i>	<i>88,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>28.050</i>	<i>23.030</i>	<i>82,1</i>	<i>51.510</i>	<i>46.870</i>	<i>91,0</i>
SERVIZI	32.720	17.640	53,9	41.770	29.030	69,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.730	3.030	81,0	6.400	5.120	80,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.320	3.990	32,4	11.580	3.970	34,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.230	2.360	73,0	7.690	6.630	86,2
Servizi alle imprese	3.870	2.830	73,2	5.940	4.940	83,2
Servizi alle persone	9.570	5.430	56,8	10.170	8.370	82,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	15.680	12.620	80,5	31.960	28.710	89,8
Nord Est	19.730	12.920	65,5	34.800	28.060	80,6
Centro	15.100	10.730	71,0	25.780	21.440	83,2
Sud e Isole	32.840	22.070	67,2	46.380	37.320	80,5
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	71.880	51.190	71,2	114.120	96.440	84,5
10 dipendenti e oltre	11.470	7.150	62,3	24.800	19.090	77,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 16 - Assunzioni previste non stagionali per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)*

	Assunzioni non stagionali	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE	58.340	23.680	9.330	320	6.500	3.320	13.880	1.310
INDUSTRIA	40.690	17.490	6.030	170	4.490	1.490	10.740	280
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>6.770</i>	<i>2.730</i>	<i>160</i>	<i>2.490</i>	<i>1.170</i>	<i>3.940</i>	<i>170</i>
Estrazione di minerali	50	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	1.100	480	60	310	180	580	100
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	1.050	470	--	380	250	910	--
Industrie del legno e del mobile	1.740	720	280	--	340	70	300	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	210	90	--	110	--	90	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	40	--	--	--	--	30	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	150	30	--	40	40	100	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	400	60	--	80	50	180	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	1.640	630	--	720	370	910	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	410	200	--	170	50	260	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	400	180	--	140	60	190	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	460	240	--	110	40	260	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	180	60	--	50	--	100	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>100</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>40</i>	<i>--</i>	<i>50</i>	<i>--</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>10.620</i>	<i>3.270</i>	<i>--</i>	<i>1.960</i>	<i>310</i>	<i>6.750</i>	<i>110</i>
SERVIZI	17.640	6.190	3.300	150	2.010	1.830	3.140	1.030
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	1.490	590	--	390	160	300	70
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	1.180	620	--	320	410	770	680
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	1.050	40	--	430	230	540	50
Servizi alle imprese	2.830	910	320	--	370	260	920	--
Servizi alle persone	5.430	1.560	1.730	50	510	780	600	210
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12.620	4.800	2.320	80	1.390	880	3.010	160
Nord Est	12.920	4.130	1.840	--	2.160	1.100	3.090	560
Centro	10.730	3.580	2.420	30	1.320	520	2.650	200
Sud e Isole	22.070	11.170	2.750	180	1.630	820	5.120	390
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	51.190	21.070	8.650	300	5.630	2.650	11.730	1.150
10 dipendenti e oltre	7.150	2.610	680	--	870	670	2.150	160

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 17 - Assunzioni previste per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	di cui (valori %):							
	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE	58.340	40,6	16,0	0,5	11,1	5,7	23,8	2,2
INDUSTRIA	40.690	43,0	14,8	0,4	11,0	3,7	26,4	0,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>38,8</i>	<i>15,7</i>	<i>0,9</i>	<i>14,3</i>	<i>6,7</i>	<i>22,6</i>	<i>1,0</i>
Estrazione di minerali	50	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	39,2	17,2	2,1	11,0	6,3	20,8	3,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	33,9	15,2	--	12,3	8,1	29,4	--
Industrie del legno e del mobile	1.740	41,3	16,2	--	19,6	4,0	17,4	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	39,9	16,3	--	20,2	--	17,2	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	41,3	--	--	--	--	30,8	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	41,1	9,0	--	12,1	10,4	26,0	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	50,7	8,1	--	10,3	5,9	22,5	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	38,0	14,7	--	16,8	8,6	21,2	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	37,0	17,6	--	15,4	4,9	23,4	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	40,9	18,0	--	14,5	6,2	19,4	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	40,1	21,0	--	9,9	3,6	23,2	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	42,8	14,5	--	12,1	--	24,0	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>42,6</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>16,4</i>	<i>--</i>	<i>22,1</i>	<i>--</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>46,1</i>	<i>14,2</i>	<i>--</i>	<i>8,5</i>	<i>1,3</i>	<i>29,3</i>	<i>0,5</i>
SERVIZI	17.640	35,1	18,7	0,8	11,4	10,4	17,8	5,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	49,2	19,6	--	12,8	5,2	10,0	2,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	29,5	15,5	--	8,1	10,3	19,2	17,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	44,6	1,7	--	18,1	9,6	23,0	2,0
Servizi alle imprese	2.830	32,1	11,4	--	12,9	9,1	32,6	--
Servizi alle persone	5.430	28,7	31,8	1,0	9,4	14,3	11,0	3,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12.620	38,0	18,3	0,6	11,0	7,0	23,8	1,3
Nord Est	12.920	32,0	14,2	--	16,8	8,5	24,0	4,4
Centro	10.730	33,4	22,6	0,3	12,3	4,8	24,7	1,8
Sud e Isole	22.070	50,6	12,5	0,8	7,4	3,7	23,2	1,8
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	51.190	41,2	16,9	0,6	11,0	5,2	22,9	2,2
10 dipendenti e oltre	7.150	36,5	9,5	--	12,2	9,3	30,1	2,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	58.340	0,0	1,5	8,9	11,9	14,2	42,7	10,9	9,9
INDUSTRIA	40.690	0,0	1,2	9,1	9,3	2,9	57,2	11,1	9,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>0,0</i>	<i>1,8</i>	<i>12,0</i>	<i>10,2</i>	<i>6,3</i>	<i>48,3</i>	<i>14,3</i>	<i>7,0</i>
Estrazione di minerali	50	0,0	0,0	2,0	8,2	0,0	30,6	38,8	20,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	0,0	0,1	5,6	9,3	22,8	45,0	11,7	5,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	0,0	0,6	5,8	6,5	3,9	52,7	24,9	5,5
Industrie del legno e del mobile	1.740	0,0	0,5	9,6	14,7	6,5	51,2	10,6	6,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	0,0	1,9	14,8	22,8	6,6	30,3	10,9	12,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	0,0	5,8	18,3	21,2	2,9	4,8	40,4	6,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	0,0	1,1	7,9	16,4	1,1	15,9	47,1	10,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	0,1	1,5	11,6	15,5	2,1	35,9	19,6	13,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	0,0	1,6	12,7	5,9	0,5	62,3	10,3	6,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	0,0	5,3	17,9	9,2	0,5	44,2	14,8	8,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	0,0	8,4	33,5	13,4	4,7	25,8	7,4	6,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	0,0	3,5	20,8	13,1	5,9	46,5	3,4	6,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	0,0	1,2	12,4	22,6	6,4	39,2	9,7	8,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>0,0</i>	<i>1,2</i>	<i>9,4</i>	<i>27,0</i>	<i>0,4</i>	<i>4,1</i>	<i>24,6</i>	<i>33,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>0,0</i>	<i>0,7</i>	<i>6,9</i>	<i>8,5</i>	<i>0,3</i>	<i>64,5</i>	<i>8,5</i>	<i>10,6</i>
SERVIZI	17.640	0,0	2,3	8,6	17,8	40,4	9,2	10,3	11,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	0,0	0,1	12,4	25,6	22,3	29,9	2,5	7,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	0,0	0,0	0,0	0,8	78,1	7,6	0,2	13,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	0,0	1,7	6,0	14,1	2,0	0,2	70,6	5,5
Servizi alle imprese	2.830	0,0	8,6	20,3	28,2	1,6	5,0	0,9	35,4
Servizi alle persone	5.430	0,1	2,1	7,7	22,2	59,8	4,9	0,7	2,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	12.620	0,0	2,1	10,6	12,3	15,4	40,2	8,4	10,9
Nord Est	12.920	0,0	2,3	13,5	13,5	15,8	35,9	13,0	6,0
Centro	10.730	0,0	1,3	6,4	10,6	14,8	46,7	11,8	8,3
Sud e Isole	22.070	0,0	0,8	6,5	11,3	12,3	46,1	10,5	12,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	51.190	0,0	1,2	8,4	12,0	15,4	43,3	10,5	9,2
10 dipendenti e oltre	7.150	0,1	3,3	12,6	10,8	6,2	38,6	13,4	15,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post-second.	professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post-second.	professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	58.340	4,8	36,4	19,9	38,9	6,2	42,9	37,4	13,4
INDUSTRIA	40.690	4,4	32,8	19,4	43,5	5,7	39,2	42,3	12,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>5,3</i>	<i>42,0</i>	<i>15,0</i>	<i>37,8</i>	<i>6,9</i>	<i>47,0</i>	<i>29,8</i>	<i>16,3</i>
Estrazione di minerali	50	2,0	30,6	24,5	42,9	2,0	36,7	42,9	18,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	1,9	42,1	9,0	47,0	2,1	43,5	23,6	30,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	2,8	28,5	14,6	54,1	3,2	35,0	42,9	18,9
Industrie del legno e del mobile	1.740	5,4	40,9	17,8	35,8	5,6	48,1	30,8	15,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	9,4	55,4	11,0	24,2	9,9	56,7	22,1	11,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	11,5	44,2	12,5	31,7	14,4	44,2	26,0	15,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	3,8	41,9	12,9	41,4	8,8	38,1	32,6	20,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	3,6	44,9	13,9	37,6	4,4	51,3	32,0	12,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	4,3	38,4	19,0	38,2	6,0	47,6	33,5	12,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	8,7	53,4	18,3	19,6	11,2	58,8	21,0	9,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	13,1	62,3	12,0	12,6	22,0	59,7	10,7	7,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	11,8	53,9	13,9	20,4	15,1	53,6	24,6	6,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	8,1	49,6	14,0	28,3	8,6	57,5	18,5	15,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>4,9</i>	<i>47,5</i>	<i>10,2</i>	<i>37,3</i>	<i>6,1</i>	<i>48,4</i>	<i>29,5</i>	<i>16,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>3,7</i>	<i>25,6</i>	<i>22,8</i>	<i>47,9</i>	<i>4,9</i>	<i>33,2</i>	<i>51,9</i>	<i>10,0</i>
SERVIZI	17.640	5,6	44,9	21,2	28,3	7,4	51,4	26,2	15,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	2,3	58,7	18,6	20,4	6,2	60,4	21,9	11,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	0,0	31,8	27,1	41,1	0,1	40,8	34,7	24,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	2,1	41,8	18,5	37,6	3,5	55,1	33,7	7,8
Servizi alle imprese	2.830	14,9	53,3	3,5	28,3	17,4	52,0	12,8	17,7
Servizi alle persone	5.430	8,2	44,0	28,6	19,2	10,0	52,4	26,0	11,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	12.620	5,2	35,0	24,7	35,1	7,4	39,2	41,8	11,7
Nord Est	12.920	6,9	40,5	20,3	32,2	8,2	49,0	31,7	11,1
Centro	10.730	2,3	35,7	20,0	42,0	5,2	39,1	37,1	18,6
Sud e Isole	22.070	4,4	35,2	16,9	43,4	5,0	43,2	38,5	13,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	51.190	4,5	36,1	20,3	39,1	5,9	42,4	38,7	13,0
10 dipendenti e oltre	7.150	6,8	39,1	16,9	37,2	8,9	46,2	28,5	16,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	58.340	21,0	36,0	57,0	18,2	24,9	43,0
INDUSTRIA	40.690	22,3	38,3	60,6	16,6	22,8	39,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>22,6</i>	<i>30,0</i>	<i>52,6</i>	<i>19,3</i>	<i>28,0</i>	<i>47,4</i>
Estrazione di minerali	50	24,5	32,7	57,1	24,5	18,4	42,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	8,2	23,7	31,9	25,3	42,8	68,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	23,9	38,0	61,9	15,3	22,8	38,1
Industrie del legno e del mobile	1.740	23,5	21,6	45,1	24,2	30,7	54,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	18,9	21,0	39,9	24,0	36,1	60,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	28,8	26,9	55,8	13,5	30,8	44,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	17,8	27,1	44,9	18,1	37,0	55,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	29,9	31,3	61,2	16,3	22,5	38,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	26,2	35,1	61,3	14,8	23,9	38,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	26,6	27,5	54,2	18,1	27,7	45,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	28,3	29,9	58,2	20,3	21,5	41,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	30,3	24,7	55,0	24,5	20,5	45,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	17,3	29,2	46,6	23,8	29,7	53,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>17,2</i>	<i>27,9</i>	<i>45,1</i>	<i>15,6</i>	<i>39,3</i>	<i>54,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>22,1</i>	<i>44,6</i>	<i>66,7</i>	<i>14,5</i>	<i>18,7</i>	<i>33,3</i>
SERVIZI	17.640	18,0	30,7	48,7	21,8	29,5	51,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	14,1	26,8	40,9	31,1	28,0	59,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	14,9	31,6	46,5	21,4	32,1	53,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	27,1	47,8	74,8	15,2	10,0	25,2
Servizi alle imprese	2.830	14,4	30,9	45,3	19,6	35,1	54,7
Servizi alle persone	5.430	20,3	24,7	45,0	20,9	34,1	55,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	12.620	26,2	26,3	52,5	21,1	26,4	47,5
Nord Est	12.920	22,2	36,0	58,2	13,7	28,2	41,8
Centro	10.730	15,0	35,9	50,9	20,2	28,8	49,1
Sud e Isole	22.070	20,2	41,5	61,8	18,1	20,1	38,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	51.190	20,6	36,2	56,8	18,0	25,2	43,2
10 dipendenti e oltre	7.150	23,6	34,7	58,4	19,4	22,2	41,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	di cui:					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale (%)	n. medio anni	Totale (%)	n. medio anni	Totale (%)	n. medio anni
TOTALE	58.340	75,1	18,2	1,8	36,0	3,4	21,0	4,0
INDUSTRIA	40.690	77,2	16,6	1,8	38,3	3,6	22,3	4,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>72,0</i>	<i>19,3</i>	<i>1,9</i>	<i>30,0</i>	<i>3,1</i>	<i>22,6</i>	<i>4,0</i>
Estrazione di minerali	50	81,6	24,5	1,8	32,7	1,4	24,5	3,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	57,2	25,3	1,4	23,7	3,2	8,2	3,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	77,2	15,3	2,5	38,0	3,0	23,9	3,4
Industrie del legno e del mobile	1.740	69,3	24,2	1,7	21,6	3,3	23,5	5,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	63,9	24,0	1,6	21,0	4,0	18,9	3,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	69,2	13,5	1,2	26,9	2,3	28,8	3,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	63,0	18,1	1,8	27,1	2,9	17,8	2,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	77,5	16,3	1,7	31,3	2,4	29,9	4,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	76,1	14,8	2,0	35,1	3,5	26,2	4,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	72,3	18,1	2,0	27,5	2,4	26,6	3,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	78,5	20,3	1,8	29,9	2,8	28,3	3,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	79,5	24,5	2,1	24,7	2,6	30,3	4,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	70,3	23,8	1,5	29,2	4,3	17,3	4,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>60,7</i>	<i>15,6</i>	<i>1,7</i>	<i>27,9</i>	<i>2,3</i>	<i>17,2</i>	<i>3,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>81,3</i>	<i>14,5</i>	<i>1,8</i>	<i>44,6</i>	<i>3,9</i>	<i>22,1</i>	<i>4,6</i>
SERVIZI	17.640	70,5	21,8	1,6	30,7	2,8	18,0	3,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	72,0	31,1	2,0	26,8	3,8	14,1	5,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	67,9	21,4	1,5	31,6	2,1	14,9	2,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	90,0	15,2	2,0	47,8	3,5	27,1	4,4
Servizi alle imprese	2.830	64,9	19,6	1,5	30,9	2,2	14,4	2,5
Servizi alle persone	5.430	65,9	20,9	1,4	24,7	2,7	20,3	2,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12.620	73,6	21,1	1,8	26,3	3,0	26,2	4,1
Nord Est	12.920	71,8	13,7	2,1	36,0	3,9	22,2	3,8
Centro	10.730	71,2	20,2	1,8	35,9	3,5	15,0	4,0
Sud e Isole	22.070	79,9	18,1	1,6	41,5	3,3	20,2	4,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	51.190	74,8	18,0	1,7	36,2	3,5	20,6	4,0
10 dipendenti e oltre	7.150	77,8	19,4	1,9	34,7	2,9	23,6	4,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		con necessità di ulteriore formazione	in sostituzione di ana- loga figura	non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE	58.340	58,4	35,1	20,5
INDUSTRIA	40.690	56,5	31,3	22,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>64,4</i>	<i>33,6</i>	<i>19,6</i>
Estrazione di minerali	50	57,1	40,8	12,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	58,8	36,5	16,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	56,9	37,0	12,2
Industrie del legno e del mobile	1.740	59,3	32,4	20,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	63,5	41,0	17,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	66,3	31,7	25,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	63,8	34,8	17,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	51,7	31,7	24,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	70,2	31,3	22,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	72,7	30,4	17,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	78,2	30,6	20,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	74,6	30,9	32,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	61,3	32,8	24,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>73,4</i>	<i>30,7</i>	<i>18,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>50,3</i>	<i>29,5</i>	<i>24,1</i>
SERVIZI	17.640	62,8	44,1	16,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	68,0	30,8	26,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	52,4	49,4	15,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	45,5	46,5	9,0
Servizi alle imprese	2.830	75,4	37,9	18,0
Servizi alle persone	5.430	68,5	49,6	14,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	12.620	60,6	38,9	20,4
Nord Est	12.920	63,3	38,2	18,4
Centro	10.730	62,4	26,9	25,1
Sud e Isole	22.070	52,2	35,2	19,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	51.190	57,5	34,3	21,6
10 dipendenti e oltre	7.150	64,7	41,3	13,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	12.710	21,8	9,1	12,7	5,7
INDUSTRIA	9.390	23,1	10,3	12,7	6,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.280</i>	<i>24,5</i>	<i>11,7</i>	<i>12,9</i>	<i>6,4</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	410	14,5	7,1	7,4	4,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	750	24,1	13,7	10,5	6,6
Industrie del legno e del mobile	390	22,5	7,3	15,1	6,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	110	21,3	9,9	11,4	4,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60	16,4	7,9	8,5	5,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	160	20,0	9,8	10,3	5,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.530	35,5	16,0	19,5	7,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	240	21,2	10,2	11,0	5,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	280	28,4	15,9	12,5	6,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	250	22,1	11,6	10,5	6,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	80	18,1	5,0	13,1	5,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>30</i>	<i>12,7</i>	<i>4,9</i>	<i>7,8</i>	<i>4,5</i>
Costruzioni	5.080	22,1	9,4	12,7	5,8
SERVIZI	3.320	18,8	6,3	12,5	4,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	660	21,7	3,8	18,0	7,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	650	16,2	6,8	9,5	3,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	280	11,8	2,2	9,7	5,2
Servizi alle imprese	390	13,8	4,9	8,9	3,6
Servizi alle persone	1.350	24,8	9,8	15,0	4,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.250	17,8	5,6	12,2	5,5
Nord Est	3.300	25,5	13,0	12,5	5,8
Centro	3.530	32,9	10,7	22,2	7,0
Sud e Isole	3.630	16,4	8,0	8,4	4,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	11.480	22,4	9,3	13,1	5,8
10 dipendenti e oltre	1.230	17,2	7,8	9,3	5,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	5.320	9,1	80,6	9,6	7,2	0,2	2,4
INDUSTRIA	4.210	10,3	82,5	9,6	5,6	0,2	2,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.030</i>	<i>11,7</i>	<i>78,0</i>	<i>11,2</i>	<i>6,1</i>	<i>0,5</i>	<i>4,2</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	200	7,1	91,9	0,0	0,5	0,0	7,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	420	13,7	73,3	18,9	0,5	0,0	7,3
Industrie del legno e del mobile	130	7,3	78,1	21,9	0,0	0,0	0,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	9,9	81,1	11,3	5,7	1,9	0,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	80	9,8	71,1	14,5	9,2	0,0	5,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	690	16,0	83,4	6,8	7,6	0,9	1,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	110	10,2	69,9	8,0	22,1	0,0	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	160	15,9	78,8	8,3	10,9	0,0	1,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	130	11,6	59,1	16,7	6,1	2,3	15,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	2.160	9,4	86,7	8,1	5,1	0,0	0,0
SERVIZI	1.110	6,3	73,2	9,5	13,3	0,2	3,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	110	3,8	92,1	0,0	6,1	0,0	1,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	270	6,8	59,3	11,1	16,7	0,0	13,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	50	2,2	66,7	0,0	33,3	0,0	0,0
Servizi alle imprese	140	4,9	87,1	7,1	1,4	1,4	2,9
Servizi alle persone	530	9,8	73,2	12,2	14,4	0,0	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	710	5,6	77,3	8,6	9,8	0,4	3,9
Nord Est	1.690	13,0	75,9	7,5	14,4	0,5	1,7
Centro	1.150	10,7	75,5	16,7	4,3	0,0	3,5
Sud e Isole	1.770	8,0	89,6	7,3	1,2	0,0	1,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.760	9,3	80,7	9,5	7,4	0,0	2,5
10 dipendenti e oltre	560	7,8	79,9	10,3	6,1	2,0	1,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	7.390	12,7	42,1	24,7	15,1	17,5	0,6
INDUSTRIA	5.180	12,7	40,7	26,2	13,3	19,5	0,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.240</i>	<i>12,9</i>	<i>47,7</i>	<i>21,4</i>	<i>10,7</i>	<i>19,8</i>	<i>0,5</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	210	7,4	21,6	10,1	11,1	52,4	4,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	320	10,5	45,4	29,3	12,7	12,7	0,0
Industrie del legno e del mobile	260	15,1	42,8	13,6	7,6	36,0	0,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	60	11,4	27,9	39,3	13,1	19,7	0,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	8,5	19,4	38,7	22,6	19,4	0,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	80	10,3	45,0	18,8	12,5	23,8	0,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	840	19,5	57,9	21,4	6,2	14,5	0,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	120	11,0	46,7	15,6	32,0	5,7	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	120	12,5	52,8	26,8	13,8	5,7	0,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	120	10,5	59,7	14,3	17,6	8,4	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	60	13,1	36,4	40,0	1,8	21,8	0,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	2.920	12,7	35,6	29,8	15,3	19,4	0,0
SERVIZI	2.210	12,5	45,3	21,3	19,4	12,6	1,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	540	18,0	34,6	29,5	22,3	9,0	4,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	380	9,5	41,3	25,4	24,6	8,7	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	230	9,7	44,7	33,3	19,3	2,6	0,0
Servizi alle imprese	250	8,9	43,3	28,6	13,5	14,7	0,0
Servizi alle persone	810	15,0	55,0	8,2	17,0	19,1	0,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.540	12,2	61,5	14,5	8,5	15,5	0,0
Nord Est	1.610	12,5	35,5	25,1	24,3	14,1	1,1
Centro	2.380	22,2	25,2	26,6	19,3	27,9	1,1
Sud e Isole	1.860	8,4	53,3	30,5	7,5	8,7	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	6.730	13,1	42,0	24,4	15,3	18,1	0,2
10 dipendenti e oltre	670	9,3	43,4	28,2	13,2	11,3	3,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altro
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	una figura con competenze simili da formare in azienda	si assumerà se si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE	12.710	21,8	12,9	12,2	45,9	26,6	6,2
INDUSTRIA	9.390	23,1	14,4	11,6	44,8	28,2	5,3
<i>Industria in senso stretto</i>	4.280	24,5	13,8	18,0	45,8	18,4	8,0
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	410	14,5	21,2	16,7	43,6	21,4	1,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	750	24,1	7,5	12,4	50,5	13,8	17,7
Industrie del legno e del mobile	390	22,5	22,7	28,3	49,0	12,5	2,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	110	21,3	15,8	18,4	33,3	24,6	8,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60	16,4	8,3	10,0	58,3	21,7	6,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	160	20,0	16,0	14,1	41,7	21,2	8,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.530	35,5	14,2	19,8	49,2	14,7	4,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	240	21,2	11,5	17,0	34,5	36,2	3,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	280	28,4	10,0	16,1	40,5	27,6	13,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	250	22,1	8,0	20,3	32,7	28,3	18,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	80	18,1	23,7	10,5	39,5	11,8	15,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	30	12,7	0,0	9,7	51,6	29,0	9,7
<i>Costruzioni</i>	5.080	22,1	14,9	6,1	43,9	36,4	3,1
SERVIZI	3.320	18,8	8,9	14,0	48,9	22,0	8,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	660	21,7	11,9	6,7	35,3	30,7	16,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	650	16,2	9,6	19,3	46,6	17,9	6,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	280	11,8	21,5	18,3	40,5	19,0	6,8
Servizi alle imprese	390	13,8	2,0	17,9	53,6	18,4	11,7
Servizi alle persone	1.350	24,8	6,5	12,9	57,1	21,4	5,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.250	17,8	6,4	15,0	42,4	31,7	7,4
Nord Est	3.300	25,5	12,5	14,2	43,4	25,2	6,8
Centro	3.530	32,9	10,7	7,8	60,1	18,2	4,9
Sud e Isole	3.630	16,4	19,5	12,9	36,5	32,8	6,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	11.480	22,4	12,8	11,8	46,4	27,1	5,7
10 dipendenti e oltre	1.230	17,2	14,8	15,4	40,7	21,4	11,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	58.340	61,5	18,2	20,3
INDUSTRIA	40.690	74,3	11,8	14,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>58,5</i>	<i>20,6</i>	<i>20,9</i>
Estrazione di minerali	50	77,6	16,3	6,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	42,3	28,1	29,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	32,1	42,9	25,0
Industrie del legno e del mobile	1.740	62,1	18,3	19,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	39,9	18,5	41,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	51,9	23,1	25,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	56,2	19,2	24,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	71,8	14,2	14,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	83,8	6,5	9,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	77,1	10,9	12,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	50,9	16,4	32,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	64,0	14,9	21,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	40,9	25,7	33,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>69,7</i>	<i>12,3</i>	<i>18,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>86,2</i>	<i>5,1</i>	<i>8,7</i>
SERVIZI	17.640	32,1	33,0	34,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	51,9	18,7	29,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	29,1	24,9	46,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	74,1	9,3	16,6
Servizi alle imprese	2.830	14,7	38,0	47,3
Servizi alle persone	5.430	14,1	54,5	31,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	12.620	57,4	21,6	21,0
Nord Est	12.920	55,9	23,8	20,2
Centro	10.730	62,0	19,5	18,5
Sud e Isole	22.070	66,9	12,3	20,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	51.190	62,5	18,2	19,2
10 dipendenti e oltre	7.150	54,2	17,8	28,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE	58.340	14,3	23,3	21,7	5,5	1,0	34,1
INDUSTRIA	40.690	12,0	22,9	23,3	6,2	1,0	34,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>14,5</i>	<i>24,0</i>	<i>24,5</i>	<i>4,8</i>	<i>0,7</i>	<i>31,5</i>
Estrazione di minerali	50	6,1	18,4	30,6	2,0	2,0	40,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	19,4	25,7	18,1	4,1	0,8	31,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	11,6	24,0	19,6	5,6	0,6	38,6
Industrie del legno e del mobile	1.740	16,9	21,8	26,1	5,5	0,9	28,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	13,7	32,0	18,4	3,6	1,9	30,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	7,7	25,0	27,9	1,0	1,0	37,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	14,0	19,2	20,5	5,8	0,0	40,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	10,1	24,0	22,8	6,4	2,6	34,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	12,4	22,1	31,0	6,0	0,4	28,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	13,8	28,4	29,1	2,3	1,4	25,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	19,8	24,9	26,0	1,2	0,5	27,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	14,5	21,6	29,8	4,0	0,0	30,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	15,9	28,7	14,3	5,0	0,7	35,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>11,5</i>	<i>21,7</i>	<i>28,7</i>	<i>7,4</i>	<i>3,7</i>	<i>27,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>10,2</i>	<i>22,1</i>	<i>22,3</i>	<i>7,2</i>	<i>1,1</i>	<i>37,1</i>
SERVIZI	17.640	19,7	24,2	18,0	4,0	1,3	32,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	17,5	29,0	16,7	3,6	1,3	31,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	24,6	20,2	18,2	2,7	0,1	34,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	3,8	13,9	27,2	10,8	3,2	41,1
Servizi alle imprese	2.830	6,4	24,9	25,2	4,4	0,9	38,2
Servizi alle persone	5.430	31,2	28,6	10,7	2,1	1,4	26,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	12.620	15,5	27,4	21,8	5,2	2,5	27,6
Nord Est	12.920	11,5	24,0	27,0	7,6	0,7	29,2
Centro	10.730	19,6	19,6	23,5	4,2	0,7	32,4
Sud e Isole	22.070	12,8	22,3	17,6	5,2	0,6	41,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	51.190	15,0	23,7	21,0	5,7	1,1	33,4
10 dipendenti e oltre	7.150	9,6	20,0	26,4	4,4	0,8	38,9

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 26 - Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2012		di cui (valori %):	
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	10.840	18,6	36,5	53,9
INDUSTRIA	4.760	11,7	30,0	55,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.620</i>	<i>15,1</i>	<i>30,9</i>	<i>54,1</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	690	24,6	42,7	68,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	570	18,4	30,1	43,4
Industrie del legno e del mobile	290	16,6	19,0	54,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	110	21,3	34,2	66,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	11,0	15,0	67,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	170	21,4	13,8	36,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	280	6,6	30,7	53,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	100	9,0	22,0	60,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	110	11,4	30,4	30,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	150	13,0	28,4	53,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	21,9	33,7	54,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>60</i>	<i>23,0</i>	<i>23,2</i>	<i>69,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.080</i>	<i>9,0</i>	<i>29,1</i>	<i>56,4</i>
SERVIZI	6.070	34,4	41,6	52,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	780	25,9	39,0	51,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.600	40,0	50,2	48,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	12,2	25,7	50,7
Servizi alle imprese	1.430	50,3	29,5	55,9
Servizi alle persone	1.980	36,5	46,8	55,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	2.300	18,2	36,8	52,1
Nord Est	2.260	17,5	29,4	50,2
Centro	1.870	17,4	39,0	50,7
Sud e Isole	4.410	20,0	39,0	58,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	9.750	19,0	38,9	53,6
10 dipendenti e oltre	1.090	15,3	15,4	56,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2012				di cui (% su valore massimo):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	7.990	13,7	9.430	16,2	63,8	29,5	44,1
INDUSTRIA	5.770	14,2	6.730	16,5	59,3	28,4	41,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.200</i>	<i>12,6</i>	<i>2.310</i>	<i>13,3</i>	<i>74,9</i>	<i>37,8</i>	<i>49,7</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	310	10,9	350	12,6	63,1	46,3	60,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	410	13,1	420	13,6	77,5	41,2	52,4
Industrie del legno e del mobile	250	14,4	250	14,5	65,2	39,1	53,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	50	9,6	50	9,6	66,7	29,4	52,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60	15,6	60	17,3	66,7	36,5	71,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	60	8,1	70	8,3	60,0	27,7	33,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	620	14,4	650	15,0	80,0	29,0	40,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	90	8,2	90	8,4	84,9	63,4	69,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	150	15,4	160	16,5	87,7	56,2	56,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	140	12,4	140	12,7	90,3	14,6	19,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	50	10,7	50	10,7	51,1	42,2	75,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	<i>30</i>	<i>13,1</i>	<i>68,8</i>	<i>31,3</i>	<i>65,6</i>
Costruzioni	3.550	15,4	4.390	19,1	51,0	23,5	36,4
SERVIZI	2.210	12,5	2.700	15,3	74,9	32,2	51,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	150	5,0	150	5,0	58,3	53,6	73,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	680	17,0	810	20,4	63,7	24,6	66,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	280	11,9	310	13,1	62,9	20,6	20,0
Servizi alle imprese	460	16,3	760	26,8	85,2	29,3	56,5
Servizi alle persone	640	11,9	670	12,3	86,2	45,2	37,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.020	16,0	2.240	17,7	63,9	34,1	43,6
Nord Est	1.560	12,0	1.720	13,3	72,6	22,4	42,5
Centro	2.240	20,8	2.750	25,7	72,2	28,3	55,8
Sud e Isole	2.170	9,8	2.720	12,3	49,6	31,3	33,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	6.790	13,3	7.950	15,5	62,6	31,4	42,4
10 dipendenti e oltre	1.200	16,7	1.480	20,7	70,0	19,3	52,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 4

Le assunzioni “non stagionali”
previste nel 2012:
le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l’esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	di cui (% sul totale):				Altri contratti
				Contratti di inserimento prova di nuovo personale	Contr. a tempo determ. finalizzati alla	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE	58.340	40,6	16,0	0,5	11,1	5,7	23,8	2,2
GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI								
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	49,8	9,5	2,3	10,6	4,9	22,9	0,0
3. Professioni tecniche	5.210	41,2	21,0	1,2	13,0	5,4	18,2	0,1
4. Impiegati	6.940	45,6	14,8	1,3	14,0	9,4	13,3	1,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	26,5	29,8	1,2	9,3	9,3	13,5	10,3
6. Operai specializzati	24.900	43,9	15,4	0,2	8,6	3,4	28,0	0,4
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	6.330	37,3	8,3	0,1	21,5	6,2	26,0	0,6
8. Professioni non qualificate	5.770	41,9	4,8	0,0	8,2	6,0	35,6	3,4
LIVELLI DI ISTRUZIONE								
Livello universitario	2.770	57,6	9,4	1,2	12,1	3,1	16,6	0,0
Livello secondario e post-secondario	21.260	39,5	19,9	0,9	12,5	6,2	18,6	2,3
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	11.620	38,7	23,6	0,1	9,9	5,4	19,6	2,8
Nessuna formazione specifica	22.690	40,5	9,2	0,3	10,5	5,7	31,6	2,2

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	di cui (% sul totale):				Altri contratti
				Contratti di inserimento prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finalizzati alla personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE	58.340	40,6	16,0	0,5	11,1	5,7	23,8	2,2
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	49,8	9,5	2,3	10,6	4,9	22,9	0,0
221 Ingegneri e professioni assimilate	350	64,1	6,6	4,8	10,5	1,1	12,8	0,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	190	55,5	6,8	0,0	8,4	6,8	22,5	0,0
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	130	39,6	22,4	2,2	16,4	13,4	6,0	0,0
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	50	43,4	9,4	0,0	15,1	0,0	32,1	0,0
Altre professioni	150	19,9	8,2	0,0	6,8	5,5	59,6	0,0
3. Professioni tecniche	5.210	41,2	21,0	1,2	13,0	5,4	18,2	0,1
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.590	28,5	38,2	0,4	6,4	7,4	19,1	0,0
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	1.100	43,7	9,6	1,4	23,6	6,6	15,2	0,0
313 Tecnici in campo ingegneristico	710	48,3	18,4	0,0	15,3	2,8	14,4	0,7
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	550	49,8	18,0	0,5	8,4	5,5	17,8	0,0
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	440	43,0	14,0	0,0	21,6	3,4	17,9	0,0
321 Tecnici della salute	400	41,5	10,1	0,3	2,5	1,8	43,8	0,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	270	66,0	4,5	12,5	12,1	1,1	3,8	0,0
Altre professioni	170	42,4	23,5	1,2	15,3	8,2	9,4	0,0
4. Impiegati	6.940	45,6	14,8	1,3	14,0	9,4	13,3	1,6
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	4.050	49,0	14,3	0,4	13,9	11,2	8,4	2,8
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1.720	46,4	20,0	4,1	9,5	4,3	15,8	0,0
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	500	37,1	9,9	0,0	23,6	23,2	6,2	0,0
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	380	21,4	1,3	0,0	19,6	0,8	56,9	0,0
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	220	35,0	19,3	0,0	19,3	0,4	26,0	0,0
Altre professioni	60	68,4	7,0	0,0	17,5	1,8	3,5	1,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	26,5	29,8	1,2	9,3	9,3	13,5	10,3
543 Operatori della cura estetica	3.170	18,4	50,6	1,6	6,6	10,5	5,7	6,6
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	3.070	29,9	16,6	0,6	7,6	7,1	19,7	18,6
512 Addetti alle vendite	1.880	35,6	18,3	1,8	14,8	10,5	15,0	4,0
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	90	10,6	5,9	0,0	61,2	0,0	22,4	0,0
Altre professioni	100	18,9	13,7	0,0	5,3	24,2	36,8	1,1
6. Operai specializzati	24.900	43,9	15,4	0,2	8,6	3,4	28,0	0,4
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	7.250	61,5	3,5	0,1	2,8	0,2	31,7	0,2
613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	5.510	31,0	30,7	0,0	7,5	2,5	28,3	0,0
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.950	34,9	24,2	0,1	12,6	3,6	24,3	0,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) **Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale**

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	di cui (% sul totale):				Altri contratti
				Contratti di inserimento prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finalizzati alla sostituz. personale**	Contr.a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	1.660	30,6	17,8	0,0	14,7	6,9	27,6	2,4
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.510	35,9	21,7	0,0	12,5	6,1	22,0	1,8
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati	1.420	39,8	16,6	0,2	14,3	10,0	19,0	0,1
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	1.380	66,1	9,4	0,0	5,5	1,3	17,3	0,3
653 Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1.270	42,2	10,6	1,8	19,3	9,8	16,3	0,0
654 Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	770	27,2	7,2	0,0	11,9	7,2	46,3	0,1
614 Artigiani e operai specializzati di pitturazione e pulizia degli esterni degli edifici	590	29,4	0,0	0,0	0,0	0,0	70,6	0,0
633 Artigiani artista del legno, del tessuto, del cuoio e di materiali assimilati	520	42,4	17,2	0,0	14,9	2,9	21,0	1,5
652 Attrezzi, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	290	43,6	11,8	0,0	21,1	0,3	23,2	0,0
631 Artigiani e operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e mater. simili	190	31,6	27,3	0,5	1,1	4,3	35,3	0,0
615 Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	180	59,0	0,0	0,0	20,8	6,7	13,5	0,0
634 Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	160	37,2	29,5	0,0	18,6	4,5	10,3	0,0
611 Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	150	27,2	7,5	6,1	17,7	10,9	30,6	0,0
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	60	48,4	21,0	0,0	6,5	0,0	22,6	1,6
Altre professioni	40	7,9	0,0	2,6	2,6	18,4	68,4	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	6.330	37,3	8,3	0,1	21,5	6,2	26,0	0,6
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	2.460	46,3	0,3	0,0	16,0	8,4	28,1	1,0
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.680	34,3	6,9	0,0	38,4	1,8	18,6	0,0
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	720	17,9	24,9	0,0	9,7	11,4	36,0	0,1
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	420	30,6	20,8	0,0	15,1	5,3	28,2	0,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	260	21,5	32,8	0,0	6,3	7,8	29,3	2,3
721 Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	220	59,4	2,3	0,0	14,2	1,8	20,5	1,8
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	150	47,7	5,9	1,3	13,1	9,2	22,9	0,0
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	100	50,5	4,0	2,0	4,0	1,0	38,6	0,0
712 Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	70	11,0	0,0	0,0	76,7	6,8	4,1	1,4
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	60	29,0	24,2	0,0	37,1	1,6	8,1	0,0
717 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	60	31,6	24,6	0,0	0,0	0,0	43,9	0,0
Altre professioni	140	27,3	5,6	0,0	30,1	6,3	30,8	0,0
8. Professioni non qualificate	5.770	41,9	4,8	0,0	8,2	6,0	35,6	3,4
842 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	2.430	45,1	6,8	0,0	3,7	0,3	44,1	0,0
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.880	38,8	2,5	0,0	10,2	14,2	25,7	8,6
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	810	50,0	4,4	0,0	8,9	4,2	28,1	4,3
843 Personale non qualificato nella manifattura	600	28,7	3,5	0,0	19,8	5,5	42,5	0,0
Altre professioni	50	29,8	14,9	0,0	8,5	8,5	38,3	0,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2012		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	58.340	100,0	21,0	36,0	57,0	18,2	24,9	
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	6.090	10,4	27,0	30,4	57,4	14,8	27,8	
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	1,5	33,3	35,3	68,6	17,0	14,4	
3 Professioni tecniche	5.210	8,9	25,8	29,6	55,4	14,4	30,1	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	15.240	26,1	14,1	27,0	41,1	28,1	30,8	
4 Impiegati	6.940	11,9	14,7	26,2	40,9	33,3	25,7	
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	14,2	13,5	27,7	41,3	23,8	35,0	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	31.230	53,5	25,1	41,6	66,8	14,1	19,1	
6 Operai specializzati	24.900	42,7	25,3	40,0	65,3	14,1	20,6	
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	6.330	10,9	24,6	48,0	72,5	13,9	13,6	
Professioni non qualificate	5.770	9,9	10,5	34,9	45,4	17,5	37,0	
di cui INDUSTRIA	40.690	100,0	22,3	38,3	60,6	16,6	22,8	
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	4.170	10,2	27,4	29,4	56,7	14,6	28,7	
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	470	1,2	34,5	35,7	70,2	21,4	8,5	
3 Professioni tecniche	3.700	9,1	26,4	28,6	55,0	13,7	31,2	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	4.970	12,2	11,2	23,8	35,0	38,1	26,9	
4 Impiegati	3.800	9,3	11,0	25,2	36,2	40,2	23,6	
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.170	2,9	11,7	19,5	31,1	31,1	37,7	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	27.800	68,3	24,8	41,9	66,7	13,4	19,9	
6 Operai specializzati	23.280	57,2	25,5	41,0	66,5	13,0	20,5	
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	4.520	11,1	20,9	46,5	67,4	15,6	17,0	
Professioni non qualificate	3.760	9,2	13,3	40,1	53,4	14,0	32,7	
di cui Industria in senso stretto	17.420	42,8	22,6	30,0	52,6	19,3	28,0	
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	2.410	5,9	34,1	26,6	60,7	17,5	21,8	
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	320	0,8	35,6	37,2	72,8	15,0	12,2	
3 Professioni tecniche	2.090	5,1	33,8	25,0	58,8	17,9	23,3	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	2.880	7,1	11,4	21,9	33,3	31,7	35,1	
4 Impiegati	1.780	4,4	14,3	22,8	37,2	30,8	32,0	
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.100	2,7	6,6	20,4	27,0	33,1	40,0	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	10.910	26,8	24,2	32,5	56,6	16,1	27,3	
6 Operai specializzati	8.420	20,7	23,7	35,1	58,7	14,6	26,7	
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	2.490	6,1	25,9	23,5	49,5	21,3	29,2	
Professioni non qualificate	1.230	3,0	12,6	34,0	46,6	22,7	30,7	
di cui SERVIZI	17.640	100,0	18,0	30,7	48,7	21,8	29,5	
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.920	10,9	26,1	32,6	58,8	15,2	26,1	
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	400	2,3	31,8	34,8	66,7	11,9	21,4	
3 Professioni tecniche	1.510	8,6	24,4	32,1	56,5	16,1	27,4	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10.270	58,2	15,5	28,6	44,1	23,3	32,6	
4 Impiegati	3.140	17,8	19,2	27,5	46,7	25,0	28,3	
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.130	40,4	13,8	29,1	42,9	22,6	34,5	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.430	19,5	28,2	39,3	67,5	19,6	12,9	
6 Operai specializzati	1.620	9,2	22,1	25,5	47,6	30,7	21,7	
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.820	10,3	33,7	51,6	85,3	9,7	5,1	
Professioni non qualificate	2.020	11,4	5,4	25,2	30,6	24,2	45,2	

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	58.340	21,0	36,0	58,4	33,2
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>6.090</i>	<i>27,0</i>	<i>30,4</i>	<i>67,6</i>	<i>47,5</i>
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	33,3	35,3	56,3	43,0
2211 Ingegneri energetici e meccanici	120	34,4	41,0	73,0	41,0
2114 Analisti e progettisti di software	110	35,4	15,9	85,8	46,9
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	100	25,2	58,3	43,7	16,5
2213 Ingegneri elettrotecnici	80	9,3	24,0	24,0	89,3
2216 Ingegneri civili e professioni assimilate	70	9,9	60,6	32,4	35,2
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	60	24,1	56,9	37,9	72,4
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	60	19,6	30,4	91,1	57,1
Altre professioni	280	52,0	25,3	53,4	32,5
3. Professioni tecniche	5.210	25,8	29,6	69,4	48,3
3312 Contabili e professioni assimilate	1.530	18,3	24,9	77,1	68,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	810	12,2	53,4	48,0	23,0
3122 Tecnici esperti in applicazioni	410	25,8	34,8	72,2	38,9
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	290	30,4	29,4	66,1	10,7
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	260	30,0	17,1	87,1	69,2
3134 Tecnici elettronici	260	47,9	9,7	82,5	68,9
3212 Professioni sanitarie riabilitative	250	67,1	3,6	62,7	70,3
3335 Tecnici del marketing	240	9,7	28,3	79,7	58,2
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	160	66,5	9,1	36,0	33,5
3153 Tecnici della produzione manifatturiera	140	31,4	25,5	53,3	14,6
3121 Tecnici programmatori	130	26,3	11,3	87,2	62,4
3216 Altre professioni tecniche della salute	130	53,8	14,4	91,7	48,5
3131 Tecnici meccanici	100	42,3	33,7	79,8	32,7
3346 Rappresentanti di commercio	60	15,3	64,4	84,7	16,9
3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	50	37,7	47,2	54,7	5,7
Altre professioni	370	13,1	45,3	63,8	38,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	58.340	21,0	36,0	58,4	33,2
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>15.240</i>	<i>14,1</i>	<i>27,0</i>	<i>63,2</i>	<i>46,4</i>
4. Impiegati	6.940	14,7	26,2	69,0	49,5
4112 Addetti agli affari generali	2.620	20,4	36,4	67,9	47,5
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.620	5,9	13,5	67,2	42,1
4111 Addetti a funzioni di segreteria	1.420	11,9	14,5	62,7	51,9
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	410	33,8	13,3	83,2	57,8
4122 Addetti all'immissione dati	380	2,6	54,6	93,9	92,3
4321 Addetti alla contabilità	210	18,4	25,7	49,5	40,8
4223 Centralinisti	80	1,2	55,4	68,7	20,5
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	70	18,5	50,8	90,8	13,8
Altre professioni	140	17,4	31,9	84,7	56,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	13,5	27,7	58,3	43,7
5431 Acconciatori	2.250	7,7	19,7	74,4	45,4
5122 Commessi delle vendite al minuto	1.840	7,5	24,5	50,8	43,4
5223 Camerieri e professioni assimilate	1.310	15,4	32,5	52,5	52,4
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.160	17,7	43,9	52,5	33,4
5432 Estetisti e truccatori	880	27,8	31,4	53,2	32,2
5224 Baristi e professioni assimilate	490	14,3	26,4	41,3	44,0
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	100	14,9	16,8	95,0	61,4
5134 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	90	55,3	9,4	76,5	85,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	58.340	21,0	36,0	58,4	33,2
Totale operai specializzati e conduttori di impianti	31.230	25,1	41,6	55,3	25,0
6. Operai specializzati	24.900	25,3	40,0	57,2	25,6
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	5.070	28,0	53,7	37,2	10,8
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	3.600	21,0	28,6	69,7	35,7
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	1.380	48,9	50,0	6,7	21,5
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	1.340	13,8	43,0	59,1	36,5
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	1.150	30,7	27,2	75,1	38,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.110	38,9	44,7	52,2	8,8
6512 Panettieri e pastai artigianali	850	9,7	29,4	58,2	31,1
6214 Montatori di carpenteria metallica	740	18,9	48,4	71,3	26,7
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	740	16,6	32,8	87,7	21,1
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	640	23,4	42,5	56,6	27,5
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	590	72,5	26,8	98,8	16,1
6235 Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	550	2,2	10,9	98,0	32,8
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	520	29,9	25,9	70,9	26,8
6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	480	0,0	78,9	54,7	20,9
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	440	39,2	30,4	80,0	47,5
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	430	30,4	45,2	56,4	17,1
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	400	22,2	28,7	59,2	45,6
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	370	9,2	78,4	63,6	12,1
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	360	2,2	0,6	24,1	1,4
6218 Lastrofferratori	350	11,4	16,3	74,3	40,3
6122 Muratori in cemento armato	310	1,6	83,2	32,4	48,2
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	290	31,4	25,8	69,7	34,5
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	280	32,0	25,5	59,0	24,1
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	270	23,2	26,5	83,5	44,9
6543 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate	230	25,1	49,4	83,5	29,4
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	180	45,4	44,3	89,6	51,9
6237 Verniciatori artigianali ed industriali	180	23,4	51,4	31,4	12,6
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	170	25,1	40,4	67,3	8,8
6511 Macellai, pesciaioi e professioni assimilate	160	5,6	19,1	51,2	37,7
6138 Installatori di infissi e serramenta	150	13,1	56,9	59,5	23,5
6112 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	150	23,8	37,4	63,3	31,3
6536 Tappezziere e materassai	140	41,5	21,8	68,3	9,2
6152 Operai addetti alla manutenzione degli impianti fognari e professioni assimilate	100	0,0	79,4	18,6	78,4
6515 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	100	0,0	23,8	79,2	89,1
Altre professioni	1.080	29,5	32,7	59,7	26,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti macchinari fissi e mobili a	6.330	24,6	48,0	47,9	22,5
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.880	36,1	49,9	40,1	9,4
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	1.600	5,4	86,3	31,2	7,6
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	440	35,7	33,7	39,1	29,4
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	320	32,3	29,7	51,9	46,5
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	260	9,0	4,7	72,3	46,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	190	23,1	45,2	91,4	15,6
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	170	8,4	17,4	76,6	66,5
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	160	26,4	18,2	82,4	35,2
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	140	23,5	27,9	80,9	53,7
7422 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	130	41,7	23,5	52,3	11,4
7261 Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	130	86,3	3,8	13,7	54,2
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	100	1,1	35,8	84,2	62,1
7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature	80	11,9	28,6	35,7	40,5
7279 Altri operai addetti assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali	80	0,0	44,0	67,9	10,7
7241 Operai addetti a macchinari produzione in serie di mobili e di articoli in legno	60	35,5	6,5	51,6	33,9
7123 Operatori di impianti per il trattamento termico dei metalli	60	93,3	6,7	93,3	93,3
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	60	19,3	8,8	78,9	22,8
Altre professioni	480	22,3	28,7	69,0	37,8

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 31.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	58.340	21,0	36,0	58,4	33,2
8. Totale professioni non qualificate	5.770	10,5	34,9	52,3	28,1
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2.400	13,7	42,7	45,7	18,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.390	5,0	25,8	59,4	32,1
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	600	25,2	43,9	60,1	26,7
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	500	4,6	14,9	56,5	30,4
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	390	4,3	21,1	44,3	41,0
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	240	1,7	53,4	68,9	68,5
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	100	2,9	31,4	71,6	50,0
8133 Addetti alle consegne	80	4,0	12,0	13,3	38,7
Altre professioni	80	10,8	50,6	42,2	20,5

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui figura (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	58.340	21,8	35,1	20,5
1. Dirigenti	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	19,8	21,6	29,8
2211 Ingegneri energetici e meccanici	120	36,9	21,3	42,6
2114 Analisti e progettisti di software	110	30,1	28,3	7,1
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	100	15,5	19,4	54,4
2213 Ingegneri elettrotecnici	80	0,0	1,3	74,7
2216 Ingegneri civili e professioni assimilate	70	14,1	14,1	62,0
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	60	10,3	17,2	3,4
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	60	19,6	7,1	35,7
Altre professioni	280	18,4	31,0	8,3
3. Professioni tecniche	5.210	16,2	34,9	22,3
3312 Contabili e professioni assimilate	1.530	4,6	56,1	18,6
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	810	17,0	26,6	29,7
3122 Tecnici esperti in applicazioni	410	26,6	35,0	21,3
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	290	1,4	4,5	10,7
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	260	40,7	20,5	44,9
3134 Tecnici elettronici	260	52,5	24,9	7,4
3212 Professioni sanitarie riabilitative	250	1,2	9,6	19,7
3335 Tecnici del marketing	240	21,1	21,9	30,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	160	11,6	59,8	9,8
3153 Tecnici della produzione manifatturiera	140	10,9	9,5	56,9
3121 Tecnici programmatori	130	22,6	8,3	39,1
3216 Altre professioni tecniche della salute	130	27,3	53,0	13,6
3131 Tecnici meccanici	100	33,7	18,3	22,1
3346 Rappresentanti di commercio	60	6,8	16,9	15,3
3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	50	37,7	62,3	22,6
Altre professioni	370	18,8	35,9	13,4
4. Impiegati	6.940	21,9	40,8	26,7
4112 Addetti agli affari generali	2.620	35,9	47,5	21,8
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.620	12,4	28,2	32,2
4111 Addetti a funzioni di segreteria	1.420	21,5	35,3	34,1
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	410	2,0	51,6	32,6
4122 Addetti all'immissione dati	380	7,9	70,7	2,6
4321 Addetti alla contabilità	210	6,3	23,8	37,4
4223 Centralinisti	80	0,0	48,2	25,3
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	70	3,1	49,2	29,2
Altre professioni	140	11,8	22,2	13,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui figura (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	23,2	47,4	14,7
5431 Acconciatori	2.250	31,9	49,7	11,0
5122 Commessi delle vendite al minuto	1.840	16,6	40,2	21,3
5223 Camerieri e professioni assimilate	1.310	17,1	51,1	10,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.160	14,4	41,4	20,1
5432 Estetisti e truccatori	880	35,0	59,7	11,5
5224 Baristi e professioni assimilate	490	18,6	46,4	12,3
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	100	51,5	59,4	3,0
5134 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	90	65,9	0,0	21,2
6. Operai specializzati	24.900	23,8	28,1	23,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	5.070	14,4	15,9	33,7
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	3.600	38,6	23,5	32,1
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	1.380	0,6	50,6	19,3
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	1.340	13,5	7,8	41,4
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	1.150	41,7	25,2	32,9
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.110	9,7	40,7	7,4
6512 Panettieri e pastai artigianali	850	15,8	35,2	21,3
6214 Montatori di carpenteria metallica	740	33,2	28,1	8,5
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	740	44,0	39,7	16,7
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	640	28,3	40,1	11,8
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	590	39,4	0,0	0,0
6235 Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	550	0,2	19,7	0,5
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	520	37,0	33,3	15,9
6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	480	0,4	9,0	0,4
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	440	24,3	41,4	13,3
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	430	23,9	35,4	18,5
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	400	12,3	32,0	18,9
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	370	25,9	44,5	7,0
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	360	0,6	74,8	23,0
6218 Lastrofferratori	350	35,4	58,0	10,0
6122 Muratori in cemento armato	310	48,2	48,2	0,0
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	290	26,8	53,3	22,0
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	280	32,0	23,0	23,0
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	270	45,2	24,6	1,5
6543 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate	230	33,3	30,3	17,7
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	180	45,4	7,7	4,4
6237 Verniciatori artigianali ed industriali	180	11,4	38,3	42,9
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	170	46,8	30,4	14,0
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	160	35,2	37,7	22,8
6138 Installatori di infissi e serramenta	150	41,8	54,2	19,0
6112 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	150	32,7	43,5	24,5

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	di cui figura (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6536 Tappezzieri e materassai	140	16,2	52,8	2,1
6152 Operai addetti alla manutenzione degli impianti fognari e professioni assimilate	100	17,6	18,6	81,4
6515 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	100	1,0	0,0	9,9
6316 Orafi, gioiellieri e professioni assimilate	100	14,3	13,3	30,6
6213 Lattonieri e calderai, compresi i tracciatori	90	63,4	26,9	10,8
6535 Biancheristi, ricamatori a mano e professioni assimilate	90	21,5	94,6	0,0
6151 Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	80	28,9	23,7	2,6
Altre professioni	720	27,8	33,1	23,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	6.330	19,3	41,0	11,7
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.880	13,8	45,1	9,1
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	1.600	21,5	44,9	22,2
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	440	9,3	58,8	10,6
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	320	35,1	25,9	8,5
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	260	17,6	53,1	7,0
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	190	45,7	22,0	10,2
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	170	3,6	20,4	1,2
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	160	15,7	28,9	7,5
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	140	18,4	42,6	10,3
7422 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	130	11,4	81,8	2,3
7261 Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	130	48,9	3,8	0,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	100	10,5	27,4	20,0
7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature	80	32,1	39,3	7,1
7279 Altri operai addetti assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali	80	63,1	39,3	31,0
7241 Operai addetti a macchinari produzione in serie di mobili e di articoli in legno	60	3,2	3,2	11,3
7123 Operatori di impianti per il trattamento termico dei metalli	60	0,0	0,0	0,0
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	60	22,8	5,3	0,0
Altre professioni	480	20,5	32,9	3,5
8. Professioni non qualificate	5.770	19,0	36,8	17,6
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2.400	25,3	36,1	16,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.390	12,2	34,7	21,5
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	600	19,6	31,2	23,6
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	500	16,5	20,7	6,4
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	390	7,6	80,9	15,8
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	240	28,6	40,8	33,6
Altre professioni	260	9,6	27,3	7,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 33.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	12.710	21,8	9,1	12,7	5,7
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	170	19,8	10,1	9,7	5,3
Altre professioni	170	19,8	10,1	9,7	5,3
3. Professioni tecniche	850	16,2	8,3	8,0	6,6
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	140	17,0	5,8	11,2	5,8
3134 Tecnici elettronici	140	52,5	46,7	5,8	9,3
3122 Tecnici esperti in applicazioni	110	26,6	8,5	18,1	5,4
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	110	40,7	23,6	17,1	5,6
Altre professioni	360	10,3	4,8	5,5	6,5
4. Impiegati	1.520	21,9	10,1	11,8	5,3
4112 Addetti agli affari generali	940	35,9	25,6	10,4	3,1
4111 Addetti a funzioni di segreteria	300	21,5	0,7	20,7	13,3
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	200	12,4	0,9	11,6	3,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.930	23,2	8,8	14,4	4,4
5431 Acconciatori	720	31,9	12,3	19,5	4,8
5432 Estetisti e truccatori	310	35,0	13,9	21,0	3,3
5122 Commessi delle vendite al minuto	310	16,6	2,7	14,0	4,8
5223 Camerieri e professioni assimilate	230	17,1	8,4	8,8	3,5
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	170	14,4	5,8	8,5	3,3
Altre professioni	210	24,0	12,0	11,9	5,6
6. Operai specializzati	5.920	23,8	9,8	14,0	6,9
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.390	38,6	10,3	28,3	6,5
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	730	14,4	6,5	7,9	6,6
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	480	41,7	20,9	20,9	11,7
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	330	44,0	10,3	33,7	9,4
6214 Montatori di carpenteria metallica	250	33,2	18,9	14,3	4,3
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	230	39,4	39,4	0,0	12,0
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	190	37,0	14,2	22,8	9,3
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	180	13,5	0,4	13,0	5,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	180	28,3	12,9	15,4	7,2
6122 Muratori in cemento armato	150	48,2	0,6	47,6	4,0
6512 Panettieri e pastai artigianali	140	15,8	9,6	6,2	4,5
6218 Lastrofferratori	120	35,4	11,7	23,7	7,3
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	120	45,2	26,1	19,1	6,5
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	110	24,3	7,7	16,7	6,7
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	110	9,7	2,5	7,2	4,3
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	100	23,9	6,3	17,6	4,5
Altre professioni	1.110	16,5	8,9	7,6	5,2
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	1.220	19,3	8,1	11,3	5,2
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	340	21,5	8,7	12,7	3,9
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	260	13,8	2,7	11,1	3,7
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	110	35,1	11,7	23,4	10,2
Altre professioni	510	20,1	11,2	9,0	5,8
8. Professioni non qualificate	1.100	19,0	7,3	11,7	2,2
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	610	25,3	4,6	20,6	1,3
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	170	12,2	8,0	4,2	2,9
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	120	19,6	12,5	7,1	4,2
Altre professioni	210	14,8	8,9	5,9	2,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 33.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	5.320	9,1	80,6	9,6	7,2	0,2	2,4
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	90	10,1	65,9	9,1	9,1	1,1	14,8
Altre professioni	90	10,1	65,9	9,1	9,1	1,1	14,8
3. Professioni tecniche	430	8,3	48,1	27,0	20,9	1,2	2,8
3134 Tecnici elettronici	120	46,7	11,7	71,7	16,7	0,0	0,0
Altre professioni	310	6,3	62,3	9,7	22,6	1,6	3,9
4. Impiegati	700	10,1	85,3	0,3	14,4	0,0	0,0
4112 Addetti agli affari generali	670	25,6	85,2	0,0	14,8	0,0	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	730	8,8	70,1	12,2	14,0	0,0	3,7
5431 Acconciatori	280	12,3	68,6	12,3	19,1	0,0	0,0
5432 Estetisti e truccatori	120	13,9	79,7	20,3	0,0	0,0	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	110	8,4	59,1	0,0	40,9	0,0	0,0
Altre professioni	220	5,7	72,3	13,6	1,8	0,0	12,3
6. Operai specializzati	2.430	9,8	84,5	10,8	2,2	0,0	2,4
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	370	10,3	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	330	6,5	95,2	0,0	4,8	0,0	0,0
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	240	20,9	91,6	5,4	0,8	0,0	2,1
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	230	39,4	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6214 Montatori di carpenteria metallica	140	18,9	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	1.120	8,2	69,7	22,3	3,2	0,0	4,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	510	8,1	88,0	2,9	4,5	1,2	3,3
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	140	8,7	99,3	0,0	0,7	0,0	0,0
Altre professioni	370	7,8	83,8	4,1	5,9	1,6	4,6
8. Professioni non qualificate	420	7,3	94,8	3,8	1,4	0,0	0,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	110	8,0	93,7	6,3	0,0	0,0	0,0
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	110	4,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	200	9,9	92,4	4,5	3,0	0,0	0,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 33.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	7.390	12,7	42,1	24,7	15,1	17,5	0,6
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	90	9,7	67,1	10,6	21,2	1,2	0,0
Altre professioni	90	9,7	67,1	10,6	21,2	1,2	0,0
3. Professioni tecniche	420	8,0	58,9	20,4	13,7	6,7	0,2
Altre professioni	420	8,0	58,9	20,4	13,7	6,7	0,2
4. Impiegati	820	11,8	41,2	13,4	31,6	13,8	0,0
4111 Addetti a funzioni di segreteria	290	20,7	22,1	4,1	72,8	1,0	0,0
4112 Addetti agli affari generali	270	10,4	78,7	8,5	7,0	5,9	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.200	14,4	51,0	17,4	13,0	17,2	1,3
5431 Acconciatori	440	19,5	65,1	4,1	10,0	19,4	1,4
5122 Commessi delle vendite al minuto	260	14,0	45,9	31,5	10,5	8,2	3,9
5432 Estetisti e truccatori	190	21,0	54,3	5,9	3,2	36,6	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	120	8,8	66,1	27,8	6,1	0,0	0,0
Altre professioni	200	10,0	14,9	33,3	35,8	15,9	0,0
6. Operai specializzati	3.480	14,0	38,6	26,3	12,8	21,6	0,7
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.020	28,3	26,7	24,5	0,0	48,8	0,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	400	7,9	21,7	48,6	29,2	0,5	0,0
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	250	33,7	45,2	46,8	2,0	6,0	0,0
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	240	20,9	69,5	11,3	2,9	16,3	0,0
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	180	13,0	0,0	0,6	99,4	0,0	0,0
6122 Muratori in cemento armato	150	47,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	120	22,8	48,7	0,8	15,1	35,3	0,0
6214 Montatori di carpenteria metallica	110	14,3	66,0	3,8	16,0	14,2	0,0
Altre professioni	1.030	9,0	41,9	31,2	10,5	13,9	2,4
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	710	11,3	43,7	23,8	12,0	20,4	0,0
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	210	11,1	28,2	54,5	17,2	0,0	0,0
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	200	12,7	69,1	2,0	0,0	28,9	0,0
Altre professioni	300	10,6	37,2	17,3	16,6	28,9	0,0
8. Professioni non qualificate	680	11,7	30,4	48,8	14,3	6,5	0,0
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	500	20,6	38,4	61,6	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	180	5,4	8,7	14,2	53,0	24,0	0,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 33.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**					altro
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza		
TOTALE	12.710	21,8	12,9	12,2	45,9	26,6	6,2	
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	170	19,8	6,4	28,3	43,9	13,9	9,8	
Altre professioni	170	19,8	6,4	28,3	43,9	13,9	9,8	
3. Professioni tecniche	850	16,2	5,0	18,2	54,4	20,0	7,4	
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	140	17,0	5,1	7,2	51,4	31,9	5,1	
3134 Tecnici elettronici	140	52,5	0,0	0,0	75,6	25,2	2,2	
3122 Tecnici esperti in applicazioni	110	26,6	0,0	51,8	40,9	21,8	7,3	
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	110	40,7	0,0	47,7	45,8	8,4	0,0	
Altre professioni	360	10,3	9,8	10,1	54,2	16,3	12,6	
4. Impiegati	1.520	21,9	6,9	2,4	36,1	52,3	2,4	
4112 Addetti agli affari generali	940	35,9	0,0	1,2	29,4	68,7	0,7	
4111 Addetti a funzioni di segreteria	300	21,5	15,5	1,0	56,3	27,0	0,3	
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	200	12,4	28,9	5,5	29,4	24,4	12,9	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.930	23,2	5,7	17,3	56,4	17,9	5,2	
5431 Acconciatori	720	31,9	5,9	14,9	73,5	10,9	1,3	
5432 Estetisti e truccatori	310	35,0	9,1	0,6	51,5	19,4	20,1	
5122 Commessi delle vendite al minuto	310	16,6	1,6	26,1	26,1	43,5	2,9	
5223 Camerieri e professioni assimilate	230	17,1	14,2	10,2	66,7	6,2	3,1	
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	170	14,4	0,0	43,7	27,5	21,6	7,2	
Altre professioni	210	24,0	1,5	23,4	62,0	12,2	1,0	
6. Operai specializzati	5.920	23,8	11,7	10,5	49,0	26,1	4,8	
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.390	38,6	3,2	0,3	58,0	38,5	0,0	
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	730	14,4	32,7	1,1	52,9	12,4	1,1	
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	480	41,7	16,7	20,7	45,8	14,9	6,5	
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	330	44,0	8,3	14,7	27,3	38,0	17,2	
6214 Montatori di carpenteria metallica	250	33,2	9,8	45,1	30,5	9,8	4,9	
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	230	39,4	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	190	37,0	32,1	40,4	47,2	4,7	1,0	
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	180	13,5	0,0	0,6	0,6	98,9	0,0	
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	180	28,3	0,0	10,6	57,2	17,8	14,4	
6122 Muratori in cemento armato	150	48,2	0,0	0,0	1,3	98,7	0,0	
6512 Panettieri e pastai artigianali	140	15,8	34,8	1,5	45,9	25,9	2,2	
6218 Lastrofferratori	120	35,4	12,1	0,0	56,5	11,3	20,2	
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	120	45,2	0,0	2,4	97,6	0,0	0,0	
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	110	24,3	0,9	18,5	25,0	46,3	9,3	
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	110	9,7	0,9	11,1	38,0	46,3	3,7	
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	100	23,9	13,7	34,3	28,4	22,5	1,0	
Altre professioni	1.110	16,5	12,3	16,6	49,0	14,7	9,5	
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	1.220	19,3	12,0	10,9	51,8	12,3	21,7	
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	340	21,5	23,5	0,9	57,8	0,9	40,4	
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	260	13,8	15,4	11,2	44,4	26,6	8,9	
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	110	35,1	3,6	13,5	52,3	7,2	27,0	
Altre professioni	510	20,1	4,3	16,9	51,4	13,9	14,3	
8. Professioni non qualificate	1.100	19,0	48,6	20,0	11,4	31,7	2,3	
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	610	25,3	58,3	23,4	3,8	38,0	0,0	
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	170	12,2	0,0	9,5	43,2	40,8	13,6	
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	120	19,6	20,3	31,4	16,9	31,4	0,0	
Altre professioni	210	14,8	76,6	12,2	4,4	5,9	1,0	

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi "professionali" e professioni "più richieste"

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	58.340	61,5	18,2	20,3
1. Dirigenti	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	37,9	17,3	44,8
221 Ingegneri e professioni assimilate	350	57,0	4,3	38,7
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	190	18,8	36,6	44,5
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	130	32,1	3,0	64,9
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	50	3,8	30,2	66,0
Altre professioni	150	34,9	31,5	33,6
3. Professioni tecniche	5.210	35,8	21,0	43,2
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.590	8,5	30,9	60,6
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	1.100	28,8	29,6	41,6
313 Tecnici in campo ingegneristico	710	76,5	5,9	17,6
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	550	69,1	1,8	29,1
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	440	49,7	6,9	43,4
321 Tecnici della salute	400	38,0	7,6	54,4
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	270	27,5	47,5	24,9
Altre professioni	170	32,9	22,9	44,1
4. Impiegati	6.940	23,3	35,8	40,9
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	4.050	8,5	46,6	44,9
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1.720	70,3	8,1	21,6
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	500	2,2	66,3	31,5
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	380	0,3	3,9	95,8
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	220	14,3	44,8	40,8
Altre professioni	60	28,1	15,8	56,1
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	19,5	44,7	35,8
543 Operatori della cura estetica	3.170	10,7	60,0	29,2
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	3.070	34,2	22,6	43,2
512 Addetti alle vendite	1.880	10,3	55,9	33,8
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	90	0,0	17,6	82,4
Altre professioni	100	37,9	50,5	11,6
6. Operai specializzati	24.900	86,8	5,7	7,5
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	7.250	99,1	0,5	0,4
613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	5.510	99,1	0,1	0,8
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.950	96,4	1,6	2,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) **Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi "professionali" e professioni "più richieste"**

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	1.660	90,2	6,8	3,0
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.510	45,8	13,2	41,0
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati	1.420	86,5	2,1	11,3
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	1.380	91,8	2,4	5,8
653 Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1.270	22,5	52,8	24,7
654 Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	770	47,9	25,2	26,9
614 Artigiani e operai specializzati di pitturazione e pulizia degli esterni degli edifici	590	100,0	0,0	0,0
633 Artigiani artista del legno, del tessuto, del cuoio e di materiali assimilati	520	77,4	13,8	8,8
652 Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	290	85,1	0,0	14,9
631 Artigiani e operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e mater. simili	190	47,1	5,9	47,1
615 Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	180	79,2	0,6	20,2
634 Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	160	32,1	6,4	61,5
611 Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	150	94,6	5,4	0,0
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	60	79,0	3,2	17,7
Altre professioni	40	68,4	28,9	2,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	6.330	79,3	9,9	10,8
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	2.460	89,0	1,3	10
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.680	95,7	0,5	3,8
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	720	31,1	56,9	11,9
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	420	73,9	11,2	14,8
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	260	39,5	38,7	21,9
721 Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	220	95,4	0,0	4,6
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	150	60,8	4,6	34,6
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	100	17,8	6,9	75,2
712 Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	70	100,0	0,0	0,0
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	60	98,4	0,0	1,6
717 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	60	86,0	0,0	14,0
Altre professioni	140	69,9	11,9	18,2
8. Professioni non qualificate	5.770	66,1	19,2	14,7
842 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	2.430	98,6	1,3	0,0
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.880	14,9	50,0	35,1
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	810	77,9	10,2	11,9
843 Personale non qualificato nella manifattura	600	79,1	7,8	13,1
Altre professioni	50	63,8	10,6	25,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2012: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grande gruppo professionale e macrosetto, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese artigiane

	Assunzioni non stagionali 2012		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professionisti non qualificate
TOTALE	58.340	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	2.770	4,8	30,7	5,9	--	--
- di cui laurea specialistica	1.540	2,6	14,5	4,3	--	--
- di cui laurea triennale	740	1,3	9,1	1,2	--	--
- di cui laurea non specificata	500	0,9	7,1	0,4	--	--
Livello secondario - Diploma	21.260	36,4	66,1	57,7	23,6	18,4
- di cui specializzazione post-diploma	4.620	7,9	17,8	11,3	5,0	4,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	11.620	19,9	3,2	20,8	22,9	19,0
Nessuna formazione specifica	22.690	38,9	--	15,5	53,5	62,5
di cui INDUSTRIA	40.690	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	1.790	4,4	25,4	14,7	--	--
- di cui laurea specialistica	1.170	2,9	14,5	11,4	--	--
- di cui laurea triennale	300	0,7	4,0	2,7	--	--
- di cui laurea non specificata	320	0,8	6,9	--	--	--
Livello secondario - Diploma	13.330	32,8	70,7	70,4	22,7	15,0
- di cui specializzazione post-diploma	3.000	7,4	17,8	15,1	4,7	5,3
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	7.880	19,4	3,9	7,8	23,2	23,3
Nessuna formazione specifica	17.700	43,5	--	7,1	54,1	61,6
di cui SERVIZI	17.640	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	990	5,6	42,1	1,7	--	--
- di cui laurea specialistica	370	2,1	14,6	0,9	--	--
- di cui laurea triennale	430	2,4	20,1	0,4	--	--
- di cui laurea non specificata	180	1,0	7,4	0,4	--	--
Livello secondario - Diploma	7.930	44,9	56,0	51,6	30,7	24,7
- di cui specializzazione post-diploma	1.620	9,2	17,8	9,4	7,0	3,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	3.740	21,2	1,8	27,1	20,4	11,0
Nessuna formazione specifica	4.990	28,3	--	19,6	48,9	64,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012, in complesso e secondo il livello di istruzione segnalato per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2012 Valore assoluto*	di cui (valori %):			
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profession- nale	nessuna formazione specificata
TOTALE	58.340	4,8	36,4	19,9	38,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	6.090	30,7	66,1	3,2	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	67,7	32,3	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	5.210	24,4	71,8	3,8	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	15.240	5,9	57,7	20,8	15,5
4 Impiegati	6.940	13,0	79,0	8,0	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	0,0	40,0	31,5	28,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	31.230	0,0	23,6	22,9	53,5
6 Operai specializzati	24.900	0,0	24,9	22,8	52,3
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	6.330	0,0	18,6	23,4	58,0
Professioni non qualificate	5.770	0,0	18,4	19,0	62,5
di cui INDUSTRIA	40.690	4,4	32,8	19,4	43,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	4.170	25,4	70,7	3,9	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	470	71,0	29,0	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	3.700	19,6	76,0	4,4	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	4.970	14,7	70,4	7,8	7,1
4 Impiegati	3.800	19,2	74,3	6,5	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.170	0,0	57,5	12,1	30,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	27.800	0,0	22,7	23,2	54,1
6 Operai specializzati	23.280	0,0	24,1	23,2	52,7
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	4.520	0,0	15,9	23,1	61,1
Professioni non qualificate	3.760	0,0	15,0	23,3	61,6
di cui Industria in senso stretto	17.420	5,3	42,0	15,0	37,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	2.410	32,3	61,8	5,9	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	320	70,9	29,1	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	2.090	26,3	66,9	6,8	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	2.880	5,0	75,6	7,2	12,3
4 Impiegati	1.780	8,0	84,7	7,3	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.100	0,0	60,8	7,0	32,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	10.910	0,0	28,4	19,6	52,0
6 Operai specializzati	8.420	0,0	30,0	19,6	50,4
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	2.490	0,0	23,3	19,7	57,1
Professioni non qualificate	1.230	0,0	44,6	9,9	45,5
di cui SERVIZI	17.640	5,6	44,9	21,2	28,3
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.920	42,1	56,0	1,8	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	400	63,7	36,3	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	1.510	36,1	61,6	2,3	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10.270	1,7	51,6	27,1	19,6
4 Impiegati	3.140	5,5	84,6	9,9	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.130	0,0	37,1	34,7	28,2
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.430	0,0	30,7	20,4	48,9
6 Operai specializzati	1.620	0,0	36,5	16,3	47,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.820	0,0	25,5	24,1	50,5
Professioni non qualificate	2.020	0,0	24,7	11,0	64,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	58.340	100,0	57,0	30,2	26,7	58.300	100,0
Livello universitario	2.770	4,8	47,2	25,2	21,9	3.600	6,2
- di cui laurea specialistica	1.540	2,6	42,3	19,2	23,1	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	740	1,3	54,8	40,5	14,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	500	0,9	50,8	21,4	29,4	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	21.260	36,4	50,7	29,3	21,4	25.000	42,9
- di cui specializzazione post-diploma	4.620	7,9	44,1	20,9	23,2	11.900	20,4
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	11.620	19,9	54,2	28,3	25,9	21.800	37,4
Nessuna formazione specifica	22.690	38,9	65,5	32,7	32,7	7.800	13,4
di cui INDUSTRIA	40.690	100,0	60,6	30,4	30,2	40.700	100,0
Livello universitario	1.790	4,4	39,5	18,8	20,7	2.300	5,7
- di cui laurea specialistica	1.170	2,9	36,5	16,5	20,1	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	300	0,7	38,6	24,1	14,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	320	0,8	51,1	22,2	28,9	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	13.330	32,8	53,8	29,1	24,7	15.900	39,2
- di cui specializzazione post-diploma	3.000	7,4	44,3	20,2	24,1	7.900	19,4
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	7.880	19,4	54,2	27,6	26,6	17.200	42,3
Nessuna formazione specifica	17.700	43,5	70,6	33,8	36,8	5.200	12,8
di cui SERVIZI	17.640	100,0	48,7	29,9	18,8	17.600	100,0
Livello universitario	990	5,6	61,1	37,0	24,2	1.300	7,4
- di cui laurea specialistica	370	2,1	60,5	27,7	32,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	430	2,4	66,2	52,1	14,1	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	180	1,0	50,3	19,9	30,4	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	7.930	44,9	45,6	29,7	15,9	9.100	51,4
- di cui specializzazione post-diploma	1.620	9,2	43,8	22,1	21,7	4.000	22,6
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	3.740	21,2	54,2	29,8	24,4	4.600	26,2
Nessuna formazione specifica	4.990	28,3	47,0	28,8	18,2	2.600	15,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile



Tavola 38.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	12.710	21,8	9,1	12,7	1,2
Livello universitario	840	30,3	25,0	5,3	1,0
- di cui laurea specialistica	670	43,7	40,1	3,6	1,1
- di cui laurea triennale	70	9,0	2,4	6,5	0,5
- di cui laurea non specificata	100	20,2	11,3	8,9	1,4
Livello secondario - Diploma	3.900	18,3	6,9	11,5	1,2
- di cui specializzazione post-diploma	1.400	30,3	8,8	21,5	2,4
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	3.590	30,9	11,7	19,2	1,9
Nessuna formazione specifica	4.380	19,3	7,9	11,4	0,9
di cui INDUSTRIA	9.390	23,1	10,3	12,7	1,4
Livello universitario	740	41,4	36,3	5,1	1,2
- di cui laurea specialistica	640	54,2	51,7	2,6	1,3
- di cui laurea triennale	40	14,2	3,3	10,9	0,9
- di cui laurea non specificata	60	20,0	11,1	8,9	1,2
Livello secondario - Diploma	2.530	19,0	7,9	11,0	1,5
- di cui specializzazione post-diploma	1.060	35,2	11,4	23,8	3,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.760	35,0	13,4	21,6	2,2
Nessuna formazione specifica	3.360	19,0	8,1	10,8	0,9
di cui SERVIZI	3.320	18,8	6,3	12,5	0,9
Livello universitario	100	10,1	4,4	5,7	0,6
- di cui laurea specialistica	40	10,5	3,8	6,7	0,4
- di cui laurea triennale	--	5,3	1,9	3,5	0,3
- di cui laurea non specificata	40	20,4	11,6	8,8	1,8
Livello secondario - Diploma	1.370	17,3	5,0	12,2	0,8
- di cui specializzazione post-diploma	340	21,0	4,0	17,1	1,2
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	840	22,3	8,2	14,1	1,2
Nessuna formazione specifica	1.020	20,4	7,2	13,2	0,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 38.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**;				professione nuova	altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	figura molto		
TOTALE	5.320	9,1	80,6	9,6	7,2	0,2	2,4	
Livello universitario	690	25,0	89,3	1,4	7,2	0,7	--	
- di cui laurea specialistica	620	40,1	90,1	0,3	7,4	0,8	--	
- di cui laurea triennale	--	2,4	--	--	--	--	--	
- di cui laurea non specificata	60	11,3	96,4	0,0	3,6	0,0	--	
Livello secondario - Diploma	1.460	6,9	63,4	15,6	15,8	0,1	5,1	
- di cui specializzazione post-diploma	410	8,8	51,4	35,6	10,6	0,2	2,2	
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.370	11,7	80,2	11,4	5,6	0,4	2,3	
Nessuna formazione specifica	1.800	7,9	91,3	6,4	1,5	0,0	0,7	
di cui INDUSTRIA	4.210	10,3	82,5	9,6	5,6	0,2	2,0	
Livello universitario	650	36,3	90,5	0,6	7,2	0,5	--	
- di cui laurea specialistica	610	51,7	90,9	0,0	7,3	0,5	--	
- di cui laurea triennale	--	3,3	--	--	--	--	--	
- di cui laurea non specificata	40	11,1	94,3	0,0	5,7	0,0	--	
Livello secondario - Diploma	1.060	7,9	66,9	14,7	13,8	0,1	4,4	
- di cui specializzazione post-diploma	340	11,4	59,5	30,6	8,2	0,3	1,5	
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.060	13,4	81,6	14,3	1,8	0,6	1,8	
Nessuna formazione specifica	1.440	8,1	91,0	6,5	1,7	0,0	0,8	
di cui SERVIZI	1.110	6,3	73,2	9,5	13,3	0,2	3,8	
Livello universitario	40	4,4	72,1	14,0	7,0	4,7	--	
- di cui laurea specialistica	--	3,8	--	--	--	--	--	
- di cui laurea triennale	--	1,9	--	--	--	--	--	
- di cui laurea non specificata	--	11,6	--	--	--	--	--	
Livello secondario - Diploma	400	5,0	54,1	17,8	21,3	0,0	6,8	
- di cui specializzazione post-diploma	60	4,0	7,8	62,5	23,4	--	6,3	
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	310	8,2	75,6	1,6	18,6	0,0	--	
Nessuna formazione specifica	360	7,2	92,5	6,4	0,8	0,0	--	

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 38.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	7.390	12,7	42,1	24,7	15,1	17,5	0,6
Livello universitario	150	5,3	73,5	8,2	17,7	0,7	--
- di cui laurea specialistica	60	3,6	63,6	14,5	21,8	0,0	--
- di cui laurea triennale	50	6,5	77,1	2,1	20,8	0,0	--
- di cui laurea non specificata	40	8,9	81,8	6,8	9,1	2,3	--
Livello secondario - Diploma	2.440	11,5	39,6	23,0	26,4	10,6	0,5
- di cui specializzazione post-diploma	990	21,5	41,9	19,3	36,6	2,2	0,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.230	19,2	35,3	24,5	7,0	33,3	0,0
Nessuna formazione specifica	2.580	11,4	48,5	27,6	11,4	11,2	1,2
di cui INDUSTRIA	5.180	12,7	40,7	26,2	13,3	19,5	0,2
Livello universitario	90	5,1	71,4	6,6	22,0	0,0	--
- di cui laurea specialistica	30	2,6	46,7	20,0	33,3	--	--
- di cui laurea triennale	30	10,9	78,8	0,0	21,2	--	--
- di cui laurea non specificata	--	8,9	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	1.470	11,0	36,8	18,3	30,4	13,8	0,7
- di cui specializzazione post-diploma	720	23,8	33,4	13,7	50,1	2,8	0,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.700	21,6	30,0	27,7	5,2	37,0	0,0
Nessuna formazione specifica	1.920	10,8	51,8	31,9	7,0	9,4	0,0
di cui SERVIZI	2.210	12,5	45,3	21,3	19,4	12,6	1,4
Livello universitario	60	5,7	76,8	10,7	10,7	1,8	--
- di cui laurea specialistica	--	6,7	--	--	--	--	--
- di cui laurea triennale	--	3,5	--	--	--	--	--
- di cui laurea non specificata	--	8,8	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	970	12,2	44,0	30,0	20,3	5,8	0,0
- di cui specializzazione post-diploma	280	17,1	63,9	33,6	1,8	0,7	0,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	530	14,1	52,1	13,8	12,5	21,6	0,0
Nessuna formazione specifica	660	13,2	39,0	15,3	24,4	16,5	4,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 38.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, secondo il livello di istruzione segnalato e il macrosettore di attività

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	una figura con competenze simili da formare in azienda	si assumerà si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE	12.710	21,8	12,9	12,2	45,9	26,6	6,2
Livello universitario	840	30,3	1,7	8,7	18,9	--	1,8
- di cui laurea specialistica	670	43,7	0,9	4,3	10,8	--	--
- di cui laurea triennale	70	9,0	7,6	10,6	66,7	--	--
- di cui laurea non specificata	100	20,2	3,0	37,0	42,0	--	1,0
Livello secondario - Diploma	3.900	18,3	9,1	13,4	49,0	24,8	6,3
- di cui specializzazione post-diploma	1.400	30,3	6,4	14,7	49,9	25,1	5,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	3.590	30,9	19,2	9,9	49,9	21,1	4,4
Nessuna formazione specifica	4.380	19,3	13,4	13,7	44,9	24,4	8,5
di cui INDUSTRIA	9.390	23,1	14,4	11,6	44,8	28,2	5,3
Livello universitario	740	41,4	0,5	5,9	15,8	--	1,3
- di cui laurea specialistica	640	54,2	0,2	1,7	10,1	--	--
- di cui laurea triennale	40	14,2	0,0	7,0	81,4	--	--
- di cui laurea non specificata	60	20,0	4,8	47,6	28,6	--	1,6
Livello secondario - Diploma	2.530	19,0	10,4	13,3	50,9	23,2	4,7
- di cui specializzazione post-diploma	1.060	35,2	4,6	12,0	56,1	26,7	1,9
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.760	35,0	22,7	8,9	47,8	22,4	2,6
Nessuna formazione specifica	3.360	19,0	13,5	13,6	44,1	26,0	8,8
di cui SERVIZI	3.320	18,8	8,9	14,0	48,9	22,0	8,8
Livello universitario	100	10,1	10,1	29,3	42,4	--	--
- di cui laurea specialistica	40	10,5	12,8	46,2	23,1	--	--
- di cui laurea triennale	--	5,3	--	--	--	--	--
- di cui laurea non specificata	40	20,4	0,0	18,9	64,9	--	--
Livello secondario - Diploma	1.370	17,3	6,6	13,4	45,4	27,7	9,3
- di cui specializzazione post-diploma	340	21,0	12,0	22,9	30,5	19,9	14,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	840	22,3	7,5	13,2	57,0	16,6	10,1
Nessuna formazione specifica	1.020	20,4	13,0	13,8	47,7	19,2	7,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	di cui (% sul totale):				Altri contratti
				Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE	58.340	40,6	16,0	0,5	11,1	5,7	23,8	2,2
Livello universitario	2.770	57,6	9,4	1,2	12,1	3,1	16,6	0,0
Indirizzo economico	1.210	69,1	6,3	0,0	14,4	3,9	6,3	0,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	340	60,1	10,9	2,7	16,0	2,4	8,0	0,0
Indirizzo sanitario e paramedico	250	34,6	5,3	0,4	2,8	1,2	55,7	0,0
Indirizzo di ingegneria industriale	150	67,6	2,7	5,4	12,2	0,0	12,2	0,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	130	78,4	9,7	0,0	2,2	1,5	8,2	0,0
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	130	7,8	22,5	1,6	14,0	0,8	53,5	0,0
Indirizzo politico-sociale	70	4,2	2,8	2,8	9,7	2,8	77,8	0,0
Indirizzo chimico-farmaceutico	70	14,9	77,6	0,0	7,5	0,0	0,0	0,0
Altri indirizzi di ingegneria	50	66,0	0,0	0,0	11,3	0,0	22,6	0,0
Altri indirizzi	190	49,2	9,8	1,6	10,9	5,7	22,8	0,0
Indirizzo non specificato	180	62,2	8,9	5,0	11,7	6,7	5,6	0,0
Livello secondario e post-secondario	21.260	39,5	19,9	0,9	12,5	6,2	18,6	2,3
Indirizzo amministrativo-commerciale	5.510	37,0	23,5	0,6	12,6	9,5	14,9	1,9
Indirizzo meccanico	3.060	47,5	14,7	0,2	17,1	5,3	14,9	0,2
Indirizzo elettrotecnico	1.020	31,5	45,5	0,0	4,0	1,9	17,0	0,1
Indirizzo agrario-alimentare	760	32,1	15,0	0,1	14,6	5,0	30,7	2,5
Indirizzo turistico-alberghiero	750	33,3	6,5	0,0	9,3	0,9	24,0	25,9
Indirizzo elettronico	600	36,4	24,5	0,0	14,4	3,5	20,6	0,5
Indirizzo termoidraulico	540	7,9	28,2	0,0	19,4	0,0	44,5	0,0
Indirizzo edile	530	38,9	2,8	2,4	16,2	2,1	37,6	0,0
Indirizzo informatico	420	43,2	16,7	0,7	11,2	3,3	24,8	0,0
Indirizzo socio-sanitario	330	23,5	62,7	0,0	1,8	1,5	10,5	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	330	43,5	20,5	0,0	20,8	8,5	6,6	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	150	37,3	34,6	5,9	10,5	0,0	11,8	0,0
Indirizzo chimico	90	50,0	2,1	0,0	10,6	4,3	33,0	0,0
Indirizzo generale (licei)	90	31,4	40,7	0,0	2,3	14,0	11,6	0,0
Indirizzo linguistico	60	42,4	18,6	0,0	5,1	11,9	22,0	0,0
Indirizzo cartario-cartotecnico	60	26,8	48,2	0,0	3,6	0,0	21,4	0,0
Altri indirizzi	120	41,0	14,5	9,4	14,5	0,0	7,7	12,8
Indirizzo non specificato	6.840	44,0	15,5	1,8	11,1	6,7	18,7	2,2
Qualifica di formazione o diploma professionale	11.620	38,7	23,6	0,1	9,9	5,4	19,6	2,8
Indirizzo edile	2.320	47,2	7,7	0,0	11,3	0,1	33,7	0,0
Indirizzo meccanico	2.010	39,5	15,9	0,0	10,8	5,1	28,2	0,5
Indirizzo estetisti e parrucchieri	1.490	16,8	43,0	0,7	6,8	11,8	8,1	12,8
Indirizzo termoidraulico	1.470	42,1	53,1	0,0	2,7	0,2	1,9	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	1.150	33,9	26,9	0,0	4,7	12,6	13,3	8,7
Indirizzo elettrotecnico	530	43,7	31,7	0,0	5,9	2,3	15,2	1,1
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	410	37,6	10,3	0,0	19,9	10,8	21,4	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	250	41,9	13,4	0,0	23,3	2,8	18,6	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	220	20,0	7,3	0,0	44,1	6,8	18,6	3,2
Indirizzo agrario-alimentare	170	31,6	46,8	0,0	3,5	11,7	2,9	3,5
Indirizzo informatico	90	9,1	11,4	0,0	70,5	3,4	5,7	0,0
Indirizzo socio-sanitario	50	14,0	6,0	2,0	2,0	18,0	58,0	0,0
Altri indirizzi	170	23,4	9,0	0,0	6,6	3,6	57,5	0,0
Indirizzo non specificato	1.310	54,4	11,6	0,0	9,6	6,0	18,3	0,0
Nessuna formazione specifica	22.690	40,5	9,2	0,3	10,5	5,7	31,6	2,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese artigiane

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese										
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui con necessità di formazione (%):					di cui (valori %):			di cui (valori %):	
		Totale **	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	ugualmente adatti	
TOTALE	58.340	58,4	10,4	15,2	46,0	37,6	34,1	61,5	18,2	20,3	
Livello universitario	2.770	69,5	9,8	16,3	56,6	48,1	22,0	23,3	18,7	58,0	
Indirizzo economico	1.210	71,6	2,2	8,3	65,0	64,0	9,6	10,2	22,4	67,4	
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	340	69,5	14,5	16,9	52,4	43,5	24,9	51,8	0,6	47,6	
Indirizzo sanitario e paramedico	250	62,2	17,1	38,6	42,7	38,6	42,3	32,5	6,1	61,4	
Indirizzo di ingegneria industriale	150	66,9	14,9	25,0	40,5	39,2	14,2	55,4	2,0	42,6	
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	130	19,4	7,5	9,7	17,2	20,9	3,7	2,2	73,1	24,6	
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	130	62,8	0,8	7,0	55,8	60,5	5,4	41,1	22,5	36,4	
Indirizzo politico-sociale	70	93,1	1,4	0,0	91,7	18,1	80,6	2,8	5,6	91,7	
Indirizzo chimico-farmaceutico	70	91,0	80,6	7,5	14,9	4,5	86,6	7,5	1,5	91,0	
Altri indirizzi di ingegneria	50	84,9	13,2	28,3	69,8	45,3	7,5	52,8	0,0	47,2	
Altri indirizzi	190	72,0	9,8	23,8	47,7	34,7	34,2	22,8	23,8	53,4	
Indirizzo non specificato	180	85,0	22,2	41,1	77,2	23,9	47,8	27,2	27,8	45,0	
Livello secondario e post-secondario	21.260	62,5	8,0	17,1	46,8	43,6	30,1	47,6	25,0	27,5	
Indirizzo amministrativo-commerciale	5.510	64,8	9,4	14,4	50,8	34,1	34,7	13,3	43,5	43,2	
Indirizzo meccanico	3.060	63,0	5,8	18,7	46,4	56,1	18,5	87,8	3,7	8,5	
Indirizzo elettrotecnico	1.020	74,7	12,8	15,5	61,8	52,7	20,1	96,0	0,9	3,1	
Indirizzo agrario-alimentare	760	55,1	3,4	10,7	48,2	37,7	30,3	18,7	36,2	45,2	
Indirizzo turistico-alberghiero	750	42,0	5,6	6,4	40,2	61,5	9,4	47,9	15,1	36,9	
Indirizzo elettronico	600	65,6	9,2	25,3	46,0	55,9	20,0	86,6	4,7	8,7	
Indirizzo termoidraulico	540	71,8	14,0	4,1	55,7	60,0	4,4	95,9	0,0	4,1	
Indirizzo edile	530	43,4	3,2	21,8	19,4	6,6	42,3	68,8	3,4	27,8	
Indirizzo informatico	420	78,5	3,8	16,0	65,2	29,4	40,6	59,9	1,4	38,7	
Indirizzo socio-sanitario	330	73,2	31,3	29,5	47,6	75,9	12,3	37,3	18,1	44,6	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	330	41,1	1,8	4,2	39,6	36,3	31,1	32,6	55,3	12,1	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	150	76,5	2,6	12,4	61,4	51,0	26,1	82,4	16,3	1,3	
Indirizzo chimico	90	54,3	5,3	17,0	50,0	46,8	17,0	61,7	31,9	6,4	
Indirizzo generale (licei)	90	73,3	41,9	1,2	69,8	60,5	22,1	4,7	79,1	16,3	
Indirizzo linguistico	60	59,3	5,1	10,2	54,2	74,6	15,3	3,4	59,3	37,3	
Indirizzo cartario-cartotecnico	60	85,7	30,4	23,2	76,8	83,9	10,7	39,3	1,8	58,9	
Altri indirizzi	120	68,4	2,6	12,0	63,2	55,6	29,9	50,4	2,6	47,0	
Indirizzo non specificato	6.840	61,1	6,8	21,2	41,4	41,8	38,1	44,8	28,4	26,9	
Qualifica di formazione o diploma professionale	11.620	62,2	16,3	24,4	49,6	45,9	34,9	69,4	15,3	15,2	
Indirizzo edile	2.320	22,2	7,9	8,5	18,6	32,5	51,9	95,9	1,4	2,8	
Indirizzo meccanico	2.010	72,4	10,5	19,0	54,2	50,6	21,2	78,2	4,0	17,8	
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.490	64,9	18,9	20,6	47,0	59,6	30,0	6,7	62,7	30,6	
Indirizzo termoidraulico	1.470	96,5	51,8	53,6	94,7	54,3	39,1	99,9	0,1	0,0	
Indirizzo turistico-alberghiero	1.150	56,1	4,5	7,1	48,9	45,6	35,9	35,1	29,7	35,1	
Indirizzo elettrotecnico	530	90,1	25,9	28,1	78,5	51,3	11,4	97,0	2,1	1,0	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	410	63,9	1,7	18,7	46,9	32,4	48,6	15,5	60,2	24,3	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	250	65,2	11,1	15,0	37,5	41,5	14,6	73,1	5,9	20,9	
Indirizzo amministrativo-commerciale	220	31,8	0,0	19,1	13,6	40,0	38,6	27,3	10,9	61,8	
Indirizzo agrario-alimentare	170	84,2	14,0	15,2	82,5	66,1	16,4	48,0	29,8	22,2	
Indirizzo informatico	90	95,5	3,4	13,6	88,6	84,1	3,4	70,5	10,2	19,3	
Indirizzo socio-sanitario	50	80,0	0,0	26,0	66,0	22,0	12,0	10,0	18,0	72,0	
Altri indirizzi	170	68,9	1,8	9,0	59,3	19,2	36,5	43,7	16,8	39,5	
Indirizzo non specificato	1.310	67,2	16,0	54,5	39,1	40,3	39,7	96,7	0,2	3,1	
Nessuna formazione specifica	22.690	51,2	9,8	8,6	42,2	26,6	38,9	75,2	13,2	11,6	

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 41 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente (quota % sul totale)

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equival.
	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stagionali* 2012
			utilizzatore	programm.	
TOTALE	58.340	11,5	29,7	1,8	58.300
Livello universitario	2.770	66,3	77,3	10,7	3.600
Indirizzo economico	1.210	78,3	97,4	0,1	1.600
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	340	63,0	35,2	64,8	400
Indirizzo sanitario e paramedico	250	18,3	4,9	0,0	300
Indirizzo di ingegneria industriale	150	68,2	84,5	15,5	300
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	130	100,0	96,3	0,0	100
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	130	53,5	99,2	0,8	100
Indirizzo politico-sociale	70	19,4	100,0	0,0	100
Indirizzo chimico-farmaceutico	70	89,6	100,0	0,0	100
Altri indirizzi di ingegneria	50	64,2	77,4	22,6	100
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	50	78,7	100,0	0,0	100
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	--	--	--	--	100
Indirizzo statistico	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	110	44,5	70,0	2,7	100
Indirizzo non specificato	180	60,0	67,2	16,7	300
Livello secondario e post-secondario	21.260	16,9	51,4	2,9	25.000
Indirizzo amministrativo-commerciale	5.510	29,7	94,4	2,2	5.200
Indirizzo meccanico	3.060	7,1	44,7	4,0	3.800
Indirizzo elettrotecnico	1.020	14,1	33,3	0,3	1.200
Indirizzo agrario-alimentare	760	0,4	1,6	0,0	800
Indirizzo turistico-alberghiero	750	19,4	8,4	0,0	1.200
Indirizzo elettronico	600	24,8	44,6	31,0	600
Indirizzo termoidraulico	540	4,2	48,7	0,0	700
Indirizzo edile	530	2,6	49,1	0,0	1.400
Indirizzo informatico	420	39,1	34,4	42,5	400
Indirizzo socio-sanitario	330	8,1	36,1	0,0	300
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	330	5,7	26,0	0,0	500
Indirizzo legno, mobile e arredamento	150	10,5	45,8	0,0	300
Indirizzo chimico	90	1,1	35,1	0,0	100
Indirizzo generale (licei)	90	46,5	44,2	2,3	100
Indirizzo linguistico	60	61,0	100,0	0,0	100
Indirizzo cartario-cartotecnico	60	0,0	28,6	0,0	100
Indirizzo artistico	--	--	--	--	100
Indirizzo grafico-pubblicitario	--	--	--	--	--
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	--	--	--	--	--
Indirizzo stampa ed editoria	--	--	--	--	--
Indirizzo aeronautico e nautico	--	--	--	--	--
Indirizzo telecomunicazioni	--	--	--	--	--
Indirizzo orafa	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	6.840	13,5	36,9	0,1	8.200
Qualifica di formazione o diploma professionale	11.620	4,9	21,1	1,2	21.800
Indirizzo edile	2.320	0,0	2,0	0,0	7.800
Indirizzo meccanico	2.010	8,7	44,6	6,6	2.700
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.490	0,0	0,0	0,0	1.200
Indirizzo termoidraulico	1.470	0,0	54,7	0,0	2.700
Indirizzo turistico-alberghiero	1.150	21,6	8,1	0,0	1.200
Indirizzo elettrotecnico	530	3,2	17,7	0,4	1.100
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	410	5,4	26,0	0,0	1.400
Indirizzo legno, mobile e arredamento	250	3,6	37,5	0,0	400
Indirizzo amministrativo-commerciale	220	26,4	72,7	0,0	200
Indirizzo agrario-alimentare	170	0,0	9,9	0,0	700
Indirizzo informatico	90	20,5	93,2	6,8	100
Indirizzo socio-sanitario	50	2,0	4,0	0,0	300
Indirizzo artistico	50	2,1	8,3	0,0	--
Indirizzo orafa	30	0,0	15,2	0,0	--
Indirizzo linguistico	--	--	--	--	--
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	--	--	--	--	--
Indirizzo minerario	--	--	--	--	--
Indirizzo stampa ed editoria	--	--	--	--	--
Indirizzo chimico	--	--	--	--	--
Indirizzo elettronico	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	30	0,0	66,7	0,0	--
Indirizzo non specificato	1.310	1,0	0,0	0,0	1.800
Nessuna formazione specifica	22.690	3,2	7,9	0,0	7.800

* Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 6

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
nel 2012: principali caratteristiche

Tavola 42 - Assunzioni totali e assunzioni stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 e per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui stagionali		Assunzioni previste nel 2011 (v.a.)*	di cui stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	83.360	25.020	30,0	138.910	23.380	16,8
INDUSTRIA	50.630	9.940	19,6	97.140	10.630	10,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.280</i>	<i>4.860</i>	<i>21,8</i>	<i>44.980</i>	<i>5.920</i>	<i>30,5</i>
Estrazione di minerali	60	10	--	170	30	16,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.170	2.380	45,9	7.150	2.110	29,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.060	960	23,6	9.000	1.580	17,6
Industrie del legno e del mobile	2.390	640	26,9	4.510	640	14,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	770	230	30,5	1.350	170	12,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	110	10	--	240	10	5,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	390	30	--	1.020	110	10,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	900	120	13,3	1.740	130	7,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.470	160	3,7	11.210	540	4,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.180	70	5,6	2.730	200	7,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.010	30	--	2.360	130	5,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.230	90	7,3	2.380	160	6,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	560	140	25,4	1.120	120	10,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>300</i>	<i>50</i>	<i>17,8</i>	<i>650</i>	<i>80</i>	<i>11,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>28.050</i>	<i>5.030</i>	<i>17,9</i>	<i>51.510</i>	<i>4.640</i>	<i>9,0</i>
SERVIZI	32.720	15.080	46,1	41.770	12.740	30,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.730	710	19,0	6.400	1.280	20,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.320	8.330	67,6	11.580	7.600	65,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.230	870	27,0	7.690	1.060	13,8
Servizi alle imprese	3.870	1.040	26,8	5.940	1.000	16,8
Servizi alle persone	9.570	4.130	43,2	10.170	1.800	17,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	15.680	3.060	19,5	31.960	3.240	10,2
Nord Est	19.730	6.810	34,5	34.800	6.740	19,4
Centro	15.100	4.370	29,0	25.780	4.330	16,8
Sud e Isole	32.840	10.780	32,8	46.380	9.060	19,5
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	71.880	20.700	28,8	114.120	17.670	15,5
10 dipendenti e oltre	11.470	4.320	37,7	24.800	5.700	23,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 43 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	25.020	21,0	37,6	58,6	18,2	23,3	41,4
INDUSTRIA	9.940	27,3	38,7	66,0	14,9	19,1	34,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.860</i>	<i>22,6</i>	<i>27,8</i>	<i>50,5</i>	<i>23,5</i>	<i>26,0</i>	<i>49,5</i>
Estrazione di minerali	10	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.380	18,7	27,8	46,5	20,7	32,8	53,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	960	40,8	25,7	66,4	20,2	13,3	33,6
Industrie del legno e del mobile	640	7,2	29,0	36,1	38,2	25,7	63,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	230	20,1	23,1	43,2	29,5	27,4	56,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	--	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	120	22,7	44,5	67,2	14,3	18,5	32,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	160	37,2	17,1	54,3	40,9	4,9	45,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	70	4,5	42,4	47,0	22,7	30,3	53,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30	--	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	90	14,4	27,8	42,2	13,3	44,4	57,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	140	32,9	30,8	63,6	18,9	17,5	36,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>50</i>	<i>1,9</i>	<i>22,6</i>	<i>24,5</i>	<i>26,4</i>	<i>49,1</i>	<i>75,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>5.030</i>	<i>32,1</i>	<i>49,4</i>	<i>81,5</i>	<i>6,5</i>	<i>12,1</i>	<i>18,5</i>
SERVIZI	15.080	16,8	36,9	53,6	20,3	26,0	46,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	710	28,3	29,9	58,3	6,6	35,1	41,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.330	16,9	42,1	59,0	18,2	22,8	41,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	870	45,4	38,6	84,1	3,1	12,8	15,9
Servizi alle imprese	1.040	17,0	25,7	42,7	28,2	29,1	57,3
Servizi alle persone	4.130	8,5	30,0	38,5	28,6	32,9	61,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.060	20,6	35,3	55,9	18,8	25,3	44,1
Nord Est	6.810	20,4	31,2	51,6	22,8	25,7	48,4
Centro	4.370	12,9	35,5	48,4	22,5	29,0	51,6
Sud e Isole	10.780	24,7	43,1	67,8	13,4	18,8	32,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.700	20,5	38,6	59,1	18,5	22,4	40,9
10 dipendenti e oltre	4.320	23,2	32,6	55,8	16,8	27,4	44,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 44 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	3.390	13,5	5,3	8,3	3,6
INDUSTRIA	1.610	16,2	8,2	7,9	4,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>680</i>	<i>14,0</i>	<i>7,8</i>	<i>6,2</i>	<i>6,0</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	230	9,5	7,3	2,1	3,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	190	20,1	9,6	10,5	6,3
Industrie del legno e del mobile	110	17,0	6,2	10,7	5,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	30	20,7	15,2	5,5	3,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	50	51,1	15,6	35,6	17,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	<i>1,9</i>	<i>5,7</i>	--
<i>Costruzioni</i>	<i>920</i>	<i>18,3</i>	<i>8,8</i>	<i>9,6</i>	<i>3,1</i>
SERVIZI	1.780	11,8	3,3	8,5	2,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	170	23,8	5,6	18,2	2,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.020	12,2	3,5	8,8	2,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	180	20,3	1,5	18,8	4,5
Servizi alle imprese	90	8,9	5,1	3,8	2,3
Servizi alle persone	330	7,9	2,4	5,5	2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	930	30,4	17,2	13,2	2,9
Nord Est	820	12,0	3,8	8,3	3,6
Centro	370	8,4	4,0	4,4	4,2
Sud e Isole	1.270	11,8	3,3	8,5	3,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.930	14,1	5,4	8,8	3,7
10 dipendenti e oltre	460	10,7	4,7	6,0	2,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	25.020	13,5
1. Dirigenti	--	--
Altre professioni	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--
Altre professioni	--	--
3. Professioni tecniche	190	28,6
Altre professioni	190	28,6
4. Impiegati	1.460	9,2
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	480	18,9
4112 Addetti agli affari generali	240	1,3
4111 Addetti a funzioni di segreteria	210	3,8
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	200	0,0
4215 Addetti alla vendita di biglietti	150	14,2
4313 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	80	0,0
4321 Addetti alla contabilità	60	0,0
Altre professioni	50	22,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.130	11,9
5223 Camerieri e professioni assimilate	4.790	14,8
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.340	7,4
5224 Baristi e professioni assimilate	800	5,1
5432 Estetisti e truccatori	690	5,5
5122 Commessi delle vendite al minuto	640	17,1
5487 Bagnini e professioni assimilate	280	0,0
5433 Massaggiatori e operatori termali	280	0,0
5431 Acconciatori	150	42,8
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	90	0,0
Altre professioni	90	22,7
6. Operai specializzati	6.590	19,6
6123 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	2.950	23,7
6136 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	390	0,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) **Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento**

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
6231 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	360	20,2
6233 Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	300	0,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	300	39,0
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	290	22,9
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	280	16,4
6512 Panettieri e pastai artigianali	230	27,1
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	230	0,9
6536 Tappezzeri e materassai	190	33,2
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	120	0,8
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	110	3,6
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	100	35,0
6122 Muratori in cemento armato	90	0,0
6412 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	80	0,0
Altre professioni	580	22,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3.460	15,6
7312 Operai addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	570	10,0
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	530	11,9
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	510	5,8
7422 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	480	32,7
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	340	22,0
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	200	33,7
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	180	17,7
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	130	0,0
7241 Operai addetti a macchinari produzione in serie di mobili e di articoli in legno	110	0,9
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari	80	6,2
7451 Marinai di coperta	60	11,3
Altre professioni	280	16,5
8. Professioni non qualificate	4.170	6,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.960	4,6
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	840	16,1
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	390	0,8
8422 Manovali e personale non qualificato di costruzione e manutenzione opere pubbliche	250	0,0
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	230	11,2
Altre professioni	500	3,8

Il segno (–) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 46 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese artigiane

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formaz. specifica
TOTALE	25.020	0,4	27,7	23,0	48,8
INDUSTRIA	9.940	0,1	16,1	20,4	63,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.860</i>	<i>0,2</i>	<i>22,9</i>	<i>14,1</i>	<i>62,8</i>
Estrazione di minerali	10	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.380	0,4	25,3	8,6	65,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	960	0,1	14,3	24,6	61,0
Industrie del legno e del mobile	640	0,0	21,7	21,7	56,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	230	0,0	32,5	8,5	59,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	120	0,0	31,9	16,0	52,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	160	0,0	6,7	7,3	86,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	70	0,0	39,4	6,1	54,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	90	0,0	40,0	37,8	22,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	140	0,0	18,2	6,3	75,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>50</i>	<i>0,0</i>	<i>30,2</i>	<i>0,0</i>	<i>69,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>5.030</i>	<i>0,0</i>	<i>9,5</i>	<i>26,8</i>	<i>63,7</i>
SERVIZI	15.080	0,6	35,4	24,8	39,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	710	0,8	54,0	9,9	35,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.330	0,0	31,3	25,5	43,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	870	0,0	34,6	7,2	58,1
Servizi alle imprese	1.040	0,5	22,9	4,1	72,6
Servizi alle persone	4.130	2,1	43,8	34,7	19,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.060	1,1	19,1	18,8	61,0
Nord Est	6.810	0,4	34,4	27,2	37,9
Centro	4.370	0,1	32,6	14,9	52,5
Sud e Isole	10.780	0,4	24,0	24,9	50,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	20.700	0,4	26,8	24,5	48,3
10 dipendenti e oltre	4.320	0,5	32,4	16,0	51,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 47 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	25.020	42,4	16,6	41,0
INDUSTRIA	9.940	70,4	14,6	15,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.860</i>	<i>41,2</i>	<i>29,4</i>	<i>29,4</i>
Estrazione di minerali	10	100,0	0,0	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.380	42,1	22,7	35,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	960	27,0	53,6	19,4
Industrie del legno e del mobile	640	48,3	26,2	25,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	230	35,5	25,2	39,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	25,0	0,0	75,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	60,0	4,0	36,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	120	58,8	16,0	25,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	160	62,2	30,5	7,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	70	59,1	18,2	22,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30	50,0	32,1	17,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	90	67,8	4,4	27,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	140	25,9	39,2	35,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>50</i>	<i>37,7</i>	<i>41,5</i>	<i>20,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>5.030</i>	<i>98,9</i>	<i>0,0</i>	<i>1,0</i>
SERVIZI	15.080	24,0	17,9	58,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	710	54,2	21,7	24,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.330	12,0	12,4	75,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	870	68,9	3,0	28,1
Servizi alle imprese	1.040	38,0	46,1	15,9
Servizi alle persone	4.130	30,0	24,4	45,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.060	37,0	27,6	35,3
Nord Est	6.810	38,8	15,9	45,2
Centro	4.370	30,2	18,0	51,8
Sud e Isole	10.780	51,2	13,3	35,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.700	46,2	14,6	39,2
10 dipendenti e oltre	4.320	24,3	26,3	49,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 48 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE	25.020	8,1	16,5	17,4	2,3	0,2	55,6
INDUSTRIA	9.940	3,7	8,5	18,4	4,1	0,2	65,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.860</i>	<i>4,9</i>	<i>10,5</i>	<i>24,3</i>	<i>3,2</i>	<i>0,5</i>	<i>56,7</i>
Estrazione di minerali	10	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.380	4,2	7,6	23,9	2,2	0,7	61,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	960	1,5	10,6	30,2	6,9	0,2	50,6
Industrie del legno e del mobile	640	5,8	13,4	19,9	0,5	0,2	60,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	230	2,6	17,5	17,5	2,1	0,9	59,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	--	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	120	2,5	10,1	22,7	8,4	0,0	56,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	160	20,1	36,0	22,0	0,0	0,0	22,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	70	6,1	4,5	43,9	0,0	0,0	45,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30	--	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	90	25,6	8,9	7,8	4,4	0,0	53,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	140	4,2	11,2	30,1	5,6	0,0	49,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>50</i>	<i>0,0</i>	<i>22,6</i>	<i>9,4</i>	<i>3,8</i>	<i>3,8</i>	<i>60,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>5.030</i>	<i>2,6</i>	<i>6,4</i>	<i>12,8</i>	<i>5,0</i>	<i>0,0</i>	<i>73,1</i>
SERVIZI	15.080	10,9	21,7	16,7	1,1	0,2	49,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	710	3,2	17,5	23,8	0,3	0,0	55,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.330	9,7	19,5	16,6	1,2	0,0	52,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	870	0,5	8,9	23,1	3,2	0,6	63,8
Servizi alle imprese	1.040	0,7	7,7	21,7	1,3	0,0	68,6
Servizi alle persone	4.130	19,5	32,9	13,1	0,6	0,4	33,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.060	4,1	17,2	12,8	1,3	0,1	64,6
Nord Est	6.810	12,7	21,9	15,7	0,8	0,3	48,7
Centro	4.370	9,3	16,2	12,1	0,2	0,0	62,2
Sud e Isole	10.780	5,8	12,9	21,9	4,5	0,2	54,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.700	8,8	17,2	17,8	2,4	0,1	53,6
10 dipendenti e oltre	4.320	4,5	12,7	15,1	1,9	0,6	65,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 49 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese artigiane per il 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2012			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	3.830	15,3	6.220	24,9
INDUSTRIA	1.410	14,1	2.770	27,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>810</i>	<i>16,7</i>	<i>1.110</i>	<i>22,8</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	290	12,3	490	20,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	140	14,9	180	18,4
Industrie del legno e del mobile	220	34,1	250	38,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	40	17,5	50	20,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	40	26,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	40	29,4	50	33,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	--
Costruzioni	590	11,8	1.660	33,1
SERVIZI	2.420	16,0	3.450	22,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	180	25,8	190	26,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.290	15,5	2.070	24,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	40	4,6	50	6,1
Servizi alle imprese	310	29,8	410	39,4
Servizi alle persone	600	14,5	730	17,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	870	28,6	1.300	42,3
Nord Est	920	13,5	1.390	20,4
Centro	870	19,9	1.180	27,0
Sud e Isole	1.160	10,8	2.350	21,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.030	14,6	5.020	24,2
10 dipendenti e oltre	790	18,4	1.200	27,8



SEZIONE 7

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese artigiane

Tavola 50 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		Totale
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	
TOTALE	32,1	44,7	33,0
INDUSTRIA	30,4	43,1	31,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>23,9</i>	<i>37,1</i>	<i>25,4</i>
Estrazione di minerali	24,3	32,6	25,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	22,3	44,4	23,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14,4	20,9	15,4
Industrie del legno e del mobile	20,8	34,8	22,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	18,5	33,9	20,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30,1	52,1	32,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22,8	41,8	26,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	22,8	36,1	24,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	26,1	42,3	28,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	32,6	45,4	34,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,6	51,2	38,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	35,9	51,8	36,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,3	25,9	18,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40,4</i>	<i>62,6</i>	<i>43,1</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>36,4</i>	<i>57,5</i>	<i>37,4</i>
SERVIZI	35,4	51,0	36,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	28,6	55,6	29,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	23,1	31,3	23,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	26,8	43,2	27,7
Servizi alle imprese	31,5	57,3	34,0
Servizi alle persone	49,9	58,0	50,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	32,5	45,3	33,4
Nord Est	34,1	46,6	35,3
Centro	32,6	41,8	33,2
Sud e Isole	29,8	43,4	30,3

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 51 - Imprese artigiane che hanno effettuato attività di formazione nel 2011 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2011 con corsi	Finalità della formazione (%):		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE	33,0	6,4	80,2	13,4
INDUSTRIA	31,4	7,4	78,9	13,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>25,4</i>	<i>8,0</i>	<i>79,7</i>	<i>12,2</i>
Estrazione di minerali	25,6	1,4	88,0	10,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	23,9	7,2	84,7	8,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	15,4	13,8	73,2	13,0
Industrie del legno e del mobile	22,1	8,6	78,3	13,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	20,2	14,4	75,5	10,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	32,6	6,3	86,2	7,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	26,1	9,1	83,0	7,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	24,0	7,3	79,1	13,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,1	7,5	80,9	11,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	34,4	7,1	78,9	14,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	38,2	6,0	79,8	14,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	36,9	4,4	79,9	15,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,9	9,7	77,7	12,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>43,1</i>	<i>2,2</i>	<i>86,9</i>	<i>10,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>37,4</i>	<i>7,1</i>	<i>78,2</i>	<i>14,7</i>
SERVIZI	36,1	4,5	82,5	13,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	29,7	4,6	83,2	12,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	23,5	7,8	84,0	8,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	27,7	4,3	88,2	7,6
Servizi alle imprese	34,0	5,7	83,1	11,2
Servizi alle persone	50,0	3,7	80,4	15,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	33,4	8,1	79,4	12,5
Nord Est	35,3	8,0	77,9	14,2
Centro	33,2	5,9	80,1	13,9
Sud e Isole	30,3	3,4	83,4	13,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	32,1	6,4	80,0	13,7
10 dipendenti e oltre	44,7	6,8	82,2	11,0

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.
 Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 52 - Dipendenti che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2011)

	Classe dimensionale		Totale
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	
TOTALE	25,0	24,0	24,7
INDUSTRIA	23,1	22,7	22,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17,8</i>	<i>18,2</i>	<i>17,9</i>
Estrazione di minerali	19,0	19,4	19,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18,6	27,6	21,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10,4	9,7	10,1
Industrie del legno e del mobile	14,6	17,2	15,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	13,0	15,7	13,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	23,0	22,9	23,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	17,0	21,0	18,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	18,2	18,7	18,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	19,2	21,5	20,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	24,3	19,3	22,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26,5	21,1	24,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	28,1	25,2	27,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,9	9,6	12,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>33,2</i>	<i>34,3</i>	<i>33,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>29,1</i>	<i>34,2</i>	<i>30,1</i>
SERVIZI	29,5	29,2	29,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	23,7	26,8	24,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	19,4	15,6	18,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	22,8	28,5	24,0
Servizi alle imprese	27,6	33,3	29,7
Servizi alle persone	45,0	37,3	44,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	24,7	24,1	24,5
Nord Est	25,9	24,9	25,5
Centro	24,6	21,1	23,7
Sud e Isole	24,7	25,7	24,9

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 53 - Imprese artigiane che nel 2012 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese artigiane che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica			Imprese che segnalano necessità di formazione		
	1-9 dip.	10 dip e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip e oltre	Totale
TOTALE	54,7	49,5	54,2	57,3	69,3	58,6
INDUSTRIA	58,1	51,1	57,3	56,0	68,5	57,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>51,3</i>	<i>48,4</i>	<i>50,8</i>	<i>62,3</i>	<i>71,7</i>	<i>64,0</i>
Estrazione di minerali	50,0	60,0	52,9	77,8	66,7	74,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	38,5	30,1	37,5	56,8	72,5	58,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	59,5	55,4	58,7	49,7	64,0	52,6
Industrie del legno e del mobile	50,4	43,6	49,5	56,9	60,1	57,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	49,2	31,0	45,6	61,0	68,0	62,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	52,9	41,7	50,0	72,1	83,3	75,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40,3	38,2	39,7	63,8	67,4	64,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	58,1	53,1	57,5	53,3	79,0	56,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	57,8	53,0	56,8	70,6	73,6	71,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	45,7	56,7	48,2	76,9	81,7	78,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	56,1	46,9	54,2	73,2	79,4	74,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	48,9	51,2	49,3	78,1	79,7	78,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	47,1	49,4	47,5	64,2	82,3	67,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40,2</i>	<i>21,2</i>	<i>35,6</i>	<i>77,4</i>	<i>84,6</i>	<i>79,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>63,9</i>	<i>60,7</i>	<i>63,7</i>	<i>50,6</i>	<i>58,0</i>	<i>51,0</i>
SERVIZI	48,4	44,9	48,1	59,8	71,9	60,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	41,6	43,7	41,7	64,5	80,3	65,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	43,7	44,8	43,7	50,4	65,7	51,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	71,0	69,9	70,9	46,9	63,2	48,4
Servizi alle imprese	43,5	37,1	42,1	71,2	76,6	72,3
Servizi alle persone	48,3	39,0	48,0	65,5	68,4	65,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	50,4	46,1	49,9	56,8	72,7	58,8
Nord Est	58,8	49,8	57,5	63,5	72,6	64,8
Centro	46,9	51,6	47,4	63,4	65,6	63,6
Sud e Isole	59,1	51,7	58,6	50,2	63,2	51,0

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.
 Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 54 - Imprese artigiane che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		Totale
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	
TOTALE	10,3	20,8	11,0
INDUSTRIA	8,9	20,3	9,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>8,6</i>	<i>19,5</i>	<i>9,8</i>
Estrazione di minerali	4,3	5,6	4,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7,2	21,7	8,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,9	11,3	5,8
Industrie del legno e del mobile	7,5	16,9	8,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	13,7	26,4	15,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	6,5	19,1	7,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,0	13,2	6,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	5,7	11,0	6,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	9,5	25,0	11,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,9	22,4	13,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	16,1	26,0	17,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	11,2	26,9	12,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	6,1	14,9	6,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>6,5</i>	<i>20,7</i>	<i>8,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>9,1</i>	<i>22,3</i>	<i>9,7</i>
SERVIZI	13,3	22,8	13,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	8,8	26,9	9,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	14,3	35,3	15,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2,9	10,0	3,2
Servizi alle imprese	13,4	18,0	13,8
Servizi alle persone	20,2	31,9	20,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	12,0	20,9	12,7
Nord Est	13,0	24,8	14,1
Centro	9,5	19,0	10,1
Sud e Isole	7,1	15,4	7,4

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 55 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2011 da imprese artigiane con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2011*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**	
			1 mese	più di 1 mese
TOTALE	53.230	1,1	50,0	50,0
INDUSTRIA	31.880	1,1	54,6	45,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>16.990</i>	<i>1,2</i>	<i>50,0</i>	<i>50,0</i>
Estrazione di minerali	30	1,1	44,0	56,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.840	1,1	44,4	55,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.740	1,2	49,2	50,8
Industrie del legno e del mobile	1.550	1,0	49,3	50,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.310	1,4	51,7	48,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	70	1,1	56,9	43,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	210	1,1	46,4	53,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	490	1,0	45,1	54,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.750	1,2	50,1	49,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.350	1,2	53,0	47,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.880	1,2	53,4	46,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.420	1,2	53,4	46,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	350	1,1	48,0	52,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>0,9</i>	<i>30,2</i>	<i>69,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>14.780</i>	<i>1,0</i>	<i>46,2</i>	<i>53,8</i>
SERVIZI	21.350	1,1	43,4	56,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.820	1,1	46,2	53,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.640	1,2	58,7	41,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	580	0,9	35,8	64,2
Servizi alle imprese	2.980	1,2	30,3	69,7
Servizi alle persone	10.330	1,0	41,7	58,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	16.860	1,1	52,7	47,3
Nord Est	17.080	1,1	57,0	43,0
Centro	9.600	1,1	46,7	53,3
Sud e Isole	9.700	1,0	37,6	62,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	44.140	1,0	50,3	49,7
10 dipendenti e oltre	9.090	1,5	47,8	52,2

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 56 - Numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 da imprese artigiane con dipendenti, quota degli stessi che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2011*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
TOTALE	53.230	7,4	14,5
INDUSTRIA	31.880	6,9	11,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>16.990</i>	<i>6,9</i>	<i>14,1</i>
Estrazione di minerali	30	0,0	3,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.840	7,5	18,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.740	6,0	14,7
Industrie del legno e del mobile	1.550	6,1	13,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.310	6,2	14,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	70	1,4	12,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	210	6,3	14,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	490	7,5	13,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.750	8,3	13,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.350	7,5	12,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.880	6,3	13,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.420	5,6	13,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	350	4,3	12,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>3,0</i>	<i>16,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>14.780</i>	<i>6,8</i>	<i>9,1</i>
SERVIZI	21.350	8,1	18,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.820	8,1	25,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.640	6,3	8,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	580	6,0	40,0
Servizi alle imprese	2.980	5,7	46,1
Servizi alle persone	10.330	9,6	10,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	16.860	7,8	12,5
Nord Est	17.080	5,9	11,2
Centro	9.600	8,7	16,4
Sud e Isole	9.700	8,0	21,7
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	44.140	7,5	14,3
10 dipendenti e oltre	9.090	6,9	15,3

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 8

I contratti atipici
previsti nel 2012

Tavola 57 - Imprese artigiane con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale imprese con dipendenti)

	Imprese che utilizzeranno nel 2012		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto *	altri lavoratori non alle dipendenze **
TOTALE	1,2	3,3	2,7
INDUSTRIA	1,5	3,0	2,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2,2</i>	<i>3,0</i>	<i>2,1</i>
Estrazione di minerali	1,8	1,1	0,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1,2	2,3	1,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2,1	3,4	1,9
Industrie del legno e del mobile	1,5	2,7	1,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1,6	3,7	2,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2,8	4,0	3,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	6,1	2,4	1,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1,3	2,5	1,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3,6	2,2	1,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3,1	4,9	3,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1,8	4,5	3,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1,2	4,4	2,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	0,9	2,1	2,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2,8</i>	<i>3,8</i>	<i>1,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>0,8</i>	<i>3,0</i>	<i>3,7</i>
SERVIZI	0,5	3,9	2,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	0,4	2,1	1,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0,7	2,1	0,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,7	2,5	2,5
Servizi alle imprese	1,1	7,3	4,7
Servizi alle persone	0,3	5,3	3,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	1,7	3,1	3,5
Nord Est	1,8	3,2	3,2
Centro	0,9	3,8	2,4
Sud e Isole	0,4	3,3	1,8
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,9	3,1	2,7
10 dipendenti e oltre	5,9	5,6	3,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali



Tavola 58 - Utilizzo previsto di lavoratori delle imprese artigiane nel corso del 2012 con forme contrattuali "atipiche" previste per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)*

	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze***	Totale contratti atipici previsti	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE	8.410	19.730	17.960	46.100	10.500
INDUSTRIA	7.100	10.620	12.000	29.710	5.800
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.490</i>	<i>5.370</i>	<i>4.210</i>	<i>15.070</i>	<i>2.910</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	500	560	520	1.590	320
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.070	970	700	2.740	300
Industrie del legno e del mobile	490	580	500	1.570	290
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	150	290	190	630	210
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	50	40	120	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	260	80	50	390	40
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	130	220	170	520	60
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.910	1.050	740	3.700	870
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	420	500	430	1.350	180
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	260	450	360	1.070	270
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	170	510	320	990	230
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	120	190	390	120
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>60</i>	<i>70</i>	<i>--</i>	<i>150</i>	<i>--</i>
Costruzioni	1.540	5.180	7.770	14.500	2.870
SERVIZI	1.320	9.120	5.950	16.390	4.700
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	200	900	920	2.010	540
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	160	500	80	730	670
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	540	1.040	1.840	130
Servizi alle imprese	490	2.160	1.380	4.020	590
Servizi alle persone	220	5.030	2.530	7.780	2.770
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.090	5.250	6.560	14.900	3.500
Nord Est	3.170	4.390	5.370	12.930	2.910
Centro	1.320	4.170	2.840	8.330	2.160
Sud e Isole	840	5.920	3.190	9.940	1.930
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	4.870	17.510	16.360	38.740	9.240
10 dipendenti e oltre	3.540	2.220	1.600	7.360	1.260

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 59 - Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)*

	Assunzioni previste	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***	Totale contratti attivati	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE	83.360	5.060	10.930	8.050	107.390	5.550
INDUSTRIA	50.630	4.290	6.020	5.340	66.280	3.130
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.280</i>	<i>3.070</i>	<i>2.880</i>	<i>1.750</i>	<i>29.980</i>	<i>1.570</i>
Estrazione di minerali	60	--	--	--	70	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.170	280	300	210	5.960	140
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.060	390	630	180	5.250	170
Industrie del legno e del mobile	2.390	350	330	240	3.290	140
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	770	80	210	50	1.110	110
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	110	--	40	--	200	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	390	150	--	--	600	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	900	90	110	80	1.180	40
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.470	1.180	430	430	6.510	510
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.180	240	260	120	1.790	100
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.010	160	210	180	1.550	130
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.230	100	290	160	1.780	140
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	560	30	50	40	690	70
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>300</i>	<i>--</i>	<i>40</i>	<i>--</i>	<i>370</i>	<i>--</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>28.050</i>	<i>1.190</i>	<i>3.100</i>	<i>3.590</i>	<i>35.940</i>	<i>1.550</i>
SERVIZI	32.720	770	4.910	2.710	41.110	2.420
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.730	150	430	370	4.690	280
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.320	60	330	--	12.740	320
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.230	200	340	610	4.370	70
Servizi alle imprese	3.870	260	1.120	590	5.830	380
Servizi alle persone	9.570	110	2.690	1.110	13.490	1.380
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	15.680	1.890	2.850	2.650	23.070	1.490
Nord Est	19.730	2.000	2.430	2.630	26.780	1.550
Centro	15.100	780	2.310	1.240	19.440	1.170
Sud e Isole	32.840	400	3.340	1.520	38.100	1.350
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	71.880	3.140	9.830	7.370	92.220	4.900
10 dipendenti e oltre	11.470	1.930	1.100	680	15.170	650

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali



Tavola 60 - Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota %)

	Totali contratti attivati (v.a.) *	Assunzioni previste	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE	107.390	77,6	4,7	10,2	7,5
INDUSTRIA	66.280	76,4	6,5	9,1	8,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>29.980</i>	<i>74,3</i>	<i>10,2</i>	<i>9,6</i>	<i>5,8</i>
Estrazione di minerali	70	86,8	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.960	86,7	4,7	5,0	3,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5.250	77,2	7,4	11,9	3,4
Industrie del legno e del mobile	3.290	72,4	10,5	10,0	7,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.110	69,4	7,0	18,7	4,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	200	57,4	--	19,0	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	600	65,5	25,7	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.180	76,3	7,8	9,2	6,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.510	68,6	18,2	6,6	6,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.790	65,7	13,4	14,5	6,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.550	65,1	10,0	13,3	11,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.780	68,8	5,7	16,5	9,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	690	82,0	4,8	7,0	6,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>370</i>	<i>80,5</i>	<i>--</i>	<i>10,6</i>	<i>--</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>35.940</i>	<i>78,1</i>	<i>3,3</i>	<i>8,6</i>	<i>10,0</i>
SERVIZI	41.110	79,6	1,9	11,9	6,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	4.690	79,6	3,2	9,3	8,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.740	96,7	0,5	2,6	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4.370	74,0	4,5	7,7	13,8
Servizi alle imprese	5.830	66,3	4,4	19,2	10,1
Servizi alle persone	13.490	70,9	0,8	20,0	8,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	23.070	68,0	8,2	12,4	11,5
Nord Est	26.780	73,6	7,5	9,1	9,8
Centro	19.440	77,7	4,0	11,9	6,4
Sud e Isole	38.100	86,2	1,0	8,8	4,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	92.220	77,9	3,4	10,7	8,0
10 dipendenti e oltre	15.170	75,6	12,7	7,2	4,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 61 - Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Collaboratori** previsti nel 2012 (v.a.)***	per livello di istruzione (quota % sul totale)		
		universitario	diploma scuola media superiore o diploma profes.	non è richiesto alcun titolo di studio
TOTALE	10.930	24,9	41,4	33,7
INDUSTRIA	6.020	12,3	42,4	45,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.880</i>	<i>13,8</i>	<i>37,7</i>	<i>48,5</i>
Estrazione di minerali	10	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	300	15,9	27,6	56,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	630	6,9	23,2	70,0
Industrie del legno e del mobile	330	12,5	38,1	49,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	210	31,9	45,9	22,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40	43,2	16,2	40,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	6,5	46,3	47,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	430	10,9	37,4	51,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	260	15,4	44,4	40,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	210	17,9	58,9	23,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione install.	290	15,3	48,6	36,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	50	8,3	47,9	43,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>66,7</i>	<i>23,1</i>	<i>10,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>3.100</i>	<i>10,2</i>	<i>46,9</i>	<i>42,8</i>
SERVIZI	4.910	40,4	40,1	19,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	430	17,3	50,0	32,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	330	2,1	37,1	60,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	340	23,2	45,5	31,3
Servizi alle imprese	1.120	36,2	48,8	15,1
Servizi alle persone	2.690	52,8	34,7	12,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	2.850	17,7	31,6	50,7
Nord Est	2.430	21,7	45,4	32,9
Centro	2.310	19,7	44,9	35,5
Sud e Isola	3.340	37,1	44,4	18,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	9.830	25,5	41,0	33,5
10 dipendenti e oltre	1.100	19,8	44,4	35,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Nella scorsa edizione questa domanda riguardava il totale dei collaboratori utilizzati e non solo di quelli il cui contratto sarebbe stato attivato nell'anno di indagine

** Sono esclusi gli amministratori di società.

*** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 9

Assunzioni previste dalle imprese
artigiane nel 2012:
dati regionali e provinciali

Tavola 62 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Assunzioni previste per il 2012*									
	ITALIA	Piemon- te e Val d'Aosta	Lombar- dia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Roma- gna	Toscana	Umbria
TOTALE	83.360	5.610	8.160	1.920	4.080	7.290	1.470	6.890	5.260	1.150
INDUSTRIA	50.630	3.890	4.730	720	2.180	4.340	880	3.120	2.940	680
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.280</i>	<i>1.610</i>	<i>3.040</i>	<i>490</i>	<i>530</i>	<i>2.520</i>	<i>520</i>	<i>2.340</i>	<i>1.900</i>	<i>290</i>
Estrazione di minerali	60	10	10	0	0	0	0	10	0	0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.170	230	280	180	110	240	90	310	290	30
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.060	100	540	30	20	590	20	410	880	50
Industrie del legno e del mobile	2.390	110	300	30	70	300	130	140	200	40
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	770	40	100	20	20	80	10	150	40	10
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	110	10	30	10	0	10	0	10	10	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	390	30	130	0	20	40	10	50	10	10
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	900	50	80	30	20	90	10	50	60	30
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.470	530	890	70	160	510	130	690	150	80
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.180	190	180	50	30	230	50	120	90	20
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.010	120	250	20	40	170	20	150	30	10
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.230	110	180	50	60	170	40	210	90	10
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	560	90	70	10	0	80	10	40	60	10
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>300</i>	<i>30</i>	<i>20</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>50</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>30</i>	<i>0</i>
Costruzioni	28.050	2.240	1.670	220	1.650	1.780	350	760	1.010	390
SERVIZI	32.720	1.720	3.430	1.200	1.900	2.950	590	3.770	2.310	470
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.730	330	620	120	190	350	70	320	200	60
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.320	600	800	540	260	1.080	210	1.610	900	110
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.230	160	320	60	100	260	50	260	260	60
Servizi alle imprese	3.870	370	600	110	240	430	100	350	330	150
Servizi alle persone	9.570	270	1.090	370	1.110	840	160	1.240	620	90

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 62 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Assunzioni previste per il 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	3.550	5.150	2.820	790	6.030	7.080	1.340	3.040	7.660	4.090
INDUSTRIA	2.020	3.110	1.880	670	4.180	4.310	1.020	2.150	5.270	2.540
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>1.180</i>	<i>740</i>	<i>470</i>	<i>70</i>	<i>1.720</i>	<i>1.800</i>	<i>150</i>	<i>730</i>	<i>1.500</i>	<i>690</i>
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	10	0	0	10	0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	140	260	120	20	710	730	50	360	660	370
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	550	60	90	10	250	290	10	40	60	50
Industrie del legno e del mobile	110	70	60	10	250	250	30	60	170	70
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	30	20	10	0	70	80	0	20	70	10
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	0	0	0	0	10	10	0	0	0	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0	0	0	20	20	0	10	10	0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	20	70	20	0	80	80	10	50	130	20
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	120	140	80	10	240	210	30	130	220	90
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	40	20	20	10	10	20	0	10	50	30
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	50	30	20	0	20	20	0	20	40	20
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	60	40	10	10	30	40	10	30	60	10
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20	20	30	0	40	40	0	10	20	10
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>30</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>30</i>	<i>30</i>
Costruzioni	840	2.370	1.400	600	2.450	2.480	870	1.410	3.740	1.820
SERVIZI	1.530	2.040	940	120	1.850	2.770	320	890	2.400	1.550
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	60	210	90	0	230	310	60	90	260	170
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	840	610	520	40	570	1.400	120	390	930	830
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	80	240	70	20	280	240	80	80	460	170
Servizi alle imprese	120	220	110	20	90	90	20	120	200	190
Servizi alle persone	430	760	150	40	680	730	40	220	550	180

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 63 - Tasso di entrata previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di entrata previsto nel 2012*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	5,8	4,6	3,2	5,2	10,7	4,0	4,1	4,9	4,2	3,7
INDUSTRIA	4,9	4,3	2,5	2,9	7,9	3,2	3,4	3,1	3,1	2,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3,7</i>	<i>3,1</i>	<i>2,6</i>	<i>4,1</i>	<i>4,1</i>	<i>2,6</i>	<i>3,2</i>	<i>3,4</i>	<i>3,1</i>	<i>2,1</i>
Estrazione di minerali	2,2	2,6	2,0	1,6	1,2	1,9	2,2	3,6	1,4	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7,2	4,0	3,8	5,5	5,9	3,9	5,4	4,2	5,9	1,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,5	2,3	2,8	6,7	3,8	2,7	3,5	3,6	3,6	1,3
Industrie del legno e del mobile	3,5	2,5	2,7	3,6	1,9	2,1	3,2	2,6	3,4	2,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2,9	1,7	1,9	2,7	2,0	2,1	1,3	5,0	1,6	1,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3,1	1,9	3,3	3,6	4,0	2,8	2,0	2,5	2,5	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,5	1,7	2,6	0,8	8,5	1,5	2,8	2,5	1,4	3,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,1	2,4	2,2	6,7	2,7	2,0	1,8	2,2	2,4	3,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,9	3,1	2,1	2,6	5,5	2,3	2,9	3,3	1,6	2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3,0	3,9	2,2	4,4	6,4	3,6	4,9	2,0	2,8	4,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,0	4,2	3,1	1,8	6,6	2,6	1,9	3,4	1,2	2,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	3,9	4,3	3,3	5,3	6,2	4,5	3,0	5,7	3,6	2,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	3,3	3,1	2,5	5,6	0,4	2,5	2,7	3,5	1,7	7,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>4,4</i>	<i>3,6</i>	<i>2,3</i>	<i>3,5</i>	<i>3,4</i>	<i>7,2</i>	<i>3,6</i>	<i>2,1</i>	<i>5,0</i>	<i>2,0</i>
Costruzioni	6,8	6,0	2,4	1,8	11,2	4,3	3,7	2,3	3,1	3,8
SERVIZI	8,3	5,3	5,2	9,8	17,7	6,7	6,0	9,7	7,9	6,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3,7	3,6	3,9	4,4	5,7	3,3	3,0	3,3	2,5	2,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	22,9	18,0	12,1	30,4	24,0	18,5	20,5	30,2	26,7	12,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4,6	2,8	3,0	3,3	3,7	3,1	2,7	3,6	6,7	4,1
Servizi alle imprese	5,5	5,6	3,8	3,9	15,6	5,0	4,5	4,4	6,2	12,0
Servizi alle persone	9,7	3,6	6,5	11,4	54,5	7,6	6,2	13,8	7,3	4,8

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 63 - Tasso di entrata previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di entrata previsto nel 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	5,2	7,5	8,5	12,0	12,0	8,9	13,2	10,9	9,9	10,1
INDUSTRIA	3,9	7,1	8,1	14,8	12,8	7,5	14,5	12,1	10,4	9,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3,1</i>	<i>4,1</i>	<i>4,0</i>	<i>3,3</i>	<i>10,0</i>	<i>6,7</i>	<i>4,9</i>	<i>9,2</i>	<i>6,2</i>	<i>6,9</i>
Estrazione di minerali	0,0	1,4	4,4	0,0	3,6	3,2	0,0	4,4	3,1	1,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4,8	7,1	5,8	3,6	15,9	12,6	4,7	16,9	10,3	13,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,8	3,9	3,3	4,2	9,3	5,0	6,4	5,4	5,5	14,5
Industrie del legno e del mobile	2,5	3,5	5,4	3,4	14,7	9,1	10,7	7,6	6,7	4,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2,2	1,6	2,4	1,0	10,1	7,3	0,0	5,1	6,1	4,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	1,6	1,5	4,0	0,0	9,3	4,7	5,9	6,9	1,9	1,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,8	0,9	2,1	0,0	8,4	5,3	4,9	8,0	5,6	1,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1,6	5,4	2,7	0,0	6,3	4,3	3,1	6,7	4,8	1,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,0	3,3	2,9	2,8	6,5	4,1	4,2	6,8	4,5	5,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2,1	2,7	3,8	7,3	1,6	2,1	3,3	4,0	4,0	7,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2,4	2,6	3,6	2,1	2,4	2,6	1,1	5,6	3,6	5,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	3,3	3,0	3,0	9,7	4,2	2,9	6,1	5,0	3,1	1,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2,2	5,3	22,8	6,0	8,0	11,5	15,0	7,6	4,8	6,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2,0</i>	<i>4,4</i>	<i>4,5</i>	<i>0,0</i>	<i>3,3</i>	<i>8,1</i>	<i>2,0</i>	<i>5,9</i>	<i>7,3</i>	<i>8,0</i>
Costruzioni	6,5	9,3	12,5	24,6	16,2	8,3	22,5	14,6	14,2	10,9
SERVIZI	9,6	8,1	9,2	5,8	10,5	12,6	10,3	8,8	9,1	11,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1,5	3,5	3,8	0,4	5,1	4,8	6,0	2,9	3,5	4,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	31,4	14,7	36,9	14,4	21,3	38,2	28,6	18,7	17,9	35,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3,1	6,7	3,8	3,6	6,8	5,9	9,7	3,7	9,4	6,2
Servizi alle imprese	4,0	7,0	6,7	4,9	5,5	4,5	4,1	11,6	6,5	8,3
Servizi alle persone	11,5	9,3	5,2	9,0	14,3	12,3	8,8	11,0	9,6	7,8

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 64 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2012*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-31.710	-3.070	-3.090	-870	-190	-1.860	-930	-3.460	-3.180	-640
INDUSTRIA	-24.170	-2.190	-2.290	-600	-50	-1.340	-690	-2.510	-2.450	-420
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-8.960</i>	<i>-400</i>	<i>-1.530</i>	<i>-250</i>	<i>-130</i>	<i>-1.280</i>	<i>-200</i>	<i>-540</i>	<i>-940</i>	<i>-240</i>
Estrazione di minerali	-70	0	-10	0	0	0	-10	0	0	-10
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1.070	-80	-190	-100	-80	-110	-20	-100	-50	-40
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-2.050	-110	-560	0	-10	-390	-10	-170	-310	-100
Industrie del legno e del mobile	-1.670	-90	-280	-20	-60	-320	-100	-110	-110	-30
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-520	-40	-140	-10	-20	-90	-20	20	-50	-10
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-20	0	10	0	0	0	0	0	0	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-170	-10	-50	-10	10	-20	0	-30	-20	0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-710	-40	-50	-10	0	-110	-30	-50	-40	0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-1.450	70	-100	-110	-20	-100	-10	10	-190	-40
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-370	20	-90	0	10	20	10	-90	-50	0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-170	-10	50	-10	20	-50	-30	20	-40	0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	-320	-40	-60	10	10	-10	10	-40	-50	-10
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-390	-80	-60	0	0	-100	0	-10	-50	0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-40</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>-10</i>	<i>-10</i>	<i>0</i>
Costruzioni	-15.170	-1.800	-760	-350	80	-70	-500	-1.960	-1.500	-180
SERVIZI	-7.540	-880	-800	-270	-150	-510	-240	-950	-720	-210
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-1.470	-180	-150	-120	-30	-100	-40	-150	-80	-40
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-1.700	-110	-180	-30	-60	-50	-20	-260	-140	-20
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-2.160	-240	-240	-10	-30	-240	-130	-270	-80	-40
Servizi alle imprese	-950	-200	-140	-70	0	-40	0	-70	-220	-20
Servizi alle persone	-1.260	-150	-100	-50	-30	-80	-50	-200	-200	-90

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 64 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campa- nia	Puglia	Basili- cata	Calabria	Sicilia	Sarde- gna
TOTALE	-1.510	-2.210	-1.300	-290	-870	-3.580	-220	-1.040	-2.190	-1.230
INDUSTRIA	-1.140	-1.870	-970	-210	-630	-3.540	-160	-660	-1.530	-920
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-570</i>	<i>-610</i>	<i>-340</i>	<i>-40</i>	<i>-160</i>	<i>-550</i>	<i>-90</i>	<i>-220</i>	<i>-560</i>	<i>-320</i>
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	-10	0	0	-10	0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-30	-90	-100	-30	110	-50	-30	-40	-70	20
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-140	-40	-70	0	0	-170	0	0	0	20
Industrie del legno e del mobile	-120	-160	-30	-20	10	-70	0	-10	-60	-100
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-20	-20	-20	-10	-10	-40	0	-10	-30	-10
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-10	0	-10	0	0	0	0	0	-10	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-20	0	0	0	10	-10	0	0	0	0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-10	-50	-20	0	-40	-10	-20	-40	-110	-70
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-90	-150	-110	10	-180	-70	-30	-60	-170	-130
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-30	-40	0	10	-20	-40	0	-30	-40	-10
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-40	-20	10	0	-30	-50	-10	0	-10	20
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	-20	-20	0	10	-30	-40	0	0	-20	-40
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-30	-10	0	0	20	0	0	-30	-30	-10
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-20</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-10</i>
Costruzioni	-570	-1.260	-640	-170	-450	-2.990	-60	-440	-970	-590
SERVIZI	-370	-340	-330	-80	-240	-40	-60	-380	-660	-310
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-90	-60	-90	-10	90	-40	10	-90	-210	-90
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-80	-60	-50	-10	-160	-100	-20	-150	-170	-50
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-90	-40	-110	-20	-150	20	-40	-140	-140	-170
Servizi alle imprese	-20	-40	-30	-10	10	-30	-10	30	-80	-20
Servizi alle persone	-80	-120	-40	-40	-30	100	-20	-40	-60	10

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 65 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2012*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-2,2	-2,5	-1,2	-2,4	-0,5	-1,0	-2,6	-2,5	-2,5	-2,0
INDUSTRIA	-2,3	-2,4	-1,2	-2,4	-0,2	-1,0	-2,7	-2,5	-2,6	-1,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-1,5</i>	<i>-0,8</i>	<i>-1,3</i>	<i>-2,1</i>	<i>-1,0</i>	<i>-1,3</i>	<i>-1,2</i>	<i>-0,8</i>	<i>-1,5</i>	<i>-1,8</i>
Estrazione di minerali	-2,4	-0,4	-3,0	-0,8	-0,6	-1,9	-5,1	-0,6	-1,4	-6,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1,5	-1,3	-2,6	-3,0	-4,2	-1,8	-1,0	-1,3	-0,9	-3,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-1,8	-2,5	-2,9	-0,7	-1,1	-1,8	-1,0	-1,5	-1,3	-2,8
Industrie del legno e del mobile	-2,4	-2,2	-2,4	-2,3	-1,8	-2,3	-2,5	-2,1	-1,8	-1,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-2,0	-1,9	-2,7	-1,0	-2,2	-2,3	-4,0	0,6	-2,0	-0,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-0,4	0,6	1,1	-0,6	-4,0	-0,9	-3,9	0,7	-0,7	-4,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-1,1	-0,8	-1,1	-2,4	4,5	-0,7	1,0	-1,3	-2,3	-0,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-2,4	-1,9	-1,4	-2,8	0,6	-2,6	-4,1	-2,2	-1,5	-0,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-0,9	0,4	-0,2	-4,0	-0,6	-0,4	-0,3	0,1	-2,1	-1,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-0,9	0,5	-1,1	-0,3	3,1	0,2	1,0	-1,5	-1,5	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-0,5	-0,3	0,6	-1,2	2,9	-0,7	-2,7	0,5	-1,8	0,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	-1,0	-1,4	-1,0	1,2	1,3	-0,1	0,9	-1,1	-2,0	-1,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-2,2	-2,7	-2,0	1,4	0,0	-3,4	0,5	-0,8	-1,3	-1,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-0,6</i>	<i>0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>1,3</i>	<i>2,3</i>	<i>-2,4</i>	<i>-1,8</i>	<i>0,0</i>
Costruzioni	-3,7	-4,8	-1,1	-2,8	0,5	-0,2	-5,3	-6,0	-4,6	-1,8
SERVIZI	-1,9	-2,7	-1,2	-2,2	-1,4	-1,2	-2,4	-2,4	-2,5	-2,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-1,4	-2,0	-0,9	-4,6	-0,8	-1,0	-2,0	-1,5	-1,0	-1,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-3,2	-3,4	-2,7	-1,6	-5,2	-0,8	-2,0	-4,9	-4,1	-2,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-3,1	-4,2	-2,2	-0,4	-1,0	-2,8	-7,5	-3,8	-2,0	-3,3
Servizi alle imprese	-1,3	-3,0	-0,9	-2,3	-0,1	-0,5	0,2	-0,9	-4,0	-1,4
Servizi alle persone	-1,3	-2,0	-0,6	-1,5	-1,7	-0,7	-1,8	-2,3	-2,4	-4,7

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 65 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese artigiane per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-2,2	-3,2	-3,9	-4,4	-1,7	-4,5	-2,1	-3,7	-2,8	-3,0
INDUSTRIA	-2,2	-4,3	-4,2	-4,6	-1,9	-6,2	-2,2	-3,7	-3,0	-3,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-1,5</i>	<i>-3,4</i>	<i>-2,9</i>	<i>-1,9</i>	<i>-0,9</i>	<i>-2,0</i>	<i>-3,0</i>	<i>-2,8</i>	<i>-2,3</i>	<i>-3,2</i>
Estrazione di minerali	-3,8	-4,3	-1,5	0,0	-3,6	-3,6	-4,3	-2,9	-3,1	-1,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1,1	-2,5	-4,9	-5,1	2,4	-0,8	-3,3	-1,8	-1,1	0,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-1,0	-2,8	-2,5	2,1	0,1	-2,8	-1,0	-0,2	0,2	5,0
Industrie del legno e del mobile	-2,7	-7,9	-2,6	-8,0	0,7	-2,7	-0,7	-0,7	-2,5	-6,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-1,2	-1,6	-3,2	-8,3	-1,9	-3,4	-0,9	-2,7	-3,2	-4,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-4,0	-1,5	-6,7	0,0	0,8	2,7	-11,8	-5,2	-3,1	-3,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-1,7	-1,2	0,0	0,0	2,5	-3,4	-2,4	-4,5	-0,8	-1,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-0,8	-3,5	-3,4	-1,6	-3,0	-0,7	-6,2	-5,6	-4,0	-6,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-1,5	-3,6	-3,9	1,0	-4,9	-1,3	-3,4	-3,2	-3,4	-7,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-1,8	-5,4	-0,4	7,3	-3,0	-3,6	1,1	-11,8	-2,9	-1,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-2,2	-2,1	2,5	0,0	-5,0	-5,1	-8,9	-0,7	-1,1	4,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	-1,4	-1,4	0,6	9,7	-3,7	-2,7	0,0	0,6	-1,2	-4,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-3,3	-2,8	-2,4	-4,0	3,4	-0,3	-5,0	-17,4	-8,6	-4,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-1,1</i>	<i>-2,0</i>	<i>0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>-5,0</i>	<i>1,2</i>	<i>-4,0</i>	<i>-1,7</i>	<i>-1,2</i>	<i>-3,6</i>
Costruzioni	-4,4	-5,0	-5,7	-6,9	-3,0	-10,0	-1,5	-4,5	-3,7	-3,5
SERVIZI	-2,3	-1,3	-3,2	-4,2	-1,4	-0,2	-2,0	-3,8	-2,5	-2,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-2,5	-1,0	-3,9	-2,7	2,0	-0,7	1,4	-2,8	-2,8	-2,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-3,2	-1,6	-3,5	-3,7	-5,8	-2,6	-3,6	-7,3	-3,2	-2,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-3,5	-1,2	-6,0	-4,0	-3,7	0,5	-4,1	-6,8	-2,9	-6,3
Servizi alle imprese	-0,7	-1,4	-2,0	-1,5	0,4	-1,4	-1,9	2,6	-2,5	-0,8
Servizi alle persone	-2,1	-1,5	-1,4	-8,1	-0,7	1,7	-3,6	-1,8	-1,0	0,6

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 66 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	5.250	8.200	-2.950	4,4	6,9	-2,5
TORINO	2.530	4.050	-1.520	4,6	7,3	-2,7
VERCELLI	190	310	-120	4,2	6,9	-2,7
NOVARA	490	730	-250	5,0	7,6	-2,6
CUNEO	730	1.000	-270	3,5	4,9	-1,3
ASTI	310	470	-160	4,9	7,6	-2,6
ALESSANDRIA	590	960	-370	4,6	7,4	-2,8
BIELLA	150	300	-150	3,0	6,0	-3,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	280	390	-110	6,3	8,7	-2,4
VALLE D'AOSTA	350	480	-130	9,8	13,3	-3,5
LOMBARDIA	8.160	11.240	-3.090	3,2	4,4	-1,2
VARESE	660	980	-320	2,6	3,9	-1,3
COMO	740	760	-30	3,8	3,9	-0,1
SONDRIO	270	360	-90	4,3	5,8	-1,5
MILANO	1.590	2.290	-700	2,9	4,2	-1,3
BERGAMO	1.200	1.740	-540	2,9	4,2	-1,3
BRESCIA	2.020	2.380	-370	3,9	4,7	-0,7
PAVIA	450	570	-120	3,7	4,7	-1,0
CREMONA	230	480	-250	2,2	4,6	-2,4
MANTOVA	500	820	-320	3,6	5,9	-2,3
LECCO	210	400	-190	1,9	3,6	-1,7
LODI	170	190	-20	3,4	3,7	-0,4
MONZA E BRIANZA	130	270	-140	2,6	5,5	-2,9
LIGURIA	1.920	2.790	-870	5,2	7,6	-2,4
IMPERIA	320	530	-210	6,3	10,4	-4,1
SAVONA	420	590	-180	6,0	8,6	-2,6
GENOVA	920	1.260	-340	4,8	6,6	-1,8
LA SPEZIA	270	410	-140	4,5	6,8	-2,3
TRENTINO ALTO ADIGE	4.080	4.270	-190	10,7	11,2	-0,5
BOLZANO	2.380	2.400	-20	10,6	10,7	-0,1
TRENTO	1.690	1.870	-180	10,7	11,8	-1,1
VENETO	7.290	9.140	-1.860	4,0	5,0	-1,0
VERONA	1.170	1.600	-430	4,0	5,5	-1,5
VICENZA	1.170	1.450	-280	3,2	4,0	-0,8
BELLUNO	370	460	-90	5,4	6,7	-1,3
TREVISO	1.200	1.700	-500	3,3	4,7	-1,4
VENEZIA	1.630	1.850	-230	6,3	7,2	-0,9
PADOVA	1.280	1.590	-310	3,4	4,2	-0,8
ROVIGO	480	500	-20	5,0	5,2	-0,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.470	2.410	-930	4,1	6,7	-2,6
UDINE	740	1.240	-490	4,1	6,8	-2,7
GORIZIA	170	180	-20	5,6	6,1	-0,5
TRIESTE	180	370	-190	4,3	8,8	-4,5
PORDENONE	390	620	-240	3,7	5,9	-2,2
EMILIA ROMAGNA	6.890	10.350	-3.460	4,9	7,3	-2,5
PIACENZA	290	460	-170	3,4	5,3	-1,9
PARMA	480	810	-330	3,5	5,9	-2,4
REGGIO EMILIA	840	1.170	-330	4,9	6,7	-1,9
MODENA	790	1.410	-620	3,2	5,7	-2,5
BOLOGNA	1.010	1.850	-840	3,8	6,9	-3,1
FERRARA	540	830	-290	5,6	8,7	-3,0
RAVENNA	730	920	-190	6,3	8,0	-1,6
FORLÌ-CESENA	810	1.180	-360	4,8	7,0	-2,2
RIMINI	1.400	1.720	-320	12,2	15,1	-2,8
TOSCANA	5.260	8.430	-3.180	4,2	6,8	-2,5
MASSA	210	360	-150	3,8	6,5	-2,8
LUCCA	770	1.110	-350	6,0	8,7	-2,7
PISTOIA	330	640	-310	3,2	6,2	-3,0
FIRENZE	970	2.190	-1.220	3,0	6,7	-3,7
LIVORNO	630	810	-180	8,4	10,8	-2,4
PISA	520	830	-310	4,0	6,4	-2,4
AREZZO	520	800	-280	3,3	5,2	-1,8
SIENA	350	540	-190	4,2	6,4	-2,2
GROSSETO	420	520	-100	7,4	9,2	-1,8
PRATO	550	630	-90	4,1	4,8	-0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 66 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	1.150	1.780	-640	3,7	5,7	-2,0
PERUGIA	880	1.410	-530	3,5	5,7	-2,1
TERNI	270	380	-110	4,2	5,8	-1,6
MARCHE	3.550	5.060	-1.510	5,2	7,5	-2,2
PESARO-URBINO	620	1.090	-480	3,8	6,7	-2,9
ANCONA	740	1.190	-460	4,3	6,9	-2,6
MACERATA	860	1.130	-260	5,5	7,2	-1,7
ASCOLI PICENO	740	900	-160	10,2	12,4	-2,2
FERMO	590	740	-160	5,3	6,7	-1,4
LAZIO	5.150	7.360	-2.210	7,5	10,7	-3,2
VITERBO	420	760	-340	6,1	11,2	-5,1
RIETI	180	260	-80	6,6	9,5	-2,9
ROMA	2.880	3.950	-1.060	7,0	9,6	-2,6
LATINA	970	1.310	-330	11,4	15,3	-3,9
FROSINONE	700	1.090	-390	7,3	11,4	-4,1
ABRUZZO	2.820	4.110	-1.300	8,5	12,4	-3,9
L'AQUILA	630	920	-280	11,3	16,3	-5,0
TERAMO	720	1.080	-360	7,1	10,6	-3,5
PESCARA	640	910	-260	8,2	11,6	-3,4
CHIETI	820	1.210	-390	8,4	12,5	-4,1
MOLISE	790	1.080	-290	12,0	16,5	-4,4
CAMPOBASSO	600	780	-180	12,6	16,3	-3,7
ISERNIA	180	300	-120	10,4	17,0	-6,6
CAMPANIA	6.030	6.900	-870	12,0	13,7	-1,7
CASERTA	880	1.100	-220	12,2	15,2	-3,0
BENEVENTO	390	470	-80	10,3	12,5	-2,2
NAPOLI	2.190	2.310	-120	11,3	11,9	-0,6
AVELLINO	820	940	-120	13,9	15,9	-2,0
SALERNO	1.750	2.080	-340	12,4	14,8	-2,4
PUGLIA	7.080	10.650	-3.580	8,9	13,4	-4,5
FOGGIA	1.190	1.660	-470	14,1	19,7	-5,6
BARI	2.040	3.390	-1.360	5,2	8,7	-3,5
TARANTO	720	1.040	-320	11,2	16,2	-5,0
BRINDISI	850	1.280	-420	12,0	17,9	-5,9
LECCE	2.280	3.280	-1.010	12,5	18,1	-5,5
BASILICATA	1.340	1.560	-220	13,2	15,4	-2,1
POTENZA	1.000	1.040	-40	15,1	15,7	-0,6
MATERA	340	520	-180	9,7	14,8	-5,1
CALABRIA	3.040	4.080	-1.040	10,9	14,6	-3,7
COSENZA	1.320	1.760	-440	13,1	17,5	-4,4
CATANZARO	510	600	-100	9,5	11,3	-1,8
REGGIO CALABRIA	770	1.070	-310	9,7	13,6	-3,9
CROTONE	240	330	-90	10,0	14,0	-4,0
VIBO VALENTIA	210	320	-110	9,2	13,8	-4,7
SICILIA	7.660	9.850	-2.190	9,9	12,8	-2,8
TRAPANI	960	1.090	-140	11,7	13,3	-1,7
PALERMO	1.190	1.600	-410	7,8	10,5	-2,7
MESSINA	1.430	1.740	-320	11,7	14,2	-2,6
AGRIGENTO	620	760	-130	13,0	15,8	-2,8
CALTANISSETTA	390	450	-70	11,5	13,5	-1,9
ENNA	330	450	-120	10,7	14,6	-3,8
CATANIA	1.390	1.900	-510	8,5	11,6	-3,1
RAGUSA	790	1.100	-310	10,1	14,1	-4,0
SIRACUSA	560	750	-190	9,3	12,5	-3,1
SARDEGNA	4.090	5.320	-1.230	10,1	13,2	-3,0
SASSARI	1.350	1.810	-460	9,4	12,7	-3,2
NUORO	720	910	-200	11,4	14,5	-3,1
CAGLIARI	1.830	2.260	-430	11,1	13,7	-2,6
ORISTANO	200	340	-140	5,8	10,0	-4,2
NORD OVEST	15.680	22.720	-7.030	3,8	5,5	-1,7
NORD EST	19.730	26.170	-6.440	5,0	6,6	-1,6
CENTRO	15.100	22.630	-7.530	5,2	7,7	-2,6
SUD E ISOLE	32.840	43.550	-10.710	10,1	13,4	-3,3
TOTALE ITALIA	83.360	115.070	-31.710	5,8	8,1	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 67 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-9 dipend.	10 dip. e oltre
PIEMONTE	9,8	10,6	8,2	9,3	17,4
TORINO	10,3	11,3	8,4	9,9	16,7
VERCELLI	8,5	9,4	6,5	7,8	18,4
NOVARA	10,5	11,7	7,7	10,0	18,3
CUNEO	7,9	7,9	7,9	7,1	16,5
ASTI	10,2	11,7	5,8	9,6	19,5
ALESSANDRIA	10,7	11,4	8,9	10,3	16,7
BIELLA	7,7	7,1	9,3	6,1	25,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	11,0	12,1	8,3	10,8	15,4
VALLE D'AOSTA	13,9	14,1	13,2	13,6	19,6
LOMBARDIA	8,4	7,7	10,0	7,9	14,7
VARESE	7,8	6,3	11,3	7,4	12,4
COMO	9,4	8,4	11,7	8,9	14,7
SONDRIO	8,7	7,6	11,2	8,0	17,1
MILANO	7,6	6,9	8,8	7,1	15,8
BERGAMO	8,6	7,0	13,0	7,8	16,4
BRESCIA	9,8	9,2	11,4	9,4	13,9
PAVIA	8,0	8,0	8,2	7,6	15,3
CREMONA	6,8	7,0	6,3	5,4	20,3
MANTOVA	10,9	11,7	8,9	10,6	13,6
LECCO	5,8	5,4	6,8	5,7	7,0
LODI	8,2	9,1	6,4	7,9	12,3
MONZA E BRIANZA	6,8	6,1	8,6	6,1	14,3
LIGURIA	9,5	7,5	12,8	9,0	17,7
IMPERIA	10,1	9,2	11,7	9,5	23,8
SAVONA	6,6	2,1	14,1	5,8	19,5
GENOVA	10,9	9,7	12,9	10,5	17,2
LA SPEZIA	8,2	6,1	11,7	7,9	13,1
TRENTINO ALTO ADIGE	20,0	21,5	16,8	19,3	27,0
BOLZANO	21,5	23,9	16,5	20,5	30,1
TRENTO	18,3	18,8	17,2	18,0	22,0
VENETO	11,0	10,4	12,3	10,4	16,7
VERONA	9,3	8,7	10,5	8,5	18,1
VICENZA	10,4	10,3	10,8	10,0	14,4
BELLUNO	13,2	13,5	12,3	12,3	21,8
TREVISO	10,4	10,5	9,9	9,7	16,1
VENEZIA	13,1	11,8	15,4	12,6	17,5
PADOVA	11,2	9,5	15,3	10,7	16,3
ROVIGO	12,8	14,0	10,4	11,9	20,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	11,0	10,0	12,7	10,3	17,2
UDINE	11,1	11,3	10,5	10,4	17,0
GORIZIA	14,1	14,2	13,9	12,7	30,0
TRIESTE	9,4	4,9	15,9	8,6	19,3
PORDENONE	10,4	8,6	14,1	10,0	13,8
EMILIA ROMAGNA	9,5	8,7	11,1	8,9	16,8
PIACENZA	8,6	8,9	8,1	8,1	15,3
PARMA	8,6	9,1	7,6	8,0	15,4
REGGIO EMILIA	9,7	10,0	9,1	9,2	16,7
MODENA	8,3	7,9	9,0	7,7	14,8
BOLOGNA	9,0	8,3	10,2	8,2	18,8
FERRARA	11,1	8,9	15,1	10,3	20,8
RAVENNA	10,2	5,9	16,9	9,4	16,7
FORLÌ-CESENA	10,3	8,5	13,3	9,5	17,1
RIMINI	12,0	11,6	12,6	11,7	15,7
TOSCANA	10,1	9,5	11,4	9,5	17,0
MASSA	8,7	8,0	10,2	8,5	13,0
LUCCA	9,9	9,1	11,8	9,2	21,0
PISTOIA	9,4	7,9	13,1	8,9	15,3
FIRENZE	8,5	8,6	8,5	7,8	17,4
LIVORNO	11,6	9,9	14,7	10,6	29,4
PISA	10,4	9,5	12,8	10,3	11,4
AREZZO	10,1	10,6	8,8	9,7	13,4
SIENA	11,0	10,3	12,7	10,4	18,1
GROSSETO	12,2	10,0	16,4	11,7	21,2
PRATO	11,9	11,8	12,4	11,6	18,2



(segue) Tavola 67 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-9 dipend.	10 dip. e oltre
UMBRIA	8,9	9,2	8,1	8,7	11,3
PERUGIA	8,6	9,1	7,5	8,4	11,1
TERNI	9,8	9,6	10,1	9,6	12,2
MARCHE	9,6	9,7	9,3	8,7	17,4
PESARO-URBINO	8,6	8,2	9,4	8,1	12,8
ANCONA	8,2	7,7	9,2	6,9	19,8
MACERATA	10,2	10,3	9,9	8,9	23,2
ASCOLI PICENO	12,1	13,4	9,7	11,8	15,7
FERMO	10,2	10,8	7,8	9,8	13,7
LAZIO	12,7	12,8	12,5	12,5	16,9
VITERBO	10,8	10,9	10,5	10,7	12,6
RIETI	10,9	11,4	9,7	10,5	22,5
ROMA	13,3	13,5	13,0	13,3	14,7
LATINA	11,6	12,2	10,8	11,4	20,0
FROSINONE	12,5	12,2	13,1	12,0	25,8
ABRUZZO	12,6	12,8	12,2	12,2	18,7
L'AQUILA	13,9	14,1	13,1	13,5	25,0
TERAMO	11,9	11,9	12,1	11,9	12,7
PESCARA	12,7	12,1	13,7	12,2	21,1
CHIETI	12,3	13,3	10,5	11,7	21,8
MOLISE	12,3	13,9	8,8	11,6	26,1
CAMPOBASSO	13,0	14,8	9,2	12,4	24,4
ISERNIA	10,5	11,6	7,9	9,6	31,0
CAMPANIA	15,0	15,7	13,9	14,9	20,5
CASERTA	14,7	15,0	14,2	14,5	21,8
BENEVENTO	13,6	13,0	14,9	13,3	21,7
NAPOLI	14,5	15,2	13,4	14,3	18,7
AVELLINO	17,3	19,4	12,5	17,0	27,8
SALERNO	15,5	15,9	14,8	15,4	19,3
PUGLIA	10,8	9,9	12,9	10,4	19,4
FOGGIA	12,8	12,8	12,8	12,4	22,9
BARI	7,7	5,8	11,9	7,2	17,1
TARANTO	12,9	12,4	13,7	12,6	23,3
BRINDISI	12,8	13,1	12,1	12,3	23,8
LECCE	14,2	13,9	14,7	13,9	20,9
BASILICATA	13,2	13,9	11,8	12,7	25,3
POTENZA	13,6	14,1	12,5	13,0	30,8
MATERA	12,4	13,4	10,4	12,1	17,9
CALABRIA	13,9	15,4	11,2	13,7	19,8
COSENZA	13,9	15,3	11,3	13,8	18,3
CATANZARO	15,2	16,7	12,3	14,6	28,0
REGGIO CALABRIA	13,2	14,8	11,0	13,1	16,4
CROTONE	14,2	16,8	9,5	14,0	20,5
VIBO VALENTIA	13,0	13,7	11,5	13,0	12,0
SICILIA	13,5	14,7	11,1	13,1	22,0
TRAPANI	15,8	16,1	15,2	15,6	20,8
PALERMO	11,3	13,3	7,8	10,8	22,4
MESSINA	15,1	16,6	12,4	14,9	19,3
AGRIGENTO	13,3	16,8	6,8	12,6	32,8
CALTANISSETTA	16,2	18,2	13,0	15,5	34,0
ENNA	14,6	16,6	10,6	14,0	31,9
CATANIA	12,0	11,7	12,4	11,9	13,3
RAGUSA	14,6	15,7	12,5	14,1	24,4
SIRACUSA	12,6	14,5	9,4	12,0	28,3
SARDEGNA	14,9	16,1	12,6	14,4	24,9
SASSARI	13,5	14,5	11,5	12,9	27,0
NUORO	14,2	14,8	12,7	13,7	28,7
CAGLIARI	17,0	18,8	14,1	16,7	23,2
ORISTANO	11,8	13,0	9,1	11,4	20,0
NORD OVEST	9,0	8,6	9,8	8,5	15,7
NORD EST	11,2	10,8	12,2	10,6	17,7
CENTRO	10,6	10,4	11,1	10,2	16,4
SUD E ISOLE	13,2	13,7	12,3	12,9	21,2
TOTALE ITALIA	11,0	10,9	11,4	10,6	17,5



Tavola 68 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	4.280	2,9	30,0	18,6	20,5	35,8	50,8
TORINO	2.370	4,5	33,5	14,3	17,5	36,7	44,8
VERCELLI	170	0,6	18,5	35,7	17,3	42,3	61,3
NOVARA	350	0,3	22,4	30,9	24,1	30,3	62,3
CUNEO	400	1,5	37,2	16,6	35,0	40,9	65,0
ASTI	230	1,7	17,6	20,2	17,6	45,9	53,6
ALESSANDRIA	450	0,0	23,8	22,2	18,5	23,3	48,0
BIELLA	130	2,4	33,3	17,5	19,8	35,7	61,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	180	1,1	21,5	28,2	34,5	35,0	63,3
VALLE D'AOSTA	170	0,6	14,8	24,3	7,7	34,3	37,3
LOMBARDIA	7.110	6,7	39,1	28,7	14,6	49,6	68,5
VARESE	620	17,2	29,2	28,5	10,0	56,4	64,5
COMO	650	14,4	40,0	31,4	15,2	47,9	65,8
SONDRIO	160	10,3	26,9	28,8	17,3	51,3	67,9
MILANO	1.490	11,4	47,8	16,1	6,2	50,6	66,0
BERGAMO	1.090	2,0	42,8	34,9	15,5	42,1	69,3
BRESCIA	1.660	2,0	35,7	36,1	24,5	49,4	77,1
PAVIA	300	0,7	35,9	38,2	16,6	43,9	57,5
CREMONA	220	4,5	42,5	22,2	15,4	48,0	76,9
MANTOVA	460	1,5	30,2	25,0	4,5	56,7	52,6
LECCO	190	1,0	52,8	19,7	26,9	65,3	80,3
LODI	140	0,0	26,8	31,7	8,5	53,5	74,6
MONZA E BRIANZA	120	12,7	33,1	24,6	11,0	37,3	54,2
LIGURIA	1.060	5,0	30,7	23,1	30,2	28,8	51,4
IMPERIA	140	4,2	33,3	18,8	35,4	24,3	62,5
SAVONA	150	6,7	26,2	46,3	38,3	36,9	65,1
GENOVA	610	5,9	28,4	20,2	30,8	25,4	43,4
LA SPEZIA	160	0,6	41,9	16,1	14,8	38,7	59,4
TRENTINO ALTO ADIGE	1.680	8,7	42,1	22,6	34,6	32,9	63,1
BOLZANO	1.070	7,3	44,5	26,2	40,0	36,8	64,5
TRENTO	610	11,2	37,8	16,1	25,0	25,8	60,7
VENETO	6.040	6,5	36,4	22,8	25,5	36,2	62,3
VERONA	960	9,8	43,2	16,3	15,2	28,0	67,3
VICENZA	1.010	7,0	41,7	20,9	22,5	40,2	71,7
BELLUNO	270	5,7	39,2	12,1	12,1	32,1	55,1
TREVISO	1.030	9,6	29,5	26,5	31,6	42,1	56,6
VENEZIA	1.180	3,3	32,6	20,4	31,3	42,6	60,9
PADOVA	1.200	5,0	34,8	27,8	27,5	26,8	55,1
ROVIGO	410	3,2	38,3	32,4	27,3	43,0	71,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.170	6,8	43,2	27,1	22,3	34,3	58,4
UDINE	660	5,9	42,1	28,4	21,8	34,5	60,5
GORIZIA	120	4,3	37,6	31,6	36,8	30,8	60,7
TRIESTE	120	14,4	26,3	35,6	28,0	40,7	66,1
PORDENONE	270	6,6	55,9	18,4	14,7	32,7	48,9
EMILIA ROMAGNA	4.030	7,0	45,3	13,7	22,8	35,9	66,4
PIACENZA	240	5,9	36,9	20,8	26,3	43,6	73,7
PARMA	390	7,9	56,9	13,8	15,3	44,1	78,8
REGGIO EMILIA	630	10,8	47,9	8,9	37,7	31,2	69,1
MODENA	660	7,6	61,2	5,9	13,2	42,2	72,5
BOLOGNA	720	6,0	43,8	17,7	30,2	28,8	51,0
FERRARA	300	2,6	43,0	18,5	26,8	35,8	50,0
RAVENNA	350	7,4	34,6	19,4	25,1	45,1	81,7
FORLÌ-CESENA	440	6,7	38,1	9,4	14,2	29,1	65,6
RIMINI	300	4,0	24,9	20,6	7,6	30,9	62,8
TOSCANA	3.680	2,2	39,1	14,6	20,4	46,7	57,2
MASSA	160	2,5	39,1	22,4	18,0	42,2	60,9
LUCCA	330	2,7	42,2	19,8	23,1	44,4	70,5
PISTOIA	260	2,3	43,4	17,4	17,8	45,7	43,8
FIRENZE	820	1,6	33,3	10,1	15,8	38,9	54,7
LIVORNO	380	4,7	49,7	12,2	14,3	49,0	65,9
PISA	360	6,8	46,5	18,6	33,5	57,5	57,7
AREZZO	420	0,0	36,1	19,0	20,0	52,2	60,6
SIENA	220	1,8	36,5	22,1	29,7	42,8	64,4
GROSSETO	220	0,0	38,5	18,8	23,4	46,8	57,3
PRATO	520	0,8	35,0	5,2	18,4	50,7	45,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 68 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
UMBRIA	860	2,4	42,0	13,5	49,7	49,1	60,2	
PERUGIA	650	1,8	42,7	13,3	50,2	46,3	59,9	
TERNI	210	4,3	39,9	13,9	48,1	57,7	61,1	
MARCHE	2.000	3,6	33,3	10,3	19,1	29,0	52,6	
PESARO-URBINO	450	1,8	35,5	21,1	20,8	22,8	44,1	
ANCONA	340	3,6	39,9	10,7	14,6	43,8	52,4	
MACERATA	510	0,4	35,5	7,2	18,6	31,8	50,0	
ASCOLI PICENO	300	9,5	40,1	10,2	17,1	35,5	50,0	
FERMO	400	5,5	17,2	1,7	22,9	15,0	67,8	
LAZIO	4.180	1,6	32,7	30,7	47,2	35,4	72,3	
VITERBO	380	1,0	33,1	39,6	33,6	33,9	67,7	
RIETI	170	1,8	28,1	39,8	36,3	33,3	70,2	
ROMA	2.530	1,4	33,5	26,3	55,5	39,5	75,9	
LATINA	490	2,9	30,9	31,5	28,2	29,6	63,2	
FROSINONE	610	2,0	31,6	40,5	39,3	24,5	67,9	
ABRUZZO	2.140	1,3	25,8	24,2	21,3	50,9	56,4	
L'AQUILA	480	0,4	28,9	26,6	18,7	46,8	57,2	
TERAMO	540	1,3	28,8	24,5	17,0	57,0	56,1	
PESCARA	460	2,2	25,9	24,4	16,0	54,9	62,0	
CHIETI	670	1,2	21,2	22,2	30,3	46,1	52,4	
MOLISE	610	0,8	14,2	12,6	5,6	26,0	37,6	
CAMPOBASSO	460	0,4	14,4	8,1	4,8	27,8	38,7	
ISERNIA	150	1,9	13,6	26,0	7,8	20,8	34,4	
CAMPANIA	4.460	0,8	37,7	10,5	14,2	37,2	54,2	
CASERTA	740	2,3	37,5	8,2	9,0	38,6	52,4	
BENEVENTO	340	0,3	34,1	7,7	12,2	42,1	54,0	
NAPOLI	1.550	0,4	46,2	9,2	12,9	38,9	53,8	
AVELLINO	610	1,8	29,0	19,6	17,1	24,8	52,9	
SALERNO	1.230	0,1	32,3	9,6	18,0	39,0	56,6	
PUGLIA	4.560	13,9	38,7	6,9	23,0	34,8	63,4	
FOGGIA	640	17,7	35,3	4,8	22,3	29,1	63,1	
BARI	1.540	2,4	35,4	10,1	16,1	37,5	50,7	
TARANTO	520	14,9	41,3	10,0	21,0	34,0	73,2	
BRINDISI	490	21,0	43,0	3,1	31,4	27,5	71,1	
LECCE	1.370	22,1	41,5	4,5	28,9	37,4	71,3	
BASILICATA	960	0,6	20,4	12,9	4,6	21,8	36,3	
POTENZA	750	0,4	18,5	12,1	3,4	19,4	31,5	
MATERA	210	1,4	27,3	15,8	9,1	30,1	53,6	
CALABRIA	2.400	5,0	40,0	17,7	17,5	32,2	40,6	
COSENZA	1.030	4,6	40,4	13,6	17,0	25,8	42,8	
CATANZARO	450	4,0	33,9	32,7	20,0	40,1	34,1	
REGGIO CALABRIA	530	9,0	41,2	15,0	12,8	32,9	35,7	
CROTONE	210	1,0	39,6	14,0	20,8	33,3	47,3	
VIBO VALENTIA	180	2,3	49,7	15,8	24,9	45,2	51,4	
SICILIA	4.580	2,7	39,9	32,1	18,3	35,9	42,9	
TRAPANI	630	0,6	50,9	27,3	14,4	31,4	34,1	
PALERMO	690	4,0	41,6	32,6	15,9	31,4	39,5	
MESSINA	780	0,8	41,0	38,7	20,4	31,5	43,8	
AGRIGENTO	300	5,6	40,6	29,7	22,1	34,3	43,6	
CALTANISSETTA	300	1,6	50,0	17,8	23,4	41,4	58,2	
ENNA	210	1,4	34,9	30,1	28,7	34,0	47,4	
CATANIA	790	2,3	35,3	35,1	16,0	39,3	40,5	
RAGUSA	480	1,2	31,7	34,9	17,8	49,0	45,6	
SIRACUSA	380	9,3	30,2	31,0	18,0	34,9	48,7	
SARDEGNA	2.380	1,3	30,1	14,2	6,6	26,6	62,8	
SASSARI	790	1,4	27,9	15,8	9,2	25,0	55,2	
NUORO	390	0,0	22,9	12,0	5,6	34,6	56,0	
CAGLIARI	1.070	1,9	35,7	13,6	5,1	25,8	71,2	
ORISTANO	130	0,0	19,7	16,7	5,3	18,9	60,6	
NORD OVEST	12.620	5,2	35,0	24,7	17,8	42,9	60,6	
NORD EST	12.920	6,9	40,5	20,3	25,5	35,5	63,3	
CENTRO	10.730	2,3	35,7	20,0	32,9	39,2	62,4	
SUD E ISOLE	22.070	4,4	35,2	16,9	16,4	35,1	52,2	
TOTALE ITALIA	58.340	4,8	36,4	19,9	21,8	37,6	58,4	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 69 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2012 (v.a.)*		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	1.010	130	1.140
TORINO	570	100	670
VERCELLI	60	--	60
NOVARA	90	--	90
CUNEO	60	--	70
ASTI	70	--	70
ALESSANDRIA	110	--	110
BIELLA	--	--	30
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	--	30
VALLE D'AOSTA	40	0	40
LOMBARDIA	570	280	840
VARESE	50	--	70
COMO	60	40	100
SONDRIO	--	--	--
MILANO	90	80	170
BERGAMO	80	50	130
BRESCIA	190	30	220
PAVIA	--	--	40
CREMONA	--	--	--
MANTOVA	--	--	--
LECCO	--	--	30
LODI	--	--	--
MONZA E BRIANZA	--	--	--
LIGURIA	190	20	210
IMPERIA	--	--	40
SAVONA	40	--	40
GENOVA	100	--	110
LA SPEZIA	--	--	--
TRENTINO ALTO ADIGE	200	30	220
BOLZANO	100	--	110
TRENTO	90	--	110
VENETO	610	210	810
VERONA	100	--	130
VICENZA	70	50	120
BELLUNO	40	--	60
TREVISO	70	--	90
VENEZIA	120	--	140
PADOVA	170	40	220
ROVIGO	--	40	60
FRIULI VENEZIA GIULIA	80	40	120
UDINE	50	--	70
GORIZIA	--	--	--
TRIESTE	--	--	--
PORDENONE	--	--	--
EMILIA ROMAGNA	330	230	560
PIACENZA	30	--	40
PARMA	30	--	40
REGGIO EMILIA	50	100	150
MODENA	40	--	50
BOLOGNA	70	40	110
FERRARA	40	--	50
RAVENNA	--	--	40
FORLÌ-CESENA	30	--	50
RIMINI	30	--	50
TOSCANA	820	170	990
MASSA	50	--	60
LUCCA	70	--	80
PISTOIA	70	--	80
FIRENZE	170	--	180
LIVORNO	90	80	170
PISA	70	--	70
AREZZO	120	--	140
SIENA	60	--	70
GROSSETO	40	--	40
PRATO	100	--	100

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 69 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2012 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2012 (v.a.)*		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	120	10	130
PERUGIA	100	--	110
TERNI	--	--	--
MARCHE	360	70	430
PESARO-URBINO	90	--	100
ANCONA	40	--	60
MACERATA	120	30	150
ASCOLI PICENO	60	--	60
FERMO	50	--	50
LAZIO	1.150	50	1.200
VITERBO	150	--	160
RIETI	80	--	80
ROMA	540	--	550
LATINA	170	--	190
FROSINONE	220	--	220
ABRUZZO	870	100	970
L'AQUILA	240	--	250
TERAMO	220	--	240
PESCARA	160	--	170
CHIETI	250	70	320
MOLISE	210	0	210
CAMPOBASSO	170	--	170
ISERNIA	40	--	40
CAMPANIA	330	20	350
CASERTA	30	--	40
BENEVENTO	--	--	40
NAPOLI	120	--	130
AVELLINO	50	--	50
SALERNO	90	--	90
PUGLIA	170	40	210
FOGGIA	40	--	60
BARI	50	--	60
TARANTO	--	--	--
BRINDISI	--	--	--
LECCE	60	--	60
BASILICATA	310	0	310
POTENZA	300	--	300
MATERA	--	--	--
CALABRIA	160	30	190
COSENZA	50	--	70
CATANZARO	70	--	80
REGGIO CALABRIA	--	--	--
CROTONE	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--
SICILIA	420	30	450
TRAPANI	70	--	80
PALERMO	50	--	50
MESSINA	90	--	100
AGRIGENTO	--	--	--
CALTANISSETTA	30	--	50
ENNA	--	--	--
CATANIA	50	--	50
RAGUSA	50	--	50
SIRACUSA	30	--	30
SARDEGNA	20	20	40
SASSARI	--	--	--
NUORO	--	--	--
CAGLIARI	--	--	--
ORISTANO	--	--	--
NORD OVEST	1.800	430	2.240
NORD EST	1.210	510	1.720
CENTRO	2.460	300	2.750
SUD E ISOLE	2.480	240	2.720
TOTALE ITALIA	7.950	1.480	9.430

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 10

Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste:
confronto con i dati
delle precedenti indagini

Tavola 70 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane - Anni 2009-2012

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2009	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9
2010	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2
2011	138.910	161.640	-22.730	9,2	10,6	-1,5
2012	83.360	115.070	-31.710	5,8	8,1	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 71 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipologia contrattuale - Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2009	93.410	49,9	35,8	13,6	0,5	0,1
2010	97.700	48,8	37,0	12,5	1,1	0,6
2011	115.540	43,7	41,1	13,2	0,7	1,3
2012	58.340	40,6	40,6	16,0	0,5	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 72 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Classi di età (valori %)				Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	Oltre 44 anni	
2009	93.410	16,3	24,7	26,9	5,8	26,3
2010	97.700	15,8	21,8	27,9	4,6	29,9
2011	115.540	14,1	22,3	21,1	5,2	37,2
2012	58.340	14,3	23,3	21,7	6,6	34,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 73 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2009	93.410	24,0	38,5	62,4	14,1	23,4	37,6
2010	97.700	22,3	44,7	67,0	14,1	18,9	33,0
2011	115.540	20,7	41,5	62,2	11,7	26,1	37,8
2012	58.340	21,0	36,0	57,0	18,2	24,9	43,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 74 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	% di cui: assunzioni con esper. (anche generica)	esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale (%)	n. medio anni	Totale (%)	n. medio anni	Totale (%)	n. medio anni
			2009	93.410	76,6	14,1	2,2	38,5
2010	97.700	81,1	14,1	2,9	44,7	3,6	22,3	4,6
2011	115.540	73,9	11,7	1,9	41,5	3,2	20,7	3,6
2012	58.340	75,1	18,2	1,8	36,0	3,4	21,0	4,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 75 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2009	93.410	67,8	17,1	15,1
2010	97.700	62,1	13,5	24,4
2011	115.540	64,1	16,9	18,9
2012	58.340	61,5	18,2	20,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 76 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane - Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali "part time"		di cui (valori %):	
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2009	13.490	14,4	36,6	44,4
2010	21.240	21,7	38,1	36,9
2011	18.360	15,9	36,2	48,4
2012	10.840	18,6	36,5	53,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 77 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale immigrato - Anni 2009-2012

	Totale assunzioni personale immigrato				di cui su valore massimo (valori %):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2009	13.110	14,0	14.630	15,7	83,3	48,1	50,7
2010	15.670	16,0	18.550	19,0	66,2	35,0	37,8
2011	15.130	13,1	17.980	15,6	68,3	33,6	43,5
2012	7.990	13,7	9.430	16,2	63,8	29,5	44,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 78 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per grandi gruppi professionali - Anni 2009-2012

	Totale assunzioni	di cui (valori assoluti e %):							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializz.	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*									
2009	93.410	20	1.500	8.020	9.080	8.870	44.080	12.460	9.370
2010	97.700	150	1.740	8.090	8.750	10.120	44.390	15.180	9.290
2011	115.540	70	1.590	8.320	8.810	12.760	55.730	17.700	10.570
2012	58.340	10	880	5.210	6.940	8.300	24.900	6.330	5.770
Valori percentuali									
2009	100,0	0,0	1,6	8,6	9,7	9,5	47,2	13,3	10,0
2010	100,0	0,2	1,8	8,3	9,0	10,4	45,4	15,5	9,5
2011	100,0	0,1	1,4	7,2	7,6	11,0	48,2	15,3	9,2
2012	100,0	0,0	1,5	8,9	11,9	14,2	42,7	10,9	9,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 79 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2009-2012

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*							
2009	93.410	4.170	36.600	14.910	5.800	38.700	34.200
2010	97.700	3.450	40.400	10.970	5.900	44.500	33.200
2011	115.540	3.090	38.600	21.190	4.400	48.800	42.100
2012	58.340	2.770	21.260	11.620	3.600	25.000	21.800
Valori percentuali							
2009	100,0	4,5	39,2	16,0	6,2	41,4	36,6
2010	100,0	3,5	41,4	11,2	6,0	45,5	34,0
2011	100,0	2,7	33,4	18,3	3,8	42,2	36,4
2012	100,0	4,8	36,4	19,9	6,2	42,9	37,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 80 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2009-2012 (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9	10 e oltre	Totale
2009	15,3	25,0	16,0
2010	14,0	26,3	14,8
2011	18,8	35,6	20,0
2012	10,6	17,5	11,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



SEZIONE 11

Le assunzioni non stagionali:
le competenze richieste
dalle imprese artigiane
nel 2012

Tavola 81 - Competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	58.340	28,1	30,0	49,0	14,8	45,2	51,2	13,4	48,9
INDUSTRIA	40.690	22,2	23,1	50,3	13,8	46,5	52,9	11,5	49,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>24,8</i>	<i>20,8</i>	<i>48,2</i>	<i>15,0</i>	<i>46,3</i>	<i>53,8</i>	<i>17,6</i>	<i>49,0</i>
Estrazione di minerali	50	14,3	8,2	40,8	12,2	36,7	42,9	4,1	32,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	29,6	28,9	41,9	12,8	32,7	41,5	14,2	40,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	13,4	10,5	44,8	11,1	41,5	54,6	18,2	49,5
Industrie del legno e del mobile	1.740	27,1	26,5	47,8	13,4	44,1	53,0	20,5	44,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	29,4	29,4	40,6	19,5	43,8	50,7	26,8	44,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	28,8	22,1	47,1	22,1	47,1	57,7	7,7	48,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	26,6	11,0	54,8	15,6	41,9	58,6	9,0	46,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	23,7	23,2	42,5	9,4	42,6	47,4	14,1	34,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	23,9	13,6	55,4	18,6	53,9	59,0	17,3	55,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	27,2	24,0	50,7	14,0	57,9	57,9	19,3	53,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	36,1	31,7	52,5	20,2	54,7	60,0	25,7	54,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	30,8	32,2	48,6	21,0	56,6	59,2	12,8	56,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	23,8	21,1	41,1	6,9	37,5	52,7	22,3	44,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>28,3</i>	<i>18,9</i>	<i>34,8</i>	<i>9,0</i>	<i>36,5</i>	<i>41,8</i>	<i>4,5</i>	<i>37,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>20,1</i>	<i>24,8</i>	<i>52,0</i>	<i>12,9</i>	<i>46,7</i>	<i>52,4</i>	<i>6,9</i>	<i>50,7</i>
SERVIZI	17.640	41,9	46,1	46,0	17,3	42,4	47,3	18,0	46,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	39,4	46,3	44,3	18,6	58,1	51,6	17,6	53,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	40,4	44,9	52,1	16,6	40,1	46,6	17,3	44,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	33,2	39,9	33,9	16,1	45,0	51,8	6,5	45,5
Servizi alle imprese	2.830	31,8	33,4	47,9	15,0	40,5	47,8	12,3	42,2
Servizi alle persone	5.430	53,3	56,1	46,8	18,9	35,2	43,2	26,7	47,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	12.620	30,4	35,3	50,1	15,7	53,3	56,2	16,0	51,7
Nord Est	12.920	32,0	31,6	50,8	15,6	49,8	54,1	16,1	56,0
Centro	10.730	27,0	30,2	47,7	13,1	39,6	49,2	14,7	42,2
Sud e Isole	22.070	25,1	26,0	47,9	14,7	40,7	47,7	9,8	46,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	51.190	28,3	31,0	48,1	14,4	45,2	51,0	13,5	48,9
10 dipendenti e oltre	7.150	26,5	22,6	55,3	17,8	45,3	53,1	13,1	49,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 82 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese artigiane ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	58.340	13,0	73,4	13,6
INDUSTRIA	40.690	12,5	73,3	14,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.420</i>	<i>12,2</i>	<i>74,5</i>	<i>13,3</i>
Estrazione di minerali	50	12,2	81,6	6,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.800	13,0	79,5	7,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.100	12,1	70,3	17,6
Industrie del legno e del mobile	1.740	12,4	76,0	11,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	530	16,9	69,9	13,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	11,5	80,8	7,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	17,3	74,0	8,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	780	11,2	79,6	9,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.300	13,0	74,4	12,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.110	9,4	73,6	17,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	980	9,6	73,6	16,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	1.140	9,9	69,1	21,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	420	11,9	80,3	7,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>240</i>	<i>11,9</i>	<i>77,9</i>	<i>10,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23.030</i>	<i>12,7</i>	<i>72,3</i>	<i>15,0</i>
SERVIZI	17.640	14,2	73,8	12,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.030	14,7	76,3	9,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.990	12,5	74,4	13,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.360	9,1	74,0	16,9
Servizi alle imprese	2.830	13,4	77,9	8,7
Servizi alle persone	5.430	17,9	69,6	12,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	12.620	12,0	75,0	13,0
Nord Est	12.920	11,3	76,6	12,1
Centro	10.730	15,8	72,9	11,3
Sud e Isole	22.070	13,2	70,9	15,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	51.190	13,4	73,1	13,5
10 dipendenti e oltre	7.150	10,1	75,6	14,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 83 - Competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	58.340	28,1	30,0	49,0	14,8	45,2	51,2	13,4	48,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	40,9	44,0	51,2	31,0	60,1	57,8	41,8	54,1
3. Professioni tecniche	5.210	52,5	53,3	45,9	22,6	58,2	57,2	23,6	61,1
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	6.940	41,0	46,8	37,4	18,2	46,7	45,4	6,1	49,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	53,3	59,8	48,7	14,9	38,6	46,2	23,9	45,3
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	24.900	15,7	18,3	53,0	14,0	47,6	52,9	13,4	49,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.330	15,4	17,6	46,7	11,6	44,4	59,3	5,9	49,7
8. Professioni non qualificate	5.770	19,6	7,9	51,0	8,5	29,9	42,8	2,1	39,8
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	2.770	41,9	67,9	41,2	19,4	43,4	45,5	26,7	68,4
Livello secondario e post-secondario	21.260	36,9	38,5	44,0	17,4	48,5	52,6	15,8	48,2
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	11.620	26,4	26,6	46,1	11,8	34,2	40,3	10,9	42,5
Nessuna formazione specifica	22.690	19,1	19,2	56,1	13,4	48,1	56,2	10,9	50,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 84 - Competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato (quota %)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	58.340	13,0	73,4	13,6
1. Dirigenti	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	880	13,3	78,2	8,6
3. Professioni tecniche	5.210	22,9	67,4	9,8
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	6.940	14,1	78,9	6,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.300	14,5	74,4	11,1
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	24.900	11,0	73,4	15,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.330	11,4	72,7	15,9
8. Professioni non qualificate	5.770	10,9	71,2	17,9
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	2.770	10,6	81,1	8,3
Livello secondario e post-secondario	21.260	15,7	75,1	9,1
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	11.620	14,5	71,3	14,2
Nessuna formazione specifica	22.690	10,0	72,0	18,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior”

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007	
Estrazione di minerali	05	Estrazione di carbone (esclusa torba)
	06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
	07	Estrazione di minerali metalliferi
	08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
	09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10	Industrie alimentari
	11	Industria delle bevande
	12	Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13	Industrie tessili
	14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
	15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
	31	Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
	18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
	20	Fabbricazione di prodotti chimici
	21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24	Metallurgia
	25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
	29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
	27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
	32.5	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
	95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	32.1	Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose
	32.2	Fabbricazione di strumenti musicali
	32.3	Fabbricazione di articoli sportivi
	32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli
	32.9	Industrie manifatturiere nca
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
	37	Gestione delle reti fognarie
	38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali
	39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41	Costruzione di edifici
	42	Ingegneria civile
	43	Lavori di costruzione specializzati



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007	
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	45	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
	46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55	Alloggio
	56	Attività dei servizi di ristorazione
	79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua
	51	Trasporto aereo
	52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
	53	Servizi postali e attività di corriere
Servizi alle imprese	58	Attività editoriali
	59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60	Attività di programmazione e trasmissione
	63.9	Altre attività dei servizi d'informazione
	61	Telecomunicazioni
	62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	63.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
	69	Attività legali e contabilità
	70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72	Ricerca scientifica e sviluppo
	73	Pubblicità e ricerche di mercato
	74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
	78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
	64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
	66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
	68	Attività immobiliari
77	Attività di noleggio e leasing operativo	
80	Servizi di vigilanza e investigazione	
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	
Servizi alle persone	85	Istruzione
	86	Assistenza sanitaria
	87	Servizi di assistenza sociale residenziale
	88	Assistenza sociale non residenziale
	75	Servizi veterinari
	90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
	92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	
96	Altre attività di servizi per la persona	



APPENDICE 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Analista contabile</i> - <i>Operatore commerciale</i> - <i>Perito aziendale/corrispondente lingue estere</i> - <i>Segretario d'amministrazione</i> - <i>Tecnico commerciale generico (ragioniere)</i> - <i>Tecnico commerciale indirizzo amministrativo</i> - <i>Tecnico commerciale indirizzo programmatori</i> <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perito aeronautico</i> - <i>Perito elettrotecnico</i> - <i>Perito in termotecnica</i> - <i>Perito nautico</i> - <i>Perito tecnico elettronico</i> - <i>Perito tecnico in materie plastiche</i> - <i>Perito tecnico meccanico</i> - <i>Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)</i> - <i>Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche</i> - <i>Tecnico della logistica</i> - <i>Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra)</i> - <i>Tecnico delle telecomunicazioni</i> - <i>Tecnico di industria cartaria</i> - <i>Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti</i> - <i>Tecnico informatico</i> <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assistente per comunità infantili</i> - <i>Dirigenti di comunità</i> - <i>Econome dietiste</i> - <i>Odontotecnico</i> - <i>Ottico</i> - <i>Tecnico biologico sanitario</i> - <i>Tecnico chimico ambientale</i> - <i>Tecnico dei servizi sociali</i> - <i>Tecnico di radiologia medica</i> <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Operatore/perito turistico</i> - <i>Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici</i> - <i>Tecnico delle attività alberghiere</i> 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure</i> - <i>Arte del vetro e del cristallo</i> - <i>Arte e tecnologia della ceramica</i> - <i>Disegnatore architettura, arredamento e ambiente</i> - <i>Enotecnico</i> - <i>Perito agrario/agrotecnico</i> - <i>Perito in arti fotografiche</i> - <i>Perito in tecnologie alimentari</i> - <i>Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento</i> - <i>Tecnico della cinematografia e della televisione</i> - <i>Tecnico industrie grafiche e della stampa</i> <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Geometra</i> - <i>Perito edile</i> - <i>Tecnico dei sistemi energetici</i> <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Maturità linguistica</i> <p>Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Maturità classica</i> - <i>Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale)</i> - <i>Maturità scientifica</i> - <i>Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento)</i> <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Arte del mosaico</i> - <i>Arte, restauro e conservazione</i> - <i>Comunicazioni visive</i> - <i>Decorazione pittorica e plastica</i> - <i>Disegnatrice stilista di moda</i> - <i>Liceo musicale-conservatorio</i> - <i>Maturità artistica</i> - <i>Moda e calzature</i> - <i>Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria</i> <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diploma non specificato</i>

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 1

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2012, che si aggiungono alle altre categorie di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, quali gli interinali (vedi “Tipologia di contratto”), i collaboratori a progetto (vedi “Collaboratori a progetto previsti”) e i tirocinanti/stagisti retribuiti (vedi “Stage e tirocini previsti”).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/ staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).



Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli "altri" lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2012.

Classificazione delle professioni ISTAT

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - Isco08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 129 classi
- 511 categorie
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2012 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Collaboratori a progetto di cui è prevista l'attivazione nel 2012

Si tratta dei collaboratori a progetto per i quali il contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisite tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che pur non finalizzati a ciò veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazio-



ni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le skill surveys inglesi ed irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identifica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e capacità di adattamento), le competenze di carattere cognitivo (abilità creative e di ideazione, conoscenza delle lingue straniere) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche). Nella presente indagine, a differenza che nella precedente, la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche, di base e specialistiche, formano oggetto di domande a se stanti e non vengono quindi più richieste tra le competenze. Le altre competenze tecnico-pratiche (abilità manuali e abilità amministrative) non vengono invece richieste in quanto "insite" – quando necessarie - nelle competenze necessarie per svolgere una certa professione.

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; I candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2010 e il 2011 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari Excelsior

Sono le circa 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione.



La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate.

A fini espositivi, da quest'anno le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni ISTAT 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel "dizionario" Excelsior e la nuova classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato da un lato a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese, e dall'altro a aggiungere figure "mutuate" dalla classificazione Istat e prima non presenti.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2011. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di valutare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2011. Come nella precedente edizione, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pur in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.



Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2011, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica di formazione professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.



Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che “ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa”.

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell'impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/



Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2012. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2012, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che *non* sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 – retribuiti o no - e la relativa durata media (un mese o più).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/



Stage e tirocini (previsti)

Nella presente indagine è stato richiesto all'impresa di indicare le previsioni di utilizzo nel 2012 di lavoratori con contratto di tirocinio/stage retribuiti (vedi voce precedente). È stato inoltre richiesto di specificare per quanti di essi tale contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2012 intendono utilizzare *lavoratori "interinali"* (*inseriti cioè con contratto di lavoro somministrato*) e *il relativo numero*. Anche per essi è stato richiesto di specificare per quanti di essi il contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Vedi anche:

collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..



Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli altri lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e aprile 2012. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2012 per scadenza di contratto.



